



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 19 luglio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 23
— Ammortamenti	» 24
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 28
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 70
--	------

Rettifiche	» 72
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 73
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

OMNITEL PRONTO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 594.293.883.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 3568

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04791530019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società in Corsico (MI), via Caboto n. 15, per il giorno 4 agosto 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 agosto 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sessione ordinaria:

1. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione dei compensi degli amministratori per il 1999;
3. Nomina dei membri del Collegio sindacale, nomina del presidente del Collegio sindacale.

Sessione straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'articolo 3 dello statuto;
2. Modifica dell'articolo 23 dello statuto (inserimento clausola di video e teleconferenza per le riunioni del Consiglio di amministrazione).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Silvio Scaglia.

S-19218 (A pagamento).

SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI - S.p.a.

Sede sociale in Lecce, via Capitano Ritucci n. 29

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03297970752

Convocazione assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso il comune di Campi Salentina per il giorno 6 agosto 1999 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 7 agosto 1999 alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi dell'attività societaria;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire in assemblea i soci come risultano dal libro soci della società.

Lecce, 5 luglio 1999

Il presidente: Giuseppe Bianco.

S-19200 (A pagamento).

ECO - S.p.a.

Sede legale Pcenia (UD), via Giulio Locatelli n. 22

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8584 registro delle imprese di Udine

Codice fiscale n. 00110010931

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Bruno Panella, in Udine, in via Carducci n. 16, per il giorno 4 agosto 1999 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 5 agosto 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'art. 16 del vigente statuto «Consiglio di amministrazione»;
2. Delibera di fusione per incorporazione della società ECO S.p.a. nella società ICE Holding 1 S.p.a.; delibere inerenti e conseguenti;
3. Approvazione del progetto di fusione e dello statuto risultante dalla fusione;
4. Approvazione della relazione degli amministratori al progetto di fusione;
5. Conferimento dei poteri per l'adempimento delle formalità di legge relative all'operazione di fusione di cui al punto 2);
6. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, le loro azioni presso la sede sociale o saranno muniti dell'apposito biglietto di ammissione rilasciato dalla banca depositaria dei titoli azionari della società.

Udine, 8 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Panfilio

S-19259 (A pagamento).

EUROPORK - S.p.a.

Sede legale in Spilamberto (MO), via Sardegna n. 98

Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 16182●

Codice fiscale n. 02885900155

Partita I.V.A. n. 01330210368

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale in prima convocazione per il giorno 6 agosto 1999, alle ore 9, in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 agosto 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Delibere di cui all'art. 2446 del Codice civile e connessi adempimenti;
2. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali (Organo Amministrativo).

Si rammenta ai signori azionisti di provvedere al deposito dei titoli nei modi e termini di legge e di statuto presso la sede sociale o gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Spilamberto, 12 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Gian Luca Guarino

S-19202 (A pagamento).

MARINA VILLA IGIEA - S.p.a.

Sede legale in Palermo - Porto Acquisanta

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 1.200.000.000

Iscritta al n. 20809 registro imprese Palermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02572580823

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Palermo - Porto Acquisanta - per il giorno 5 agosto 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 agosto 1999, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

- Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile, punti 1, 2 e 3.

Parte straordinaria:

- Provvedimenti di cui all'art. 2446 e seguenti Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto ed il deposito dei titoli potrà essere effettuato presso la sede legale ovvero presso la Banca Commerciale Italiana - Sede di Roma - Via del Corso, 337.

Palermo, 12 luglio 1999

L'amministratore delegato: dott. Antonio Di Monte.

S-19208 (A pagamento).

CHIARI SOMMARIVA - S.p.a.

Sede in Milano, via Dante n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00723490157

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 3 settembre 1999, ore 11,30 in Parma, viale Mentana n. 150, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 settembre 1999, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di anticipazione della chiusura dell'esercizio sociale dal 31 dicembre al 31 ottobre di ogni anno e conseguente modifica statutaria. Deliberazioni relative;

2. Proposta di trasferimento della sede legale da Milano, via Dante n. 8, a Parma, viale Mentana n. 150, e conseguente modifica statutaria. Deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Parma, 12 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Claudio Baratta

S-19212 (A pagamento).

I.C.I.E.S. - S.p.a.
Industria Costruzioni Installazioni
Elettriche Specializzate
 Capitale sociale L. 218.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Roma n. 110968/1999 registro società
 Codice fiscale n. 00245540927

L'assemblea straordinaria degli azionisti della I.C.I.E.S. S.p.a. è convocata in Roma, via Francesco Siaci n. 2b, presso lo studio dell'avvocato Corrado De Martini per il giorno 3 settembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 settembre 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile, ripianamento e ricostituzione del capitale sociale;
3. Trasformazione della società da società per azioni a società a responsabilità limitata;
4. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento gli azionisti dovranno provvedere al deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Roma, 9 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Salvatore Schianini

S-19213 (A pagamento).

CRYOVAC - S.p.a.

Sede legale in Passirana di Rho (MI), via Trento n. 7
 Capitale sociale L. 24.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 131645
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00734320153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Passirana di Rho, in data 5 agosto 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione in data 6 agosto 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare del seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma di un amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Daniel Vourfus

S-19214 (A pagamento).

CEMENCAL - S.p.a.

Sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124
 Capitale sociale L. 25.320.000.000

Registro delle imprese di Bergamo 19580/98 sez. ord.

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 6 agosto 1999 alle ore 15 in Bergamo, via San Bernardino n. 149/a, e occorrendo in seconda adunanza il giorno 3 settembre 1999 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Nomina amministratore.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione in Cemencal S.p.a. della società Sancarmino S.r.l., sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Proposta di rielaborazione dello statuto sociale: modifica degli articoli 4, 5, 10, 16, 18 e 27.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Mario Colombini

S-19216 (A pagamento).

EURO A.S.I. - S.p.a.

Roma, via Lucio Mariani n. 66
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 198180/98
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05562231000

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Euro A.S.I. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in via Veneto n. 108, int. 10, Roma, per il giorno 4 agosto 1999 alle ore 18 ed, occorrendo una seconda convocazione, il 15 agosto 1999 alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 400.000.000 mediante emissione di n. 200.000 azioni ordinarie da L. 1.000 cadauna alla pari, riservate in opzione agli azionisti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Roma, 13 luglio 1999

Il rappresentante legale: dott. Marcello Mazzoneschi.

S-19223 (A pagamento).

IVECO FIAT - S.p.a.

Sede legale Torino, via Puglia n. 35

Capitale sociale L. 620.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese ufficio di Torino n. 2065/1974

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Puglia n. 35, per le ore 17,30, del 23 settembre 1999 e del successivo 24 settembre 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro con raggruppamento delle azioni in titoli da € 1 cadauna; deliberazioni inerenti;
2. Proposta di modificazione dell'art. 19 dello statuto «Ripartizioni utili»;
3. Chiusura di sede secondaria.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Boschetti Giancarlo

S-19224 (A pagamento).

RHOSS - S.p.a.

Sede legale Pordenone (PN), viale Aquileia n. 75

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11639 registro delle imprese di Pordenone

Codice fiscale n. 00072230931

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Francesco Simoncini, in Pordenone, in corso Vittorio Emanuele II n. 54, per il giorno 4 agosto 1999 alle ore 11,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 5 agosto 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'art. 16 del vigente statuto «Consiglio di amministrazione»;
2. Delibera di fusione per incorporazione della società Rhoss S.p.a. nella società ICE Holding 2 S.p.a.; delibere inerenti e conseguenti;
3. Approvazione del progetto di fusione e dello statuto risultante dalla fusione;

4. Approvazione della relazione degli amministratori al progetto di fusione;

5. Conferimento dei poteri per l'adempimento delle formalità di legge relative all'operazione di fusione di cui al punto 2);

6. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, le loro azioni presso la sede sociale o saranno muniti dell'apposito biglietto di ammissione rilasciato dalla banca depositaria dei titoli azionari della società.

Pordenone, 8 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Panfilio

S-19260 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO POPOLARE
Società per azioni**

Siracusa

Capitale sociale al 30 maggio 1999 L. 48.142.640.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Banca di Credito Popolare sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, il 27 agosto 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo il 28 agosto 1999 alle ore 9,30 in seconda convocazione, presso la sede sociale di via Savoia n. 35 - Siracusa, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Riduzione del capitale sociale a seguito dell'esercizio della facoltà di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2001;

2. Nomina dei sindaci effettivi e supplenti e del presidente del Collegio sindacale per il triennio 1999/2001;

3. Determinazione del compenso annuale dei componenti del Consiglio di amministrazione, delle medaglie di presenza per le sedute del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo e del compenso annuale del Collegio sindacale;

4. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio per gli esercizi 1999/2000/2001 ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e determinazione del corrispettivo;

5. Deliberazioni in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-bis del Codice civile e dell'art. 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;

6. Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate ad amministratori, sindaci, dipendenti e rappresentanti della società stessa, per i casi di violazione di norme tributarie dai medesimi commesse, senza dolo o colpa grave, nell'esercizio delle loro funzioni e di tutte le spese legali e penali di difesa procedendo, se del caso, alla stipula di apposita polizza assicurativa a favore della banca per la copertura del relativo rischio.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno la specifica certificazione rilasciata ai sensi della delibera Consob 11768/98 per le azioni dematerializzate accentrata in Monte Titoli S.p.a.

A norma dell'art. 51 della citata delibera, i diritti relativi alle azioni non ancora accreditate presso la Monte Titoli S.p.a. sono esercitabili esclusivamente previa loro consegna ad un intermediario, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea di prima convocazione, per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione. Pertanto, per intervenire in assemblea, gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio della menzionata «certificazione», ovvero depositare le azioni, se non ancora dematerializzate, presso gli intermediari medesimi, secondo le modalità già precisate.

Gli azionisti, le cui azioni siano già depositate a Monte Titoli S.p.a. per il tramite della Banca di Credito Popolare, potranno richiedere, entro il 20 agosto 1999, il rilascio della prescritta certificazione presso le filiali della menzionata banca ove risulta acceso il rapporto di «Deposito Titoli».

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti.

Siracusa, 8 luglio 1999

Banca di Credito Popolare
Il presidente: avv. Gaetano Trigilia Caracciolo

S-19263 (A pagamento).

PARCONAVI - S.p.a.

Sede legale in Catolica, piazzale delle Nazioni n. 1/A
Capitale sociale L. 36.000.000.000 di cui versati L. 15.056.000.000
Iscritta al n. 54972/97 registro delle imprese di Rimini
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02511720407

Convocazione assemblea

Signori azionisti, siete convocati in assemblea generale ordinaria dei soci indetta presso la sede legale per il giorno 5 agosto 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 agosto 1999, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica nomina consiglieri di amministrazione e nomina sindaci revisori;
2. Compensi presidente, consiglieri di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Responsabilità patrimoniale degli amministratori e dei dipendenti alla luce delle norme introdotte dal decreto legislativo 18 dicembre 1997;
4. Assicurazione per il Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio: Pazzagliani Pietro.

S-19264 (A pagamento).

CALISELBA - S.p.a.

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Caliselba S.p.a., sede Portoferraio (LI) via Mangano n. 8; capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato; registro delle imprese di Livorno n. 4465; codice fiscale n. 00089770499, è convocata in Portoferraio (LI), via Mangano n. 64 presso lo studio del notaio dott. Maurizio Baldacchino l'11 agosto 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo alla stessa ora e luogo il 12 agosto 1999 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Anticipato scioglimento della società, conseguenti messa in liquidazione e nomina liquidatore.

Intervento a norma di legge e di statuto sociale.

L'amministratore unico: dott. Vincenzo Onorato.

S-19265 (A pagamento).

AGRIGENTO SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Agrigento c/o Centro Servizi A.S.I.
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Agrigento
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02089660845

Si comunica ai signori azionisti di questa società che per il giorno 5 agosto 1999 alle ore 16 presso la sede sociale Contrada San Benedetto - Zona industriale - Centro Servizi A.S.I. - Agrigento, è convocata l'assemblea straordinaria per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 5 dello statuto.

In prosecuzione alle ore 18 è convocata altresì l'assemblea ordinaria, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni compenso organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Agrigento, 9 luglio 1999

Il presidente: dott. Vincenzo Fontana.

S-19266 (A pagamento).

MOBY INVEST - S.p.a.

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Moby Invest S.p.a., sede in Napoli, via Toledo n. 265; capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato; registro delle imprese di Napoli n. 6694/85; codice fiscale n. 04846130633, è convocata in Portoferraio (LI) via Mangano n. 64 presso lo studio del notaio dott. Maurizio Baldacchino l'11 agosto 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo stessa ora e luogo il 12 agosto 1999 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da lire novemiliardi ad un massimo di lire trentamiliardi; modalità di attuazione.

Intervento a norma di legge e di statuto sociale.

Il presidente: avv. Paolo Parente.

S-19267 (A pagamento).

L'EREMO DI MIAZZINA**Società per azioni**

Sede in Cambiasca (VB), via per Miazina

Capitale sociale L. 1.071.000.000

Registro delle imprese di Verbania n. 4665

R.E.A. di Verbania n. 49860

Partita I.V.A. n. 00571060037

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Cucchiari Domenico Frey in Milano, via S. Vittore n. 34 per il giorno 2 settembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 settembre 1999 stessa luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti n. 2 e 3.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Angela Zanzottera in Rebosio

M-6344 (A pagamento).

BANSABADELL FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Fontana n. 16

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 321641

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Milano, via Fontana n. 16 il giorno 9 settembre 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1999 stessa ora e luogo per deliberare in sede ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
3. Cambio della sede legale;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Paolo Provera

M-6353 (A pagamento).

ERREPI - S.p.a.

Sede in Milano, via Suradella n. 5

Capitale sociale L. 378.760.000

Gli azionisti della società per azioni Errepi, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 29 settembre 1999, alle ore 8 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1999; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 settembre 1999, alle ore 21, presso la Camera del lavoro di Milano in corso di Porta Vittoria n. 43, Salone di Vittorio.

Milano, 10 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dal Mas Roberto

M-6356 (A pagamento).

FLUORSID - S.p.a.

Sede legale Assemini (CA), 2ª strada Macchiareddu

Capitale sociale L. 6.877.720.000 interamente versato

Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 4744

Partita I.V.A. n. 00142940923

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 5 agosto 1999, alle ore 12 in Assemini (Cagliari), 2ª strada Macchiareddu, in prima convocazione e, occorrendo, il 6 agosto 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale in adempimento alle agevolazioni disposte ex-lege n. 487/92.

Per partecipare all'assemblea, i signori azionisti dovranno, ai sensi di legge, depositare, almeno cinque giorni prima, le azioni presso la sede sociale o presso il Crédit Suisse di Losanna, il Credito Industriale Sardo di Cagliari, il Credito Italiano di Cagliari.

Il presidente: Michael S. Reynolds.

M-6365 (A pagamento).

SUNBOAT ITALIANA - S.p.a.

Gallarate, largo Camussi n. 7

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Reg. imp. n. 15592

Codice fiscale n. 00741870588

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede sociale per il giorno 16 agosto 1999 alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 1999 stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale ex art. 2445 in relazione alla flessione della attività operativa per dismissione del parco imbarcazioni da diporto;
2. Trasformazione della società Sunboat Italiana S.p.a. in società a responsabilità limitata;
3. Proposta di riduzione del conto «soci conto versamenti infruttiferi» e provvedimenti afferenti;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Gianmaurizio Cappelletti.

C-19167 (A pagamento).

ALTRIMEDIA - S.p.a.

Sede sociale in Piacenza, via Mons. F. Torta n. 32
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Piacenza n. 14194

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 6 agosto 1999 alle ore 9 in Piacenza, presso la sede amministrativa della società in piazza Cittadella n. 2 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 agosto 1999, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1997, relazione dell'amministratore unico sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e relazione di certificazione dei revisori contabili indipendenti; delibere relative;
2. Esame del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998, relazione dell'amministratore unico sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e relazione di certificazione dei revisori contabili indipendenti; delibere relative;
3. Vertenza tra l'amministratore unico e la società: determinazioni;
4. Nomina dell'Organo amministrativo e del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi;
5. Sanzioni amministrative per violazione di norme tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma, del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 e deleghe conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Piacenza, 7 luglio 1999

L'amministratore unico: dott. Maria Chiara Molinari.

C-19174 (A pagamento).

GUARDAMIGLIO CARNI - S.p.a.

Sede Guardamiglio (LO), via Roma n. 130
 Capitale sociale L. 12.630.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Lodi al n. 2841
 Codice fiscale n. 03771320151

Convocazione assemblea degli obbligazionisti

Con la presente si comunica che è convocata l'assemblea ordinaria degli obbligazionisti di Guardamiglio Carni S.p.a., presso la sede amministrativa in Piacenza, via Coppelati n. 52, in prima convocazione per il giorno 6 agosto 1999 alle ore 16 ed in seconda convocazione il giorno 7 agosto 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifiche al regolamento del Prestito Obbligazionario;
2. Varie ed eventuali.

Piacenza, 7 luglio 1999

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:
 dott. Bruno Rota

C-19309 (A pagamento).

ECOEMME - S.p.a.

Sede in Montesilvano (PE), piazza Diaz n. 1
 Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 21110/98
 R.E.A. n. 108132

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede amministrativa della Deco S.p.a., corrente in Spoltore (PE) alla via Maiella n. 73, in prima convocazione per il giorno 5 agosto alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 agosto, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina dell'amministratore delegato;
4. Esonerò dal divieto di cui all'art. 2390 del Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

Possano intervenire all'assemblea, gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima rispetto alla data fissata per l'assemblea stessa.

Ecoemme S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Santarelli Norberto

S-19389 (A pagamento).

CSC PROGRES - S.p.a.

Milano, via Varesina n. 76
 Capitale sociale L. 6.736.660.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 298192
 R.E.A. di Milano n. 1322712
 Codice fiscale n. 00795540129
 Partita I.V.A. n. 09804740158

Convocazione di assemblea ex artt. 2365 e 2415

I signori azionisti ed obbligazionisti sono convocati in assemblea che si terrà il giorno 4 agosto 1999, ore 9 presso lo studio notarile del dott. Pierluigi Scalamogna in Milano, via Borgonuovo n. 3, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 5 agosto 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione ex art. 2504-*octies* e 2504-*novies* del Codice civile; delibere inerenti e conseguenti;
2. Estinzione e/o riduzione del prestito obbligazionario non convertibile 1997/2007 di L. 1.100.000.000; delibere inerenti e conseguenti;
3. Estinzione e/o riduzione del prestito obbligazionario non convertibile 1996/2006 da L. 4.800.000.000; delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i soggetti che avranno depositato i loro titoli, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Daniele Carboni

S-19392 (A pagamento).

CONTINENTAL PAPER - S.p.a.

Varazze (SV), via Pero n. 5/A

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Savona n. 14835

Codice fiscale n. 02841430107

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 5 agosto 1999, alle ore 11 presso la sede della società S.A.Fi. S.p.a., viale Rimebranza n. 516, Monte S. Quirico (Lucca), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

Varazze, 13 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rudy Giomi

S-19393 (A pagamento).

**MARCHE SURGELATI
INDUSTRIA ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Alessandria n. 208

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 180008

Codice fiscale n. 00343390449

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via Alessandria n. 208, sede legale della società stessa, per il giorno 4 agosto 1999 alle ore 15 in prima convocazione e il giorno 5 agosto 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Esame situazione aziendale e deliberare di cui agli articoli 2448, 2449, 2450, 2450-bis del Codice civile.

Le azioni potranno essere depositate presso la sede legale e/o presso qualunque Istituto di credito italiano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Torazzina

S-19394 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.**

Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia n. 1-2

Capitale e riserve al 31 maggio 1999 L. 61.286.512.204

Tribunale di Milano n. 35663

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, ripresa nel titolo VI del D.L. n. 385/93, si comunica che, a decorrere dall'1 luglio 1999, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive sono stati parametrati

all'Euribor 1 mese arrotondato ai dieci centesimi inferiori ed hanno subito una diminuzione per un valore massimo di 0,50 punti percentuali. Sempre con decorrenza 1 luglio 1999 sono aumentate le spese per operazione su conto corrente sino ad un massimo di L. 2.000 per operazione e le spese di gestione del conto corrente, che sono state definite a livello mensile, per un valore massimo di L. 15.000.

Cernusco s/N., 9 luglio 1999

Credicoop Lombardo Srl
Il direttore generale: F. Crippa

M-6357 (A pagamento).

**CREDITO FONDARIO E INDUSTRIALE
Società per azioni**

Sede in Roma

Capitale L. 101.699.968.000 interamente versato

Registro società n. 127/26 Tribunale di Roma

Il 30 luglio 1999 alle ore 9 nella sede dell'Istituto in via C. Colombo n. 80, alla presenza di un notaio, si procederà all'estrazione straordinaria delle seguenti obbligazioni:

cod. ISIN IT0000042629 (quotata) - IT0000032117 - IT0000038361 - IT0000048113 - IT0000052057 - IT0000052065 - IT0000056025 - IT0000056900 - IT0000140332 - IT0000144011 - IT0000146040 - IT0000146347 - IT0000150083 - IT0000150216 - IT0000150661 - IT0000150877 - IT0000152758 - IT0000152873 - IT0000154366 - IT0000154788 - IT0000154911 - IT0000156783 - IT0000158664,

emesse ai sensi dell'art. 11 del D.L. 13 agosto 1975, n. 376, convertito, con modificazioni, nella legge 16 ottobre 1975 n. 492, per un valore complessivo di nominali L. 420.800.000.

Le obbligazioni estratte saranno pubblicate a cura dell'Istituto in appositi bollettini e saranno rimborsate alla pari a partire dal 1° ottobre 1999 presso le aziende di credito all'uopo autorizzate.

Roma, 13 luglio 1999

Credito Fondario e Industriale
Il vice direttore generale: Luigi Lenci

S-19209 (A pagamento).

CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino

Iscrizione all'Albo delle Banche n. 5144

Iscrizione all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5428.8

Sede legale in Fano

Capitale sociale L. 125.953.690.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Pesaro-Urbino n. 11542

Tribunale di Pesaro

Codice fiscale n. 00129820411

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154.

La Carifano Cassa di Risparmio di Fano S.p.a., comunica che, fermo restando il Top Rate d'Istituto (12,50%), con decorrenza 15 luglio 1999 i tassi attivi sui conti correnti, esclusi quelli in convenzione, vengono aumentati fino ad un massimo di 0,75 p.p. Con pari decorrenza vengono aumentati i tassi attivi, relativi ai rapporti di sconto commerciale e anticipi salvo buon fine, fino ad un massimo di 0,50 p.p.

Fano, 9 luglio 1999

Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.
Il direttore generale: rag. Antonio Daini

C-19137 (A pagamento).

BANCA BRIGNONE - S.p.a.

Sede legale in Pinerolo, piazza Vittorio Veneto n. 20

Capitale sociale L. 27.900.000.000

Iscritta nel registro delle imprese ufficio di Torino al n. 250

Tribunale di Pinerolo

Codice fiscale n. 00828650010

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, in relazione alle mutate condizioni di mercato, con decorrenza 12 luglio 1999 verrà apportato un aumento generalizzato dei tassi attivi così distribuito:

aperture di credito in conto corrente (c/c cat. 01-32);

per tassi fino al 3,00% + 0,25%;

per tassi oltre il 3,00% fino al 5,00% + 0,50%;

per tassi oltre il 5,00% + 0,75%;

portafoglio, anticipi fatture Italia, anticipi lire import ed export (c/c cat. 20, 21, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 39, 40, 43);

per tassi fino al 2,75% + 0,15%;

per tassi oltre il 2,75% fino al 4,75% + 0,25%;

per tassi oltre il 4,75% + 0,50%.

Torino, 9 luglio 1999

Banca Brignone S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Nenna

T-1647 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPULCIANO - Soc. coop. r.l.

Sede in Montepulciano, via di Voltaia nel Corso n. 2/4

Reg. soc. Tribunale di Montepulciano n. 8

Codice fiscale n. 00045810520

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza dal 1° luglio 1999 i tassi di interesse attivi applicati su conti correnti verranno diminuiti all'1,5% se si trovano al 2% e quelli superiori al 2%.

Banca di Credito Cooperativo di Montepulciano

Il presidente: prof. Guglielmo Marrocci

F-822 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. coop. a r.l.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Scena Soc. coop. a r.l. (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/92, che con decorrenza 10 luglio 1999 gli interessi passivi sui depositi a risparmio e sui conti Junior, conti stipendi, pensione e studenti saranno diminuiti di un punto percentuale.

Bolzano, 7 luglio 1999

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.
rag. Richard Stampfer

C-19134 (A pagamento).

BANCA DI FORLÌ - Credito cooperativo s.c.r.l.

Sede legale Forlì, corso della Repubblica n. 2

Reg. soc. n. 4808 Tribunale di Forlì

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124950403

Ai sensi art. 118 decreto legislativo n. 358/1993 si comunica che, a decorrere dal 10 luglio 1999, il tasso di interesse su depositi a risparmio «giovani», «primi costi» e «conti studenti» verrà ridotto di 0,50 punti (massimo).

Il presidente: Bruno Tramonti.

C-19128 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, la Banca Popolare Santa Venera S.p.a., con sede in Acireale (CT), piazza Duomo n. 12, comunica che con decorrenza 1° luglio 1999 i tassi creditori sui conti correnti, conti anticipi e sconto di portafoglio hanno subito un incremento di 0,50 punti percentuali fino al massimo.

Acireale, 1° luglio 1999.

Il direttore generale: Carlo Negrini.

C-19130 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI

Società cooperativa a responsabilità limitata

Capogruppo del «Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari»

Iscritto all'Albo dei Gruppi il 1° dicembre 1998 al n. 5424.7

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Bari, corso Cavour n. 84

Capitale sociale e riserve al 31-12-1998 L. 245.322.723,795

Iscritto al registro delle imprese di Bari al n. 4515

Codice fiscale n. 00254030729

A) Estratto del progetto di fusione - a norma dell'art. 2501-bis Codice civile - per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo Valle del Calore - Soc. coop. a r.l. per azioni, sede sociale in Montella (AV) - nella Banca Popolare di Bari - Soc. coop. a r.l., sede sociale in Bari, depositato il 17 giugno 1999 ed iscritto il 2 luglio 1999 nel registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bari; depositato il 17 giugno 1999 ed iscritto il 21 giugno 1999 nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Avellino.

B) Estratto del progetto di fusione - a norma dell'art. 2501-bis Codice civile, per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Teora Alto Ofanto Alto Sele - Soc. coop. a r.l., sede sociale in Teora (AV), nella Banca Popolare di Bari - Soc. coop. a r.l., sede sociale in Bari - depositato il 17 giugno 1999 ed iscritto il 2 luglio 1999 nel registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bari; depositato il 17 giugno 1999 ed iscritto il 21 giugno 1999 nel registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Avellino.

1. Società partecipanti:

Banca Popolare Di Bari - Soc. coop. a r.l. La società ha sede sociale in Bari, corso Cavour n. 84;

Banca di Credito Cooperativo Valle del Calore - Soc. coop. a r.l. per azioni. La società ha sede sociale in Montella (AV), via del Corso n. 146;

Banca di Credito Cooperativo di Teora Alto Ofanto Alto Sele - Soc. coop. a r.l. La società ha sede sociale in Teora (AV), corso Plebiscito.

2. Società risultante dalla fusione: la fusione non darà luogo alla costituzione di una nuova società, in quanto avverrà per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo Valle del Calore - Soc. coop. a r.l. per azioni e della Banca di Credito Cooperativo di Teora Alto Ofanto Alto Sele - Soc. coop. a r.l. nella Banca Popolare di Bari - Soc. coop. a r.l. che continuerà ad essere disciplinata dallo statuto attualmente in vigore.

3. Determinazione del rapporto di cambio:

Banca di Credito Cooperativo Valle del Calore - Soc. coop. a r.l. per azioni: tre azioni del valore unitario di L. 28.499 della Banca Popolare di Bari - Soc. coop. a r.l. contro una azione del valore unitario di L. 84.268 della Banca di Credito Cooperativo Valle del Calore - Soc. coop. a r.l. per azioni;

Banca di Credito Cooperativo di Teora Alto Ofanto Alto Sele - Soc. coop. a r.l.: nove azioni del valore unitario di L. 28.499 della Banca Popolare di Bari - Soc. coop. a r.l. contro quattro azioni del valore unitario di L. 64.012 della Banca di Credito Cooperativo di Teora Alto Ofanto Alto Sele - Soc. coop. a r.l.

4. Assegnazione delle azioni ai soci delle società incorporate: le azioni di spettanza dei soci delle società incorporate, in applicazione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite entro centoventi giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione, presso gli sportelli della Banca Popolare di Bari - Soc. coop. a r.l., in ossequio alle norme previste dallo statuto sociale della Banca Popolare di Bari - Soc. coop. a r.l.

5. Data di partecipazione agli utili delle nuove azioni: la data di riferimento dalla quale le azioni concorrenti cominceranno a maturare il diritto alla partecipazione agli utili è stabilita al 1° gennaio 1999.

6. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante viene prefissata al 1° gennaio 1999 e la stessa data viene fissata ai sensi e per gli effetti di quanto previsto al comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: con riferimento al punto 7) dell'art. 2501-bis del Codice civile, resterà escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari: con riferimento al punto 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile, non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Banca Popolare di Bari

Il presidente: dott. Marco Jacobini

S-19238 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Bergamo C.V.

Sede legale Ancona, corso Stamira n. 14

Si comunica che con decorrenza 1° luglio 1999 si procederà ad una variazione dei tassi secondo le seguenti modalità:

Conti correnti, depositi a risparmio:

Riduzione di 0,50 punti su tutti i rapporti regolati a tassi superiori all'1,00%.

Aperture di credito in conto corrente:

Aumento di 0,50 punti sui rapporti regolati a tassi compresi tra il 3,00% ed il 4,00%;

Aumento di 0,75 punti sui rapporti regolati a tassi compresi tra il 4,01% ed il 7,00%.

Jesi, 30 giugno 1999

Banca Popolare di Ancona

Il vice direttore generale: rag. Luciano Goffi

C-19177 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Banca Intesa

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190

Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 153.929.931.623

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno registro delle imprese al n. 8090

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097670442

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 12 luglio 1999, procederà alla seguente manovra generalizzata riferita a tutte le posizioni, esclusi gruppi aziendali famiglie, associazioni di categoria, confidi e cooperative, non trattati a parametri di riferimento:

Operazioni attive.

Apertura di credito in c/c:

aumento di 0,50 dei tassi attualmente applicati fino al Top dell'11% che resta invariato;

aumento da 0,125% a 0,15% della C.M.S. minima; invariate le commissioni massima ed intermedia;

aumento di 0,25 del tasso di sconto c/o SBF, anticipo fatture (Italia e Estero) trattati al di sotto dei rispettivi Top Rate.

Ascoli Piceno, 9 luglio 1999

Il direttore generale: dott. Iridio Cacciamani.

C-19162 (A pagamento).

S.A.C.O.M.

Società Ambrosi Colori Olii Minerali - a r.l.

Si comunica che in data 23 giugno 1999 il sottoscritto Renato Ambrosi de Magistris, in qualità di amministratore unico della società S.A.C.O.M. S.r.l., con sede in Roma, via M. D'Azeglio n. 24, ha depositato presso il registro delle imprese Roma un progetto di scissione parziale in S.r.l., di nuova costituzione denominata S.A.C.O.M. 2000, sempre con sede in Roma, via M. D'Azeglio n. 24.

Si comunica altresì che il criterio di distribuzione delle quote della società beneficiaria ai sensi della scissa è quello proporzionale e che pertanto non sussiste rapporto di cambio. Le date richieste dai numeri 5) e 6) ex art. 2501-bis del Codice civile saranno riferite alla data di iscrizione nel registro delle imprese competente dell'atto finale di scissione. Non è previsto alcun trattamento particolare né per determinate categorie di soci, né per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'amministratore unico della S.A.C.O.M. S.r.l.:

Renato Ambrosi De Magistris

S-19217 (A pagamento).

EURORUBBER - S.p.a.

Pontetaro di Fontevivo (PR), via Tarona n. 8

Iscritta al 20458 del registro imprese di Parma

Codice fiscale n. 09500060158

Partita I.V.A. n. 00989850342

Estratto del progetto di scissione parziale della società Eurorubber S.p.a., a favore della costituenda Fin. El. S.p.a., (ai sensi dell'articolo 2504-ocies e 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla scissione:

a) Società scissa: Eurorubber S.p.a., via Tarona n. 8, Pontetaro di Fontevivo (PR);

b) società beneficiaria da costituire: Fin. El. S.p.a., via Mascagni n. 65, Frosinone.

2. Rapporto di concambio e conguagli in denaro: non riducendosi il capitale sociale della società scissa ed essendo la scissione proporzionale non si determinerà alcun rapporto di concambio e non si farà luogo a conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: ai soci della società scissa verranno assegnate una azione della beneficiaria ogni venti azioni possedute.

4. Data dalla quale le quote della società beneficiaria partecipano agli utili. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria. Da quella data le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto è stato iscritto al registro delle imprese di Parma in data 6 luglio 1999.

Pontetaro, 7 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Attilio Borroni

S-19235 (A pagamento).

PIEMONTEREGIA - S.p.a.

Sede Alba, via Ognissanti n. 30

Capitale sociale L. 2.193.000.000 versato

Registro imprese C.C.I.A.A., Cuneo n. 584 - Tribunale Alba

Codice fiscale n. 00169690047

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'atto a rogito notaio Marina Zavattaro in data 9 aprile 1999 repertorio n. 28809/5336 registrato a Bra il 15 stesso n. 112 (depositato nel registro imprese della C.C.I.A.A., di Cuneo il 22 aprile 1999 n. PRA/9425/1999/CCN0155 e PRA/9426/1999/CCN0155), portante fusione per incorporazione della «Reynaud S.r.l.», sede in Racconigi, via Caramagna n. 12, capitale sociale L. 90.000.000 versato, registro imprese C.C.I.A.A., Cuneo n. 3925 Tribunale Saluzzo, nella «Piemonteregia S.p.a.», in epigrafe, già titolare di tutto il capitale dell'incorporata, attuato senza aumento del capitale dell'incorporante, con annullamento del capitale dell'incorporata, senza assegnazione in sostituzione delle quote dell'incorporata di quote-azioni possedute, anche tramite società fiduciarie o persone interposte, dalla società incorporata o dall'incorporante, senza riserva di particolari trattamenti ai soci delle società partecipanti alla fusione, senza previsione di vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime. Decorrenza fusione dalle ore 24 del 30 aprile 1999 ed imputazione a bilancio per fini scritturali contabili e determinazione reddito imponibile di esercizio dal 1° luglio 1998.

Bra, 30 aprile 1999

Marina Zavattaro, notaio.

S-19215 (A pagamento).

ADAMI SIDERURGICA - S.r.l.

EDILFER - S.r.l.

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis Codice civile)*

1. Società incorporante: Adami Siderurgica S.r.l., con sede in Pescantina (VR), via Nassar n. 26, capitale sociale L. 198.900.000 interamente versato, iscritta al n. 5808 registro imprese di Verona, n. 111241 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Verona, partita I.V.A. n. 00283010239, la quale manterrà la stessa denominazione anche dopo la fusione; società incorporanda: Edilfer S.r.l., con sede in Negrar (VR), via Zamboni

n. 76, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al n. 4949 registro imprese di Verona, n. 92365 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Verona, partita I.V.A. n. 00224170233.

2. Non vi è rapporto di cambio, in quanto la società incorporante detiene tutte le quote di partecipazione dell'incorporanda.

3. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

4. Non vi sono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti vantaggi particolari per l'organo amministrativo.

6. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese in data: —

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Adami Siderurgica S.r.l.:
Adami Francesco

S-19239 (A pagamento).

COOPIM - Soc. coop. a r.l. Società Cooperativa Immobiliare

ASSICOOP - Soc. coop. a r.l.

Estratto del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile presentato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, Codice civile. Il progetto è stato iscritto al registro delle imprese di Ferrara in data 25 giugno 1999.

Il presente progetto di fusione, redatto anche ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 22 del 16 gennaio 1991, ha per oggetto la fusione per incorporazione nella società COOPIM - Società Cooperativa Immobiliare - Soc. coop. a r.l. della società ASSICOOP - Società cooperativa a r.l.

1. Società partecipanti alla fusione: partecipano alla fusione mediante incorporazione le seguenti società:

Società incorporante: COOPIM - Società Cooperativa Immobiliare - Soc. coop. a r.l., con sede legale in Ferrara, via C. Mayr n. 14, iscritta al registro delle imprese di Ferrara al n. 3535, R.E.A. di Ferrara n. 85809, codice fiscale n. 00363210386.

Società incorporanda: ASSICOOP - Società cooperativa a r.l., con sede legale in Ferrara, piazzetta E. Toti n. 12, iscritta al registro delle imprese di Ferrara al n. 4461, R.E.A. di Ferrara n. 95778, codice fiscale n. 00340830389.

2. Rapporto di cambio: si segnala che non esiste la necessità di determinare un vero e proprio rapporto di cambio, che si può definire «alla pari», nel senso cioè che ogni quota di capitale sociale della società incorporanda, annullata per effetto della fusione, verrà sostituita con quote di nuova assegnazione di capitale sociale della società incorporante di valore nominale pari a quello delle quote annullate. D'altra parte, non si può procedere se non in tal senso, visto le norme vincolistiche in materia di cooperative rette dai requisiti mutualistici.

Pertanto il rapporto di cambio viene calcolato oltre che sulla base di una valutazione tecnica delle singole situazione patrimoniali, anche e soprattutto tenendo conto della specifica normativa cui soggiacciono le società cooperative ed i loro rapporti con i soci.

Infatti, il patrimonio di ciascuna delle cooperative è sicuramente indivisibile e non liquidabile in alcun modo ai soci, in quanto gli statuti delle stesse prevedono il rispetto dei requisiti mutualistici di cui all'art. 26 del decreto legislativo C.P.S. n. 1577/47; tali principi di fatto sono stati e continueranno ad essere comunque rispettati.

3. Modalità di assegnazione delle quote: a seguito delle modifiche statutarie l'art. 6 dello statuto aggiornato della COOPIM - Società Cooperativa Immobiliare - Soc. coop. a r.l., società incorporante, prevede due tipologie di soci:

- enù o società;
- persone fisiche.

Gli enti e società che intendono essere ammessi come soci dovranno sottoscrivere una quota sociale non inferiore a L. 1.000.000 né superiore ai limiti fissati dalla legge.

Le persone fisiche che intendono essere ammesse come soci dovranno sottoscrivere una quota sociale non inferiore a L. 50.000 né superiore ai limiti fissati dalla legge.

Non si determina la necessità di individuare le modalità di assegnazione delle quote in quanto le società partecipanti alla fusione sono cooperative rispettanti i requisiti mutualistici.

4. Data dalla quale tali quote partecipano agli utili: le quote come sopra assegnate avranno godimento a partire dal 1° gennaio 2000.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante si propone sia quella del 1° gennaio 2000.

A far tempo dalla stessa data, 1° gennaio 2000, decorreranno altresì gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, come previsto dall'art. 123, comma 7, del Testo Unico delle imposte sui redditi, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci a cui vengano riservati trattamenti differenziati e peculiari.

7. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: la fusione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In ogni caso si esprime, per quanto di competenza, un giudizio positivo sui bilanci delle società partecipanti alla fusione chiusi alla data del 31 dicembre 1998.

Ferrara, 17 giugno 1999

In qualità di rappresentante legale della
COOPIM - Società Cooperativa Immobiliare
Soc. coop. a r.l.

Il presidente: Egidio dott. Checchi

In qualità di rappresentante legale della
ASSICOOP - Società cooperativa a r.l.
Il presidente: Egidio dott. Checchi

S-19242 (A pagamento).

EPARCO - S.r.l.

NUOVA FIMA - S.p.a.

Estratto progetto di fusione per incorporazione

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, comma 4°, si espongono gli elementi prescritti:

1) società partecipanti alla fusione:

incorporante: Eparco S.r.l., sede in Inverio, via Cesare Battisti n. 41, capitale sociale L. 130.000.000 di cui versato L. 39.000.000, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 1999/10895, R.E.A. di Novara n. 193237, codice fiscale n. 01719710038;

incorporanda: Nuova Fima S.p.a., sede in Inverio, via Cesare Battisti n. 59, capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 1078, R.E.A. di Novara n. 54423, codice fiscale n. 00112070032.

2. Non si fa luogo a determinazione del rapporto di cambio in quanto la società incorporanda (Nuova Fima S.p.a.) è posseduta al 50% dalla incorporante (Eparco S.r.l.) e per il residuo 50% dai medesimi soci della incorporante nelle medesime proporzioni. Il capitale sociale in seguito alla fusione sarà di L. 780.000.000, pari alla somma dell'intero capitale sociale dell'incorporante di L. 130.000.000 e del 50% del capitale sociale dell'incorporata di L. 650.000.000.

Detto capitale sarà pertanto ripartito tra i soci nella medesima proporzione in cui sopracitati soggetti sono già soci della incorporante e della incorporata per la quota che non verrà annullata.

Non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporante.

3. Effetti contabili, giuridici e fiscali: ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis Codice civile gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 0,00 del primo giorno del mese successivo a quello di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile. Tuttavia gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, 7° comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in corso alla data in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di altri titoli.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare.

Il progetto di fusione a norma dell'art. 2501-bis, comma 3°, Codice civile è stato trascritto nel registro delle imprese di Novara.

Inverio, 5 luglio 1999

p. Eparco S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Federico Zaveri

p. Nuova Fima S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Zaveri

S-19240 (A pagamento).

IMMOBILIARE 58 - S.r.l.

Milano, via Col Moschin n. 3

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Estratto della delibera di scissione

(redatto ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-*octies* Codice civile)

Delibera di scissione del 6 giugno 1999 iscritta nel registro delle imprese di Milano il 9 luglio 1999 numero d'ordine n. PRA/147312/1999/CM11816.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.a) società scissa: Immobiliare 58 S.r.l., con sede in Milano, via Col Moschin n. 3;

1.b) società scissionaria: costituenda società per azioni che assumerà la denominazione di Immobiliare Gonin 53 S.p.a. ed avrà sede in Torino, via Vaninetti n. 27.

3. Criteri di distribuzione delle azioni della società scissionaria: la scissione avverrà con attribuzione alla scissionaria di parte del patrimonio della scissa ad un valore netto complessivo di L. 200.000.000 con corrispondente proporzionale riduzione delle voci del patrimonio netto della società scissa.

Il capitale sociale della società scissionaria sarà determinato in L. 200.000.000, diviso in 200.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna e attribuito ai soci proporzionalmente alle quote detenute nella società scissa.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società scissionaria: l'assegnazione avverrà il giorno della iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione con costituzione di nuova società, secondo un criterio proporzionale.

5. Data di godimento delle quote della società scissionaria: data di iscrizione della stessa nel registro delle imprese.

6. Data di imputazione delle operazioni di bilancio della società scissionaria: le operazioni della società scissa relativamente ai cespiti trasferiti saranno imputate al bilancio della società scissionaria a far tempo dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: la società scissa non ha particolari categorie di soci.

Non sono altresì previste particolari categorie di soci nella società scissionaria.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun particolare vantaggio né per l'amministratore della società scissa né per quello della società scissionaria.

Milano, 9 luglio 1999

L'amministratore unico: ing. Ugo Zanolla.

S-19243 (A pagamento).

SALUMIFICIO DI CORNUDA - S.p.a.

Registro imprese di Treviso n. 2988

Codice fiscale n. 00192840262

SALUMIFICIO SILE - S.p.a.

Registro imprese di Treviso n. 20682

Codice fiscale n. 01838310264

Atto di fusione

In data 9 giugno 1999 è stata attuata la fusione delle società Salumificio di Cornuda S.p.a. e Salumificio Sile S.p.a., con incorporazione della seconda, già interamente posseduta, nella prima. La fusione avviene senza scambio di azioni e di conguagli in denaro, non prevede assegnazione di nuove azioni. L'imputazione delle operazioni delle società partecipanti alla fusione al bilancio della società incorporante decorre dal 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

Atto di fusione del 9 giugno 1999, rogiti notaio Giopato di Treviso, repertorio n. 55722, iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Treviso il 30 giugno 1999.

Salumificio di Cornuda S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Zarantonello Paola

S-19244 (A pagamento).

F.I.A.M.M. - S.p.a.

Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio

Sede in Montecchio Maggiore (Vicenza), viale Europa n. 63

Capitale sociale L. 93.520.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 173201/1996

Codice fiscale n. 02547240248

Estratto della deliberazione di scissione parziale

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società interessate all'operazione:

a) Società scindenda: Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio - F.I.A.M.M. S.p.a., con sede in Montecchio Maggiore (Vicenza), viale Europa n. 63, capitale sociale L. 93.520.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 173201/1996, codice fiscale n. 02547240248;

b) Società beneficiaria costituenda: Elettrofin S.p.a., con sede in Vicenza, via S. Agostino n. 134, capitale sociale L. 28.950.000.000 (ventotto miliardi novecentocinquanta milioni).

2. Atto costitutivo e statuto della società beneficiaria e della società scindenda.

Atto costitutivo e statuto della società beneficiaria: l'atto costitutivo e lo statuto della Elettrofin S.p.a., sono stati allegati al progetto di scissione per farne parte integrante e sostanziale. Si precisa che nell'atto costitutivo sono stati indicati quali titolari del capitale sociale della beneficiaria gli attuali soci della società scindenda.

Fermo restando il criterio di proporzionalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria ai soci della società scindenda, i soci che saranno indicati nell'atto costitutivo potranno essere diversi a seguito di operazioni di cessione delle azioni della società scindenda.

Statuto della società scindenda: con decorrenza dalla data di perfezionamento della scissione, la società scindenda adotterà la seguente modifica statutaria:

aumento gratuito del capitale sociale, ridotto per effetto della scissione da L. 93.520.000.000 a L. 64.570.000.000, nuovamente a L. 93.520.000.000, mediante utilizzo per un pari importo della riserva per avanzo di fusione iscritta nel bilancio al 31 dicembre 1998 della società scindenda per L. 80.293.995.840.

Il testo dello statuto, che sarà come sopra modificato, è stato allegato al progetto di scissione per costituirne parte integrante e sostanziale.

3. Criterio di attribuzione delle azioni della società beneficiaria: tutte le azioni della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scindenda in proporzione alla loro partecipazione e ai diritti degli stessi detenuti sul capitale sociale della società scindenda.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: da quando avrà effetto la scissione, e quindi la costituzione della società beneficiaria, le n. 28.950.000 azioni da nominali lire 1.000 cadauna, costituenti il capitale sociale della società beneficiaria di L. 28.950.000.000, saranno contestualmente emesse e assegnate ai soci della società scindenda in proporzione alla loro partecipazione e ai loro diritti al capitale sociale della stessa.

5. Data di partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria: la società beneficiaria sarà costituita per scissione e pertanto la partecipazione agli utili decorrerà dalla data di efficacia della scissione.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi saranno trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La deliberazione di scissione parziale è stata assunta con verbale di assemblea straordinaria in data 24 maggio 1999 repertorio n. 158802 notaio Gian Paolo Boschetti di Vicenza ed è stata iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza in data 8 luglio 1999.

Montecchio Maggiore, 9 luglio 1999

F.I.A.M.M. S.p.a.

Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

ing. Giovanni Dolceta Capuzzo

S-19245 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO FORTORE - MISCANO - Società cooperativa a responsabilità limitata

Estratto delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della società «Banca di Credito Cooperativo Fortore - Miscano società cooperativa a responsabilità limitata», codice fiscale n. 00067810622, con sede in Castelfranco in Miscano, al viale Roma, iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Benevento al n. 178, verbalizzata dal notaio Tommaso Caruso in data 1° maggio 1999 repertorio n. 44706/10854 registrato a Benevento, ha deliberato:

di approvare la fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo Fortore - Miscano - S.c.r.l., con sede in Castelfranco in Miscano (BN), al viale Roma, nel Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia, alla via Emilia S. Pietro n. 4, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 134824/97 d'ordine, al R.E.A., di Reg-

gio Emilia al n. 219769, codice fiscale n. 01806740153, partita I.V.A. n. 00766790356, sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998 delle due società;

di approvare il relativo progetto di fusione quale predisposto dall'organo di amministrazione;

di conferire al costituito presidente del Consiglio di amministrazione signor Antonio Persiano, ed al vice presidente signor Giuseppe Altieri, congiuntamente tra di loro, tutti i poteri per la stipula dell'atto di fusione in conformità di quanto innanzi per l'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi.

L'operazione comporterà l'assegnazione ai possessori di azioni ordinarie dell'incorporanda del valore di nominali lire cinquemila (L. 5.000) ciascuna, di numero sessanta azioni ordinarie dell'incorporante (del valore nominale di lire mille ciascuna), con godimento 1° gennaio 1999 ogni azione ordinaria dell'incorporanda del valore nominale di lire cinquemila (L. 5.000), senza conguaglio in denaro, con la precisazione che le azioni di spettanza dei soci dell'incorporanda in funzione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite su richiesta da presentarsi unitamente ai relativi certificati azionari, qualora emessi, entro novanta giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione presso l'attuale sede dell'incorporanda, specificando il numero di azioni possedute.

Effettuate le necessarie verifiche presso l'incorporanda, l'incorporante provvederà alla emissione delle azioni corrispondenti ed alle annotazioni sul proprio libro soci del nominativo concambiante.

Le azioni concambiate saranno tenute a disposizione dei soci interessati presso la sede dell'incorporanda.

Le azioni offerte per il concambio dovranno risultare libere da qualsiasi vincolo: in caso contrario le azioni della incorporante emesse in esecuzione del concambio saranno assoggettate anche esse ad identico vincolo.

Le azioni per le quali al termine del periodo non fosse stata fatta dagli interessati richiesta di cambio, saranno concambiate di iniziativa da parte dell'incorporante ed i relativi certificati saranno tenuti a disposizione degli aventi diritto della sede dell'incorporante.

Per soddisfare il rapporto di cambio della fusione, il Credito Emiliano S.p.a., aumenterà il capitale sociale sino ad un massimo di L. 479.040.000 mediante emissione di massime numero 479.040 azioni ordinarie da nominali lire 1.000 ciascuna, fatta salva la riduzione del numero complessivo delle azioni da emettere per effetto di eventuali recesso o di eventuale annullamento delle azioni proprie che fossero al momento della attuazione della fusione possedute dall'incorporanda.

Le azioni della incorporante che verranno emesse in cambio delle azioni ordinarie della incorporanda avranno godimento 1° gennaio 1999.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 1°, n. 6, del Codice civile, le operazioni effettuate dalla incorporanda nel 1999 saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Gli effetti fiscali decorreranno dal 1° gennaio dell'anno nel quale avrà avuto effetto civile la fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504-bis del Codice civile.

Trattandosi di incorporazione di società cooperativa a responsabilità limitata in società per azioni, ai soci della Banca di Credito Cooperativo Forlone - Miscano - società cooperativa a r.l., dissenzienti o assenti all'assemblea di approvazione del presente progetto, spetterà il diritto di recesso.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Benevento in data 8 giugno 1999, ed è stata depositata presso l'ufficio del registro delle imprese di Benevento in data 22 giugno 1999, protocollo n. PRA/5425/1999/CBN0038, ed iscritta il 7 luglio 1999.

Benevento, 8 luglio 1999

Tommaso Caruso, notaio.

S-19249 (A pagamento).

LE CONSERVE DELLA NONNA - S.p.a.

(incorporanda)

Sede in Ravenna (MO), via Confini n. 1583

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Modena al n. 30940

Codice fiscale n. 01913020366

IMMOBILIARE CDN - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Modena, viale Corassori n. 72

Capitale sociale L. 184.500.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Modena al n. 28893/1998

Codice fiscale n. 02515380364

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione del 24 giugno 1999, iscritto nel registro delle imprese di Modena, per entrambe le società, in data 29 giugno 1999, la società «Le Conserve della Nonna S.p.a.», ha incorporato la società «Immobiliare CDN S.r.l.», della quale deteneva l'intero capitale sociale. A fronte di tale operazione non è stato modificato il capitale sociale.

6. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante a far data dal primo giorno dell'esercizio sociale in cui è efficace la fusione. Dalla medesima data decorrono pure gli effetti fiscali.

7. Non vi sono trattamenti particolari riservati ai soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

p. Le Conserve della Nonna S.p.a.:

Campari Enrico

p. Immobiliare CDN S.r.l.:

dott. Famigli Bergamini Enrico

S-19250 (A pagamento).

ILTECO - S.r.l.

Sede in Torino (TO), corso Vittorio Emanuele II n. 83

Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3155/1984 Tribunale di Torino

del registro delle imprese di Torino

Codice fiscale n. 02960230015

Partita I.V.A. n. 02960230015

IMMOBILIARE BRUNER - S.r.l.

(con unico socio)

Sede in Torino (TO), corso Vittorio Emanuele II n. 83

Capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4346/1991 Tribunale di Torino

del registro delle imprese di Torino

Codice fiscale n. 06212120015

Partita I.V.A. n. 06212120015

Estratto delibere di fusione

Rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 24 maggio 1999, repertorio n. 54835/6247, registrato a Torino il giorno 28 maggio 1999 al n. 9032, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 16 giugno 1999, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino in data 2 luglio 1999 al n. PRA 5425/1999 ed ivi iscritto in data 5 luglio 1999 per la società incorporante «Ilteco S.r.l.», sopra generalizzata.

Rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 24 maggio 1999, repertorio n. 54836/6248, registrato a Torino il giorno 28 maggio 1999 al n. 9033, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 16 giugno 1999, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino in data 2 luglio 1999 al n. PRA 54317/1999 ed ivi iscritto in data 5 luglio 1999 per la società incorporanda «Immobiliare Bruner S.r.l.», con unico socio sopra generalizzata.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4), 5), dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

Ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante ed ai fini fiscali per le imposte sui redditi ex articolo 2504-bis del Codice civile e articolo 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, gli effetti della fusione decorreranno dal giorno 1 (uno) gennaio 1999 (mille novecento novantanove) compreso, data non anteriore a quella di chiusura degli ultimi esercizi delle società incorporante ed incorporanda.

In relazione ai punti 7) e 8) del medesimo art. 2501-bis del Codice civile, non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nessuna indicazione viene fornita ex art. 2504-quinquies del Codice civile in quanto trattasi di fusione per incorporazione senza concambio di azioni o quote.

Caterina Bima, notaio.

S-19247 (A pagamento).

TURBOSOL FINANZIARIA - S.p.a.

Sede Villorba, viale della Repubblica n. 19
Capitale sociale L. 350.000.000

Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso al n. 2939
Codice fiscale n. 00334480266

TURBOSOL PRODUZIONE - S.p.a.

Sede Pero di Breda di Piave, via Marche n. 50
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso al n. 22416
Codice fiscale n. 01887780268

Estratto di atto di fusione (a' sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto ai rogiti del notaio in Conegliano dott. Alberto Sartorio in data 10 giugno 1999 repertorio n. 24964, iscritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A., di Treviso in data 30 giugno 1999, le società «Turbosol Finanziaria S.p.a.» e «Turbosol Produzione S.p.a.», si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda.

Essendo la società incorporante titolare di numero 189.972 (centottantanove milaneventosettantadue) azioni della società incorporata ed essendo le residue numero 160.028 (centosessantamila ventotto) azioni possedute dalla società incorporata medesima, la fusione è avvenuta senza aumento del capitale sociale della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 30 giugno 1999.

Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci.

Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Conegliano, 1° luglio 1999

Dott. Alberto Sartorio, notaio.

S-19270 (A pagamento).

S.P.E.P. - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione (2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione (tipo, ragione sociale, sede):

A) Società a responsabilità limitata S.P.E.P. S.r.l., via Cavazzo n. 36, 33013 Gemona del Friuli (UD), capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese n. 2822 Tribunale Tolmezzo, codice fiscale n. 01235550306 incorporante;

B) Società a responsabilità limitata Edilizia Due S.r.l., via Pordenone n. 55, 33100 Udine, capitale sociale L. 98.020.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese n. 16142 Tribunale di Udine, codice fiscale n. 01560590307 incorporanda;

C) Società in accomandita semplice Immobiliare Gemonese di Serafini Sergio & C. S.a.s., via Divisione Julia n. 23/19, 33013 Gemona del Friuli (UD), capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese n. 613 Tribunale di Tolmezzo, codice fiscale n. 00292620309 incorporanda.

3. Rapporto di cambio fra le quote della incorporante e le quote delle incorporande: omissis, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle quote della incorporante ai soci delle incorporande: omissis, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

5. Data dalla quale le quote di nuova emissione emesse per la incorporazione partecipano agli utili: omissis, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate (alla contabilità) ed al bilancio della società incorporante: dal 1° gennaio 1999.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o di titoli delle incorporande: nessun trattamento particolare.

8. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare.

Il progetto di fusione è stato dalla incorporante S.P.E.P. S.r.l., e dalle incorporande Edilizia Due S.r.l. e Immobiliare Gemonese di Serafini Sergio & C. S.a.s., depositato nel registro delle imprese di Udine il 24 giugno 1999 ed iscritto l'8 luglio 1999 al n. 14248/1.

Gemona del Friuli/Udine, 8 luglio 1999

Edilizia Due S.r.l.

L'amministratore unico: Sergio Serafini

S.P.E.P. S.r.l.

L'amministratore unico: Sergio Serafini

Immobiliare Gemonese S.a.s.

Il socio accomandatario: Sergio Serafini

S-19269 (A pagamento).

CENTRO DIAGNOSTICO E DI MEDICINA NUCLEARE VOMERO del dott. Augusto Basile e C. - S.r.l.

CENTRO DI RADIOLOGIA VOMERO DOTT. AUGUSTO BASILE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Centro Diagnostico e di Medicina Nucleare Vomero del dott. Augusto Basile e C. S.r.l., sede Napoli, viale Michelangelo n. 13, registro imprese Tribunale Napoli n. 1145/80, partita I.V.A. n. 03171950631.

Società incorporata: Centro di Radiologia Vomero dott. Augusto Basile S.r.l., sede Napoli, viale Michelangelo n. 13, registro imprese Tribunale Napoli, n. 3596/1998. partita I.V.A. n. 06679270634.

Non esistono indicazioni ex numeri. 3, 4 e 5 art. 2501-bis del Codice civile trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporanda. La fusione avrà effetto dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile; gli effetti contabili e fiscali della fusione retrodatano al primo gennaio 1999. Non vi sono trattamenti riservati o vantaggi particolari ex numeri 7 e 8 art. 2501-bis del Codice civile. Progetti di fusione iscritti presso il registro delle imprese di Napoli in data 30 giugno 1999 per entrambe le società partecipanti e depositato presso le sedi sociali in data 28 giugno 1999.

Centro Diagnostico e di Medicina Nucleare Vomero
del dott. Augusto Basile e C. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Esposito

Centro di Radiologia Vomero dott. Augusto Basile S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Eugenio Basile

S-19271 (A pagamento).

I.G.E.F.I. - S.p.a.

Istituto Genovese per il Finanziamento Industriale
Genova, corso Torino n. 35/3a

Estratto del progetto di fusione (redatto a sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) mediante incorporazione della «Fidaco S.r.l.» di Genova nella «I.G.E.F.I. S.p.a. Istituto Genovese per il Finanziamento Industriale» di Genova

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: I.G.E.F.I. S.p.a. Istituto Genovese per il Finanziamento Industriale, Genova, corso Torino n. 35/3a - 16129, capitale sociale L. 200.000.000 deliberato e versato, registro imprese n. 59220, durata al 31 dicembre 2100, codice fiscale n. 03397820105, partita I.V.A. n. 03397820105;

incorporanda: Fidalco S.r.l., Genova, corso Torino n. 35/3a - 16129, capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato, registro imprese n. 50962, durata sino al 31 dicembre 2005, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03054270107.

Si precisa che la società incorporante «I.G.E.F.I. S.p.a.» alla data odierna detiene la totalità delle quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda «Fidalco S.r.l.» cosicché la progettata incorporazione avverrà senza aumento del capitale sociale da parte della incorporante stessa. Pertanto a sensi dell'art. 2504-*quiquies* del Codice civile non sono applicabili le disposizioni degli articoli 2501-bis primo comma, numeri 3) 4) e 5) e degli articoli 2501-*quater* e *quinqües* del Codice civile.

2. Decorrenza della fusione: la fusione avrà effetto a sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1999, mentre ai fini fiscali, sarà possibile, a sensi del disposto dell'art. 123, comma 7, T.U.I.R., prevedere una data diversa da parte dei rappresentanti delegati a sottoscrivere l'atto di fusione.

3. Trattamenti particolari: non sono previste categorie particolari di soci o altri trattamenti differenziali tra i soci.

4. Amministratori: non sono previste retribuzioni, compensi ovvero altri vantaggi a favore degli amministratori.

5. Pubblicazioni: il presente progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Genova in data 29 giugno 1999 al n. 23754 per la I.G.E.F.I. S.p.a., e al n. 23755 per la Fidalco S.r.l.

Genova, 28 giugno 1999

I.G.E.F.I. S.p.a.

L'amministratore unico: Giuseppina Alagona

Fidalco S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppina Alagona

S-19272 (A pagamento).

CALZATURIFICIO FRAMON - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Società incorporante: Calzaturificio Framon S.r.l., capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, San Giovanni Valdarno, via C. E. Gadda n. 15/a, n.4714 registro imprese Arezzo.

Società incorporanda: Tomaificio Monik S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato; San Giovanni Valdarno, via C. E. Gadda n. 29; n. 6088 registro imprese Arezzo.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Calzaturificio Framon S.r.l. della incorporanda Tomaificio Monik S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 20.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda. In relazione all'obbligo ex art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 2000.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Arezzo il 29 giugno 1999 al n. 4714 per l'incorporante Calzaturificio Framon S.r.l. ed il 29 giugno 1999 al n. 6088 per l'incorporanda Tomaificio Monik S.r.l.

p. Calzaturificio Framon S.r.l.:
F. Tinacci

p. Tomaificio Monik S.r.l.:
M. Magi

F-820 (A pagamento).

MASTER - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Società incorporante: Master S.r.l., San Giovanni Valdarno, via C. E. Gadda n. 29, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato; n. 15459 registro imprese Arezzo.

Società incorporanda: Lady Mary Immobiliare S.r.l., San Giovanni Valdarno, via G. Borsi n. 28, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato; n. 5660 registro imprese Arezzo.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Master S.r.l. della incorporanda Lady Mary Immobiliare S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 20.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda.

In relazione all'obbligo ex art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che la fusione avrà effetto dal 1° settembre 1999.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Arezzo il 29 giugno 1999 al n. 15459 per l'incorporante Master S.r.l. ed il 29 giugno 1999 al n. 5660 per l'incorporanda Lady Mary Immobiliare S.r.l.

p. Master S.r.l.: Franco Tinacci

p. Lady Mary Immobiliare S.r.l. Franco Tinacci

F-821 (A pagamento).

ISOLFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Carducci n. 8

VIAPEX - S.r.l.

Sede in Milano, via Nerino n. 8

Estratto di delibera di fusione

Società partecipanti alla fusione: la società Isolfin S.p.a., con sede in Milano, via Carducci n. 8 (incorporante), capitale sociale L. 5.000.000.000, codice fiscale n. 00360520225, registro imprese di Milano n. 285554, intende incorporare la società Viapex S.r.l., con sede in Milano, via Nerino n. 8 (incorporanda), capitale sociale L. 200.000.000, codice fiscale n. 03239240157, registro imprese di Milano n. 172881.

La Isolfin S.p.a. possiede in proprio l'intero capitale sociale della società Viapex S.r.l.

Rapporto di cambio delle quote e modalità di assegnazione: non sussiste alcun rapporto di cambio e non avrà luogo alcuna assegnazione in quanto l'incorporante Isolfin S.p.a. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Imputazione delle operazioni al bilancio dell'incorporante: le operazioni della incorporanda Viapex S.r.l. verranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi ai sensi art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Altre modalità: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta delibera di fusione è stata depositata e iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 30 giugno 1999 rispettivamente al n. 139011/1999/CM1 1456 e n. 139025/1999/CM1 1456.

Milano, 5 luglio 1999

Isolfin S.p.a.

Il legale rappresentante: Fabrizio Caneppele

Viapex S.r.l.

Il legale rappresentante: Ambra Tolone

M-6341 (A pagamento).

UNES-MAXI - S.r.l.**SESIAMARKET - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile) nella Unes-Maxi S.r.l. delle società Sesiamarket S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione: società incorporante: Unes-Maxi S.r.l., con sede in Milano, piazza Filippo Meda n. 3, capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 236903, codice fiscale n. 07515280159;

2. Società incorporanda: Sesiamarket S.r.l., con sede in Borgosesia (VC), via Sesone n. 15, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vercelli al n. 2625, codice fiscale n. 00152480026.

3. Essendo al momento della delibera di fusione il capitale sociale delle società incorporanda direttamente posseduto per intero dalla società incorporante, non si procede alla determinazione del rapporto di cambio. Con la stipulazione dell'atto di fusione tutte le quote delle società incorporanda verranno pertanto annullate senza emissione di nuove quote dell'incorporante.

4. Data di decorrenza della fusione: ai fini civilistici, la fusione avrà decorrenza dal termine fissato dall'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile. Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1999.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare in quanto tutte le quote hanno i medesimi diritti.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 30 giugno 1999 al n. PRA/139252/1999/CM11319, reg. ordine (Unes-Maxi S.r.l.) e nel registro delle imprese di Vercelli in data 7 luglio 1999 al n. PRA/4511/1999/CVC0106 reg. ordine (Sesiamarket S.r.l.).

L1, 8 luglio 1999

p. Unes-Maxi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Enzo Nespoli

p. Sesiamarket S.r.l.

L'amministratore unico: Ermanno Tognà

M-6343 (A pagamento).

FIBROCEV - S.r.l.

Sede in Bentivoglio (BO)

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 41368 del registro imprese di Bologna

Iscritta al n. 295057 del R.E.A. di Bologna

*Estratto di progetto di scissione parziale
(ex art. 2504-octies del Codice civile)*

In data 30 giugno 1999 è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bologna come da circolare n. PRA/36266/1999/CB00304 il progetto di scissione parziale della Fibrocev S.r.l. mediante costituzione di una nuova società da denominarsi «Crimar S.r.l.».

Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Fibrocev S.r.l., con sede in Bentivoglio (BO), via Romagnoli n. 3;

società beneficiaria di nuova costituzione: Crimar S.r.l., con sede in Bologna, via E. Zaccaroni n. 12.

Rapporto di cambio delle quote e conguaglio in denaro: le quote della società beneficiaria saranno assegnate esclusivamente ai soci della società scindenda alla data di decorrenza degli effetti della scissione. Non sono previsti conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: la società beneficiaria Crimar S.r.l. verrà costituita con capitale sociale di L. 100.000.000 ed assegnerà ai soci della Fibrocev S.r.l. quote da L. 1.000 o multiplo di L. 1.000, in proporzione alla loro quota di partecipazione nella società scindenda, quale risulterà alla data di effetto della scissione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote: non sono previsti trattamenti particolari, né esistono possessori di titoli diversi dalle quote.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore di tali amministratori.

Bologna, 30 giugno 1999

p. Fibrocev S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Paolo Cevenini

B-741 (A pagamento).

U.D.S. Union Dental Service - S.r.l.
(Società scissa)

RASCO - S.r.l.
(Società beneficiaria)

Estratto progetto di scissione parziale della società U.D.S. Union Dental Service S.r.l. a favore della società RASCO S.r.l.

1. Società partecipanti:

A) U.D.S. Union Dental Service S.r.l. (Società scissa), sede legale in Parma, via Bernini n. 8, capitale sociale L. 30.000.000, interamente versato, iscritta al n. 14023 del registro delle imprese di Parma;

B) RASCO S.r.l. (Società beneficiaria), sede legale in Milano, via Manfredonia n. 4, capitale sociale L. 51.000.000, interamente versato, iscritta al n. 166178 del registro delle imprese di Milano.

Il progetto prevede la scissione parziale di U.D.S. Union Dental Service S.r.l., a favore della società preesistente Rasco S.r.l., a cui verranno trasferiti:

a) il contratto di locazione finanziaria stipulato con la società Milano Centrale Leasing S.p.a. ora Deutsche Bank Leasing, registrato all'Ufficio del registro di Milano l'11 dicembre 1995 al n. 8554 avente per oggetto un capannone industriale sito nel Comune di Buccinasco (MI), via dei Lavoratori;

b) la partecipazione nella società Sogeva S.r.l. con sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 3, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 277944.

In sede di attuazione della scissione la Società scissa, a fronte del trasferimento alla beneficiaria del contratto di locazione finanziaria e della partecipazione suddetta ridurrà la propria riserva straordinaria per L. 751.034.661.

La società beneficiaria a seguito del trasferimento dell'attività immobiliare e finanziaria da parte della scissa, aumenterà la riserva straordinaria di L. 751.034.661.

2. (Omissis).

3. Rapporto di cambio: non è previsto alcun rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: poiché la società beneficiaria e la società scissa sono possedute degli stessi soggetti e nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale sociale, la scissione non comporterà l'incremento del capitale sociale della beneficiaria ed i soci continueranno a partecipare nelle beneficiarie stesse in ragione dei precostituiti diritti. Pertanto non vi è obbligo di predisporre la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies.

5. Data di godimento delle quote: si rinvia a quanto detto al punto precedente.

6. Decorrenza ai fini contabili e fiscali: la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dal giorno di efficacia della scissione e cioè dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Trattamenti e vantaggi riservati a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci ai quali sia riservato un trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto il 1° luglio 1999 al registro delle imprese di Milano al n. 138073/1999 per Rasco S.r.l. ed il 7 luglio 1999 al registro delle imprese di Parma al n. 14061/1999 per U.D.S. Union Dental Service S.r.l.

p. U.D.S. Union Dental Service S.r.l.:
Monica Vivella

p. Rasco S.r.l.:
Mario Vezzoni

M-6345 (A pagamento).

C.A.T.A. INFORMATICA - S.p.a.

Sede Assago - Centro Direzionale Milano Fiori, Strada 1, Palazzo F/3
Capitale sociale L. 5.000.000.000

S & I INFORMATICA - S.r.l.

Sede Assago - Centro Direzionale Milano Fiori, Strada 1, Palazzo F/1
Capitale sociale L. 21.000.000

È stato presentato in data 29 giugno 1999 ai numeri di protocollo 138379/1999 e 138386/1999 e in data 30 giugno 1999 è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano il progetto di fusione per incorporazione della società: S & I Informatica S.r.l., nella società C.A.T.A. Informatica S.p.a., senza aumento di capitale, senza scambio e quindi senza assegnazioni di quote della società incorporante, poiché il capitale della incorporanda è posseduto interamente dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'atto di fusione.

Nessun particolare trattamento sarà riservato a favore di soci e amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanna Canale

M-6347 (A pagamento).

GUAVA - S.r.l.

Sede in Seregno (MI), via Togliatti n. 15
Capitale sociale L. 20.000.000

SAVAL - S.r.l.

Sede in Seregno (MI), via Togliatti n. 15
Capitale sociale L. 500.000.000

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis) mediante incorporazione della «Saval S.r.l.» nella «Guava S.r.l.».

In applicazione dell'art. 2501-bis del Codice civile è redatto il progetto di fusione per incorporazione nella società Guava S.r.l. della società Saval S.r.l., con l'indicazione delle informazioni e dei dati richiesti dalla normativa vigente.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante Guava S.r.l., con sede in Seregno (MI), via Togliatti n. 15, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 136790/98 ed al R.E.A. al n. 1559156, codice fiscale e partita IVA n. 02777180965;

Società da incorporare Saval S.r.l., con sede in Seregno (MI), via Togliatti n. 15, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano (Tribunale di Monza) al n. 9676 ed al R.E.A. di Milano al n. 867471, codice fiscale n. 01772950158, partita IVA n. 00723550968.

2. Assegnazione delle quote della società incorporante: poiché la società Guava S.r.l. possiede in piena proprietà tutte le quote della società Saval S.r.l., non verranno assegnate quote della società incorporante.

3. Data di imputazione dell'operazione di fusione al bilancio della incorporante: la fusione avrà effetto giuridico quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, mentre gli effetti contabili, ai sensi degli articoli 2504-bis, ultimo comma e 2501-bis, numero 6) del Codice civile, e gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7 del DPR n. 917/1986, decorreranno dal 1° gennaio 1999.

4. Trattamento dei soci ed eventuali vantaggi agli amministratori: nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci per effetto della fusione.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori per effetto della fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato dalla società Guava S.r.l. al registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 1999 al numero PRA/137668/1999/CMII170 e dalla società Saval S.r.l. al registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 1999 al numero PRA/137662/1999/CMII170.

Seregno, 1° luglio 1999

p. Guava S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Elio Adalberto Meani

p. Saval S.r.l.
Il presidente: Sala Giampaolo

M-6350 (A pagamento).

GLICINE 2000 - S.r.l.

Sede in Monza (MI), via Gramsci n. 10
Capitale sociale L. 20.000.000.-

PRIMAVERA - S.r.l.

Sede Monza (MI), via Gramsci n. 10
Capitale sociale L. 120.000.000

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis) mediante incorporazione della «Primavera S.r.l.» nella «Glicine 2000 S.r.l.»

In applicazione dell'art. 2501-bis del Codice civile è redatto il progetto di fusione per incorporazione nella società Glicine 2000 S.r.l. della società Primavera S.r.l., con l'indicazione delle informazioni e dei dati richiesti dalla normativa vigente.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Glicine 2000 S.r.l., con sede in Monza (MI), via Gramsci n. 10, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 163995/98 ed al R.E.A. al n. 1562742, codice fiscale n. 04535161006, partita IVA n. 02791190966;

società da incorporare: Primavera S.r.l., con sede in Monza (MI), via Gramsci n. 10, capitale sociale L. 120.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 345090 ed al R.E.A. di Milano al n. 1446185, codice fiscale n. 11204520156, partita IVA n. 02819730967.

2. Assegnazione delle quote della società incorporante: poiché la società Glicine 2000 S.r.l. possiede in piena proprietà tutte le quote della società Primavera S.r.l., non verranno assegnate quote della società incorporante.

3. Data di imputazione dell'operazione di fusione al bilancio della incorporante: la fusione avrà effetto giuridico quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prevista dall'art. 2504 del Codice civile, mentre gli effetti contabili, ai sensi degli articoli 2504-bis, ultimo comma e 2501-bis, numero 6) del Codice civile, e gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. n. 917/1986, decorreranno dal 1° gennaio 1999.

4. Trattamento dei soci ed eventuali vantaggi agli amministratori: nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci per effetto della fusione.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori per effetto della fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato dalla società Glicine 2000 S.r.l. al registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 1999 al numero PRA/137675/1999/CMII170 e dalla società Primavera S.r.l. al registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 1999 al numero PRA/137648/1999/CMII170.

Monza, 1° luglio 1999

p. Glicine 2000 S.r.l.
L'amministratore unico: Cappelletti Bruno

p. Primavera S.r.l.
L'amministratore unico: Cappelletti Bruno

M-6351 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA - S.p.a.

Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato
Sede legale in Peschiera Borromeo (MI), via W. Tobagi n. 8
Codice fiscale n. 00798570156
Partita IVA n. 00798570156

DEKALB ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Chiarano (TV), via Roma n. 83
Capitale sociale L. 1.544.600.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00229210273
Partita IVA n. 03299840268

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile)

Il presente progetto di fusione viene redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile in previsione della fusione per incorporazione della Dekalb Italia S.p.a. nella Monsanto Italiana S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998.

Monsanto Italiana S.p.a. è controllata al 100% da Monsanto Company (società statunitense), sia direttamente che indirettamente, come segue:

Monsanto Company: 7,10%;
G.D. Searle & Co.: 66,20%;
G.D. Searle International: 7,30%;
Asgrow Seed Company: 19,40%;
TOTALE: 100,00%.

Dekalb Italia S.p.a. è controllata al 100% da Dekalb Genetics Corporation (società statunitense) che la stessa Monsanto Company detiene al 100%.

In considerazione del rapporto di controllo sopra descritto, l'operazione di fusione si presenterà dal punto di vista giuridico come una «fusione con scambio», con assegnazione all'unico socio di Dekalb Italia S.p.a., titolare del 100% del capitale sociale, di nuove azioni di Monsanto Italiana S.p.a., di valore nominale complessivo corrispondente alla parte di aumento di capitale che verrà eseguito da questa per effetto della fusione.

In ottemperanza al primo comma del citato art. 2501-bis del Codice civile si comunica e si allega quanto segue.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante Monsanto Italiana S.p.a., sede legale in Peschiera Borromeo (MI), via W. Tobagi n. 8, capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 133675, R.E.A. n. 747724, partita I.V.A. n. 00798570156;

società incorporanda: Dekalb Italia S.p.a., sede legale in Chiarano (TV), via Roma n. 83, capitale sociale L. 1.544.600.000 interamente versato, registro delle imprese di Treviso n. 300642, R.E.A. n. 211980, partita I.V.A. n. 03299840268.

2. Statuto della società incorporante modifiche statutarie: lo statuto della società incorporante, nella versione attuale ed in quella riflettente le modifiche derivanti dalla fusione, è allegato al presente progetto sub A) e B) rispettivamente.

In particolare lo statuto che verrà adottato dalla società incorporante a seguito della fusione si differenzierà da quello vigente all'art. 3 ed all'art. 5 come segue:

Il primo paragrafo dell'art. 3 (oggetto sociale) è stato integrato dalla seguente parte: «e di ogni genere di prodotti e di servizi agricoli, ivi incluse le sementi, e la conduzione di attività di ricerca e sperimentazione agronomica tendenti, in particolare, allo sviluppo di sementi per l'impiego in agricoltura»;

l'art. 5 (capitale sociale) è stato sostituito dal seguente: «il capitale sociale è di L. 3.265.000.000 diviso in numero 326.500 azioni del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) ciascuna. Il capitale sociale potrà essere aumentato con delibera a sensi di legge».

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: all'atto e per effetto della fusione della Dekalb Italia S.p.a. nella Monsanto Italiana S.p.a., il capitale sociale di Monsanto Italiana S.p.a. verrà aumentato di L. 165.000.000.

Il rapporto di cambio sarà determinato in n. 16.500 azioni di Monsanto Italiana S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 per n. 154.460 di Dekalb Italia S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 ciascuna, non possedute dalla società incorporante ed annullate.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: la fusione di Dekalb Italia S.p.a. nella Monsanto Italiana S.p.a. verrà attuata mediante:

aumento del capitale della incorporante Monsanto Italiana S.p.a. dell'importo di L. 165.000.000 da attribuire all'unica socia, Dekalb Genetics Corporation, detentrica di azioni per nominali complessive L. 1.544.600.000 della società incorporanda Dekalb Italia S.p.a., pari al 100% del capitale sociale, in base al rapporto di cambio specificato al punto 3.

Si procederà all'attribuzione delle azioni spettanti in concambio a far giorno da quello di efficacia della fusione presso la sede dell'incorporante.

5. Data dalla quale le nuove azioni assegnate partecipano agli utili: le nuove azioni assegnate dall'incorporante a fronte dell'aumento di capitale, di cui ai precedenti punti 3) e 4), avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1999.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile, ai fini contabili, e dell'art. 123, settimo comma, del D.P.R. n. 917/1986 ai fini fiscali, la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1999.

7. Altre indicazioni previste dalla legge: non esisteranno categorie di soci cui venga riservato un qualche trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione del presente estratto sono stati iscritti nel registro delle imprese di Milano in data 30 giugno 1999 per Monsanto Italiana S.p.a. e nel registro delle imprese di Treviso in data 2 luglio 1999 per Dekalb Italia S.p.a.

p. Monsanto Italiana S.p.a.
Il presidente: Andrea Barella

p. Dekalb Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: Maurizio Marchetto

M-6354 (A pagamento).

PRIMAVERA - S.p.a.

Sede in Brescia, via IV Novembre n. 2

GUSSAGO - S.p.a.

Sede in Brescia, via IV Novembre n. 2

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Primavera S.p.a., con sede in Brescia, via IV Novembre n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01270590175, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato iscritta al n. 20449 del registro società delle imprese di Brescia quale società incorporante;

Gussago S.r.l. con sede in Brescia, via IV Novembre n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01577020173, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato iscritta al n. 18714 del registro società delle imprese di Brescia quale società incorporanda.

Con atto del notaio Giuseppe Ciociola di Brescia del 24 giugno 1999 n. 44.670 di repertorio, n. 10082 di raccolta, registrato a Brescia il 29 giugno 1999, depositato presso il registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Brescia il 30 giugno 1999, le società in epigrafe si sono dichiarate fuse, mediante incorporazione della Gussago S.r.l. nella Primavera S.p.a., in base alle rispettive deliberazioni assembleari del 25 gennaio 1999. Tali delibere di fusione sono state omologate, per quanto attiene la società Primavera S.p.a. in data 29 marzo 1999 al n. 1244/99 ruolo e n. 1898/99 cron. e per quanto attiene la società Gussago S.r.l. in data 29 marzo 1999 al n. 1246/99 ruolo e n. 1886/99 cron. e depositate per l'iscrizione e depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Brescia in data 12 aprile 1999.

L'incorporazione sarà effettuata senza rapporto di concambio poiché le quote costituenti il capitale sociale della società Gussago S.r.l. erano interamente possedute dalla società Primavera S.p.a.

In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis primo comma n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società Gussago S.r.l. sono state imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

Nessun particolare trattamento o vantaggio è previsto per i soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 2 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Colosio Franco

C-19123 (A pagamento).

CALZATURIFICIO RUSSO - S.r.l.

Sede in Melito (NA) alla via Circonvallazione Estera,
traversa Lettieri n. 77/d

EREDI RUSSO - S.a.s.

Sede in Mugnano (NA) alla via provinciale Mugnano Melito n. 145

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Eredi Russo S.a.s. nella società Calzaturificio Russo S.r.l., indicazioni ex art. 2501-bis, comma 4, Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

calzaturificio Russo S.r.l. con sede in Melito (NA) alla via Circonvallazione Estera, traversa Lettieri n. 77/d, capitale sociale 100.000.000 interamente versato. Iscritta al registro imprese di Napoli al numero 405442, R.E.A. n. 133/86, codice fiscale: n. 04841040639, partita I.V.A. n. 04841040639. (Società incorporante).

Eredi Russo S.a.s. con sede sociale in Mugnano (NA) alla via provinciale Mugnano Melito n. 145, capitale sociale 50.000.000 interamente versato iscritta al registro imprese di Napoli al n. 80474, R.E.A. 619351 codice fiscale e partita I.V.A. n. 03525681213 (Società incorporata).

3. Rapporto di cambio: la fusione non dà luogo a concambio in quanto dalla stessa non vengono configurate situazioni idonee a rappresentare detto rapporto. La fusione avviene, infatti, tra due società possedute entrambe dagli stessi soci e nella medesima proporzione.

4. Modalità di assegnazione: le quote della società risultate dalla fusione verranno assegnate dopo che la fusione avrà effetto ai sensi del comma secondo dell'art. 2504-bis Codice civile.

5. Data a decorrere dalla quale le quote parteciperanno all'utile: le quote della società nascente dalla fusione parteciperanno alla distribuzione degli utili della società stessa a partire dal 1° gennaio 1999.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini fiscali dal 1° gennaio 1999.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: per le operazioni della fusione in oggetto non è riservato alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci, esistendo, sia nella società incorporante che nella società incorporata, solo soci ordinari.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore dell'amministratore delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per entrambe le società partecipanti alla fusione presso il registro delle imprese di Napoli in data 30 giugno 1999

L'amministratore unico: Giuseppe Russo.

C-19151 (A pagamento).

BANCA BRIGNONE - S.p.a.

Sede legale in Pinerolo, piazza Vittorio Veneto n.20

Capitale sociale L. 27.900.000.000

Iscritta nel Registro delle Imprese, Ufficio di Torino al n. 250

del Tribunale di Pinerolo

Codice fiscale n. 00828650010

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, in relazione alle mutate condizioni di mercato, con decorrenza 1° agosto 1999 al Bonifico singolo (supporto cartaceo) verrà applicata una commissione di L. 5.000 e sul Bonifico multiplo (supporto cartaceo) verrà applicata una commissione di L. 2.500.

Con decorrenza 1° agosto 1999 alla commissione d'incasso sulla presentazione delle R.I.B.A. su altre banche sarà apportata una variazione per fascia così distribuita:

L. 2.000 per i valori da L. 0 a L. 2.000;

incremento di L. 100 per i valori superiori a L. 2.000 e inferiori a L. 3.000;

incremento di L. 300 per i valori pari o superiori a L. 3.000 e inferiori a L. 7.000; la commissione massima applicabile rimane fissa in L. 7.000.

Con decorrenza 1° agosto 1999 alla commissione d'incasso sulle R.I.B.A. insolite sarà apportata una variazione per fascia così distribuita:

L. 3.000 per i valori da L. 0 e a L. 3.000;

incremento di L. 200 per i valori superiori a L. 3.000 inferiori a L. 5.000;

incremento di L. 500 per i valori pari o superiori a L. 5.000 e inferiori a L. 10.000, la commissione massima applicabile rimane fissa in L. 10.000.

Torino, 8 luglio 1999

Banca Brignone S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Nenna

T-1645 (A pagamento).

PETROL TEAM - S.p.a.

(Società incorporanda)

Sede in Codevilla (PV), Strada Torrazza Coste n. 1

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Voghera n. 5317

e R.E.A. n. 191082

Codice fiscale e partita IVA n. 01568190183

EUROPETROL - S.p.a.

(Società incorporante)

Sede in Genova, via Sardoirella n. 39

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Genova al n. 42093

R.E.A. n. 285595

Codice fiscale e partita IVA n. 02630510101

Estratto del progetto di fusione

1. Vertendosi in ipotesi prevista all'art. 2504-*quinquies* Codice civile (l'incorporante controllerà tutte le quote dell'incorporanda, entro la data stabilita per la convocazione dell'assemblea deliberante la fusione) si precisa che, ai sensi del citato art. 2504-*quinquies*, non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del comma 1° dell'art. 2501-*bis* codice civile.

2. In considerazione di ciò il procedimento di fusione si svolgerà a norma del citato art. 2504-*quinquies* e pertanto il progetto di fusione non indica:

il rapporto di cambio delle quote e l'eventuale conguaglio in denaro;

le modalità di assegnazione delle quote della società incorporante;

la data dalla quale dette quote partecipano agli utili.

3. Lo statuto dell'incorporante non subirà modificazione alcuna.

4. L'operazione di fusione per incorporazione produrrà i suoi effetti:

con riferimento a quelli contabili e fiscali (imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporanda), a partire dal 10 luglio 1999;

con riferimento a quelli reali (a norma dell'art. 2504-*bis* Codice civile), a partire dal primo giorno del mese successivo a quello in cui viene effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

5. Non sono previsti trattamenti né vantaggi particolari a favore di particolari categorie di soci ovvero in favore degli amministratori.

6. I Progetti di fusione sono stati depositati ed iscritti nel registro imprese: di Genova per l'incorporante, in data 8 luglio 1999 al prot. n. 24864/99; di Pavia per l'incorporanda, in data 6 luglio 1999 al prot. n. 11202.

Genova, 9 luglio 1999

Il presidente di Europetrol - S.p.a.

Mario Costantino

Il presidente di Petrol Team - S.p.a.

Mario Ricotti

C-19155 (A pagamento).

IMMOBILIARE DANESI - S.r.l.

Sede legale in Brescia, via Luigi Einaudi n. 26

Capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. BS-1999-41557

Codice fiscale n. 01180730192

Estratto del progetto di fusione (ai sensi art. 2501-bis Codice civile, ultimo comma), relativo ad incorporazione di società interamente posseduta

1. Società incorporante: Immobiliare Danesi S.r.l., con sede legale in Brescia - via Luigi Einaudi n. 26, capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. BS-1999-41557, codice fiscale 01180730192.

Società incorporata: Tenuta Bell'opera S.p.a., con sede legale in Borgo San Giacomo (BS), piazza San Giacomo n. 16/A, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. BS029-56499, codice fiscale n. 00760130013.

2. L'operazione di fusione dovrà avvenire mediante incorporazione della Tenuta Bell'opera S.p.a. nella Immobiliare Danesi S.r.l. Quest'ultima società possiede tutte le quote del capitale sociale della Tenuta Bell'opera S.p.a.; l'operazione rientra pertanto nel caso previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. A partire dalla data del 1° gennaio 2000 le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

4. Non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni con un trattamento particolare o privilegiato;

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia in data 6 luglio 1999.

Brescia, 9 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Franco Danesi

C-19154 (A pagamento).

TENUTA BELL'OPERA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Giacomo (BS), piazza San Giacomo n. 16/A
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia al n. BS029-56499

Codice fiscale n. 00760130013; partita I.V.A. n. 01830500987

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, ultimo comma), relativo ad incorporazione di società interamente posseduta

1. Società incorporante: Immobiliare Danesi S.r.l., con sede legale in Brescia, via Luigi Einaudi n. 26, capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. BS-1999-41557, codice fiscale n. 01180730192, società incorporata: Tenuta Bell'Opera S.p.a., con sede legale in Borgo San Giacomo (BS), piazza San Giacomo n. 16/A, capitale sociale L.200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. BS029-56499, codice fiscale n. 01830500987.

2. L'operazione di fusione dovrà avvenire mediante incorporazione della Tenuta Bell'Opera S.p.a., nella Immobiliare Danesi S.r.l. Quest'ultima società possiede tutte le quote del capitale sociale della Tenuta Bell'Opera S.p.a. l'operazione rientra pertanto nel caso previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. A partire dalla data dal 1° gennaio 2000 le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

4. Non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni con un trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia in data 6 luglio 1999.

Brescia, 9 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione: Franco Danesi.

C-19153 (A pagamento).

VELA - S.r.l.

Sede in Prato, via dei Confini n. 23/24

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Prato n. 5869 - R.E.A. n. 284566

Estratto di progetto di scissione

La società «Vela S.r.l.» progetta di attuare la propria parziale scissione mediante la costituzione di una nuova società denominata «Vela Immobiliare S.r.l.», con sede in Prato, via dei Confini n. 24/23 e capitale sociale di L. 20.000.000. Le quote della società di

nuova costituzione saranno attribuite ai soci della società scissa in proporzione alla quota di partecipazione posseduta nella società madre. Non si darà luogo a conguagli. L'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà nel termine di trenta giorni dall'omologa mediante apposita domanda da parte degli aventi diritto. Le quote della società beneficiaria avranno godimento al momento della costituzione. Ai sensi dell'art. 2504-*decies*, Codice civile, la scissione avrà efficacia, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Prato. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Prato in data 30 giugno 1999.

Gli amministratori: Magni Mariano - Magni Marcello.

C-19171 (A pagamento).

FORMULA 3 - S.p.a.

FORMULA 2 - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Formula 2 S.r.l.» (incorporanda), con sede in Messina, viale della Libertà n. 347, is. 521 c/o studio dott. Mangano, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 133 del registro imprese di Messina, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00228260832, nella «Formula 3 S.p.a.» (incorporante), con sede in Messina via Corbino Orso (Z.I.R.), capitale sociale L. 1.300.000.000, iscritta al n. 2238 del registro imprese di Messina, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00474480837, titolare del 100% del capitale sociale della incorporanda.

In conformità agli artt. 2504-*ter* e *quinquies* Codice civile non è fissato rapporto di cambio e non verranno assegnate azioni della società incorporante in sostituzione delle quote della incorporanda.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori e le operazioni delle incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1999.

Il presente progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2501-*bis* comma 3, Codice civile data 7 giugno 1999 ed iscritto in data 15 giugno 1999.

p. Formula 3 S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Caselli Antonio

p. Formula 2 S.r.l.

L'amministratore unico: Simeone Rita

C-19132 (A pagamento).

TEKSUD - S.r.l.

CO.GE.IR. - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: Teksud S.r.l., sede sociale Caltagirone (CT) contrada Balchino, partita I.V.A. n. 02580950877.

2. Società incorporanda CO.GE.IR S.r.l., sede sociale Caltagirone (CT) contrada Balchino, partita I.V.A. n. 01113190878;

3. Rapporto di cambio: n. 6 (sei) azioni da L. 1.000 nominali ciascuna della società Teksud S.r.l., per ogni 5 (cinque) quote nominali da L. 1.000 ciascuna della CO.GE.IR. S.r.l., che con opportuni arrotondamenti si ha il valore di una quota CO.GE.IR. S.r.l. in L. 3.000 (tre mila) ed il valore di una quota Teksud S.r.l. in L. 2.500 (duemila-cinquecento).

4. Modalità di assegnazione delle quote: i soci della società incorporata CO.GE.IR. S.r.l., potranno sostituire le proprie quote con le azioni dell'incorporante in base all'apporto di cambio di cui al punto 3), mediante iscrizione nel libro soci dell'incorporante a decorrere dalla data di stipula dell'atto di fusione.

5. Le azioni assegnate ai soci della incorporata avranno godimento con decorrenza dal 1° gennaio 2000.

Il progetto di fusione è stato regolarmente presentato per l'iscrizione presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Catania in data 29 giugno 1999.

C-19114 (A pagamento).

TESSITURA ANTONELLA - S.r.l.

Sede in Montemurlo (PO), via Milano n. 50

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Prato n. 16689

Estratto di progetto di scissione

La società «Tessitura Antonella S.r.l.» progetta di attuare la propria totale scissione mediante la costituzione di due nuove società denominate rispettivamente «Manifattura Mac & Co. S.r.l.», con sede in Montemurlo (PO), via Milano n. 50 e capitale sociale di L. 60.000.000 e «Tessil-Fur S.r.l. Tessitura a pelo», con sede in Montemurlo, via Napoli n. 127 e capitale sociale di L. 60.000.000.

Le quote delle società di nuova costituzione saranno attribuite ai soci della società scissa in proporzione alla quota di partecipazione posseduta nella società madre. Non si darà luogo a conguagli. L'assegnazione delle quote delle società beneficiarie avverrà nel termine di 30 giorni dall'omologa mediante apposita domanda da parte degli aventi diritto. Le quote delle società beneficiarie avranno godimento dal momento della costituzione. Ai sensi dell'art. 2504-*decies*, Codice civile, la scissione avrà efficacia, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Prato in data 30 giugno 1999.

L'amministratore unico: Aiazzi Franco.

C-19170 (A pagamento).

ADAM - S.p.a.

Sede in Carnago, via Monte Grappa n. 36

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

FINADAM - S.r.l.

Sede in Carnago, via Monte Grappa n. 36

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Le assemblee straordinarie delle società:

«Adam S.p.a.», con sede in Carnago, iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 9113,

«Finadam S.r.l.», con sede in Carnago, iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 20022, verbalizzate con atti 20 maggio 1999 rispettivamente ai numeri 27046/5146 et 27045/5145 di repertorio Giacomo Longo, notaio in Varese, omologati dal tribunale di Varese con decreti 15 giugno 1999, depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Varese in data 28 giugno 1999, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione nella «Adam S.p.a.», della «Finadam S.r.l.», da eseguirsi mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti l'intero capitale della incorporanda «Finadam S.r.l.», tutte di proprietà della incorporante «Adam S.p.a.».

La fusione avrà effetto a' sensi e nei termini dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 del 1° comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Notaio: Giacomo Longo.

C-19175 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TRIESTE

Con istanza dd. 5 maggio 1999 la sig.ra Bencina Giulia in Marassi, con l'avv. Libero Coslovich, procura a margine dell'atto di citazione del 6 settembre 1991 valida per ogni fase e grado, ha chiesto la correzione dell'errore materiale contenuto nella sentenza n. 908 del 15 luglio-24 settembre 1998 del Tribunale di Trieste, errore consistente nella indicazione delle p.c. n. 651/1 - urbana - mq 68 in P.T. 53 di Cologna mentre l'esatta indicazione della p.c. è la n. 654/1 in P.T. 53 di Cologna chiedendo che nella prima parte del dispositivo della sentenza sia corretta la indicazione errata della p.c. n. 651/1 in quella esatta di p.c. n. 654/1 - urbana - mq 68 ora su G.N. 8202/92 costituente la P.T. 3649 di Cologna. Il presidente del tribunale ha nominato relatore il dott. Arturo Picciotto, ha fissato l'udienza del 23 settembre 1999 ore 9,15 davanti a sé con termine per le notifiche entro il 31 luglio 1999. La notifica avviene ai sensi dell'art. 150 c.p.c. giusta decreto del presidente del Tribunale di Trieste dd. 18 giugno 1999.

Trieste, 9 luglio 1999

Assistente U.N.E.P. Corte di Appello di Trieste:
Maria Giachin

C-19158 (A pagamento).

PRETURA DI VERONA Sezione distaccata di Soave

Estratto dell'atto di citazione per notifica (ex art. 150 c.p.c.)

Il sig. Beniamino Dal Cero con gli avvocati Piero Trabucchi e Sara Trabucchi e presso di loro domiciliati in Verona, via Cappelletta, 2, ha citato per l'udienza del 7 dicembre 1999 avanti la Pretura di Soave, ora Tribunale di Soave, il sig. Dal Bon Guglielmo più altri e loro eredi per accertare l'avvenuto usurpazione del fabbricato sito in Montecchia di Crosara, sezione U, foglio 19, mappale n. 171, partita n. 598.

Il presidente del Tribunale di Verona ha autorizzato la notifica per pubblici proclami.

Copia dell'atto di citazione viene depositato presso la Casa comunale del comune di Montecchia di Crosara e del comune di Verona.

Verona, 8 luglio 1999

Avv. Piero Trabucchi.

C-19166 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Caserta, il 30 aprile 1999, ha pronunciato l'ammortamento di n. 4 assegni n. 634273.03, 634278.03, 649010.11 e 627780.10, tratti dalla Società di Partecipazioni Cooperative S.p.a. sulla Cassa Rurale ed Artigiana, filiale di Casagiove, via Madonna di Pompei, c/c n. 10003237 completamente in bianco eccezione fatta per il timbro e la firma di trentenze, dichiarando l'inefficacia del titolo, decorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione, salva opposizione.

Avv. Leonardo Cocco.

S-19205 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale ordinario di Cuneo, su ricorso dell'interessato sig. Chen Tianping, residente a Fossano, via Roma n. 29, ed elettivamente domiciliato in Fossano, via Roma n. 74, presso lo studio dell'avv. Laura Ghiglione che lo rappresenta e difende in virtù di procura rilasciata il 17 maggio 1999, con suo decreto in data 19 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 595747076 e n. 595747077 di L. 2.000.000 ciascuno tratti sul c/c n. 107991 acceso presso Istituto di Credito San Paolo di Torino, ag. di Fossano, via Roma, intestato al sig. Chen Tianping; ordinando il pagamento in favore del ricorrente sig. Chen Tianping dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal debitore.

Fossano, 9 luglio 1999

Avv. Laura Ghiglione.

T-1648 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bologna, con decreto in data 30 aprile 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 0034205773 di L. 1.850.000 emesso dalla Cooperbanca; n. 101601012 di L. 240.000 emesso dalla Carisbo - Ag. S. Biagio; n. 3501195035 di L. 1.000.000 emesso dalla Carisbo - Ag. S. Biagio; n. 101348470 di L. 362.500 emesso dalla Carisbo - Ag. Roveri; n. 105286144 di L. 540.000 emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Ag. Certeolo; n. 142906228 di L. 2.000.000 emesso dalla Comit - Filiale di Borgo Panigale; n. 103836944 di L. 550.000 emesso dalla Ca-

risbo-Filiale di Crevalcore; n. 0191704040 di L. 970.500 emesso dalla Banca Popolare di Verona-Banco San Geminiano e San Prospero; n. 0010028599 di L. 400.000 emesso dall'UniCredito Italiano - Ag. Di Ceno; n. 0435267881-09 di L. 377.500 emesso dalla banca di Roma-Filiale n. 6 di Bologna; n. 1742462 di L. 1.540.000 emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Ag. 2 di Modena; n. 100487139 di L. 312.000 emesso dalla Carisbo - Filiale di San Giovanni in Persiceto; n. 1038473831 di L. 312.000 emesso dalla Banca Toscana - Filiale di Massa Carrara. Tutti gli assegni suindicati sono stati rilasciati all'ordine della Bologna Isokinetic S.r.l.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Bologna, 1° luglio 1999

Avv. Andrea Aufiero.

B-742 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare n. 24-05969257-03 emesso il 3 giugno 1999 dalla Banca di Roma, agenzia n. 01202, all'ordine Lucilla Scaglietti per L. 4.403.625.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Guido Marchetti.

B-743 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 22 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 751.067.374.-05 tratto sul c/c n. 714 intestato a Andreoli Miriam presso la Banca San Paolo, agenzia di Seriate a favore di Gentiana Kodraliuf firmato da Andreoli Miriam con un importo di lire tremilioni datato 15 giugno 1999.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Giovanni Giugno.

M-6362 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto del 18 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare: n. 06 - 0600328102 - 10 di L. 9.600.000 emesso dalla Banca Popolare di Verona, Agenzia di Castiglione delle Stiviere il 14 gennaio 1999 all'ordine dell'Agenzia P.T. di Castiglione delle Stiviere.

Opposizione nei termini di legge.

Mantova, 2 luglio 1999

Poste Italiane - S.p.a.
Filiale di Mantova - Servizio Sportelli
Il direttore di filiale: ing. Rufo Paolo

C-19129 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Termoli in data 10 giugno 1999 ha pronunciato ammortamento di assegno circolare n. 2405060518 di L. 1.312.500 rilasciato in data 15 aprile 1999 Banca di Roma, filiale di Montenero di Bisaccia a firma Gatto Dino intestato a Sofim - S.p.a. Bergamo.

Opposizione quindici giorni.

Gatto Dino.

C-19164 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato, con decreto del 22 giugno 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. Z-0000634943-10 emesso dalla Banca Cariprato, con sede in Prato, filiale di Vaiano rilasciato da Lavati Giulio & Figli a favore di Racana Domenico Salvatore di L. 2.487.000.

Opposizione giorni quindici.

Racana Domenico.

C-19169 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del Tribunale di Firenze, sezione Empoli in data 10 giugno 1999 è stato pronunciato l'ammortamento di n. 15 cambiali emesse da Palatresi Ernesto in favore di Ciberi Aldo descritte nella nota di iscrizione atto dott. Guidoni - Massa del 10 maggio 1983, repertorio 182341/5904 Uff. RR.II. Pisa reg. ord. 421 n. 5012 reg. part. 639, n. 16 cambiali emesse da Palatresi Ernesto in favore di Battistelli Giuseppe descritte nell'atto n. 69.126, rep. 4996 raccolta notaio Adriano Cecchi La Spezia costituzione di ipoteca a garanzia di cambiali del 23 luglio 1982 trascritto Conservatoria RR.II. Pisa Reg. Ord. vol. 402 n. 8595 reg. part. n. 1253, n. 15 cambiali emesse da Palatresi Ernesto in favore di Battistelli Giuseppe descritte nell'atto 69512 rep. 5065 raccolta notaio Adriano Cecchi La Spezia costituzione di ipoteca a garanzia di cambiali del 18 ottobre 1982 trascritto Conservatoria RR.II. Pisa reg. ord. vol. 407 n. 11186 reg. part. n. 1600, con ordine di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* e notificazioni ex legge.

Palatresi Ernesto.

F-824 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto n. 2109/99 del 28 maggio 1999, su ricorso di Scozia Luigi, ha dichiarato l'ammortamento di 20 cambiali ipotecarie emesse a norma della legge n. 949/52 in favore del Credito Italiano S.p.a., ciascuna di L. 9.405.868, tutte datate 2 luglio 1986 ma con scadenze successive, di sei mesi in sei mesi, a cominciare dalla prima da pagarsi «a sei mesi data» sino all'ultima «a centoventi mesi data».

Opposizione entro trenta giorni.

Roma, 5 luglio 1999

Avv. Vittorio Olivieri.

S-19220 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 27 aprile 1999 il pretore di Torino ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 16066575 di L. 2.900.000, tratto sulla Caripuglia in data 31 dicembre 1996 a firma Antonio Bagnai a favore della Gem House S.a.s. e da questa girato alla Sifind S.p.a. ora incorporata per fusione nella FiatSava S.p.a. autorizzando il pagamento decorso il termine di trenta giorni dalla data della presente pubblicazione ed in mancanza di opposizione.

Torino, 9 luglio 1999

Avv. Giorgio Manfredi.

T-1654 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 3 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento di 28 cambiali di cui la prima di L. 2.543.000 con scadenza 30 maggio 1987 e le altre 27 di L. 1.267.000 ciascuna scadenti giorno 30 di ogni mese a partire dal 30 giugno 1987 fino al 30 agosto 1989 emesse tutte da Perra Angela e garantite da ipoteca per atto notaio D'Alessandro del 30 marzo 1987 iscritto il 24 aprile 1987. Casella 4666 art. 710.

Avv. Ernesto Fiasco.

S-19373 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto datato 18 marzo 1999 il pretore di Lodi ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore serie n. 4075461 del valore nominale di L. 4.000.000 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo del Basso Lodigiano e dei Colli Banini per conto Interbanca - S.p.a. in data 6 febbraio 1996 con scadenza 6 febbraio 1999, e ne autorizza il rilascio di un duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Guardamiglio, 5 luglio 1999

Banca di Credito Cooperativo
del Basso Lodigiano e dei Colli Banini:
(firma illeggibile)

C-19310 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il pretore di Catania con decreto 28 settembre 1998 V.G. n. 1064/98 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

assegni circolari: 1) n. 3102689892, valuta L. 500.000, Banca Commerciale Italiana, filiale Paceco (Trapani); 2) n. 3831496912, valuta L. 500.000, Banca Commerciale Italiana, filiale Misilmeri (Palermo); 3) n. 1509102926, valuta L. 350.000, Banca Nazionale del Lavoro, Palermo; 4) n. 365371217004, valuta L. 200.000, Monte Paschi Siena, Palermo;

vaglia cambiari: 5) n. 0841009860, valuta L. 2.499.117, Banco Sicilia, Palermo; 6) n. 0841009865 - 07, valuta L. 2.232.000, Banco

Sicilia, Palermo; 7) n. 0841009918 - 08, valuta L. 1.149.000, Banco Sicilia, Palermo; 8) n. 0841009869 - 11, valuta L. 846.000, Banco Sicilia, Palermo; 9) n. 0841009915 - 05, valuta L. 2.166.000, Banco Sicilia, Palermo; 10) n. 0841009895 - 11, valuta L. 1.641.000, Banco Sicilia, Palermo; 11) n. 0841009884 - 00, valuta L. 1.687.000, Banco Sicilia, Palermo; 12) n. 0841009858 - 00, valuta L. 1.142.000, Banco Sicilia, Palermo; 13) n. 0841009880 - 09, valuta L. 921.000, Banco Sicilia, Palermo; 14) n. 0522046080, valuta L. 500.000, Banco Sicilia, Palermo; 15) n. 0842901362, valuta L. 400.000, Banco Sicilia, Palermo; 16) n. 0844347539, valuta L. 200.000, Banco Sicilia, Palermo; 17) n. 0844350758, valuta L. 200.000, Banco Sicilia, Palermo; 18) n. 0845915169, valuta L. 317.000, Banco Sicilia, Palermo; autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione se non proposta opposizione da parte del detentore.

Catania, 23 ottobre 1998

Giancarlo Celli.

C-19127 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il ministro di Grazia e giustizia, con decreto in data 7 luglio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Nicoletti Ballati Paolo, Francesco, Angelo, nato a Roma il 2 agosto 1940; Nicoletti Ballati Roberto, Federico, Paolo, Maria, nato a Roma il 3 febbraio 1972, residenti a Roma, siano autorizzati ad aggiungere al loro cognome quello «Bonaffini».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 13 luglio 1999

Paolo Nicoletti Ballati - Roberto Nicoletti Ballati.

S-19246 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il ministro di Grazia e giustizia con decreto in data 31 marzo 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Rizzo Luca, nato a Lecce il 20 febbraio 1972, residente in San Cesario di Lecce, alla via Cavallino n. 18, è autorizzato ad aggiungere al proprio cognome, il cognome «Russo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 27 aprile 1999

Rizzo Luca.

C-19136 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il ministro di Grazia e giustizia con decreto in data 1° giugno 1999, previo parere favorevole del procuratore generale presso la Corte d'appello di Campobasso, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda con la quale il sig. Colagiovanni Topo Salvatore, nato a Napoli

il 27 ottobre 1975 e residente in Ripalimosani (CB) alla contrada Pesco Farese n. 36 ha chiesto di essere autorizzato ad abbandonare il cognome d'origine per conservare solo quello di «Colagiovanni» ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 153 e seguenti del regio decreto 3 luglio 1939 n. 1238.

Con invito a chiunque abbia interesse a presentare opposizione nei termini e con le modalità di legge.

Campobasso, 8 luglio 1999

Colagiovanni Topo Salvatore.

C-19165 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 9 luglio 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale i genitori Giacomo Corradino, nato a Geraci Siculo (PA) il 20 gennaio 1957 e Maria Rita Salvini, nata a Pescocostanzo (RI), l'11 marzo 1956, genitori del minore Antonio Jacopo Corradino, nato a Roma il 20 maggio 1989, residente in Roma, via Silvio d'Amico n. 28, chiedono che Corradino Antonio Jacopo, nato a Roma il 20 maggio 1989 e quivi residente, venga autorizzato a cambiare il nome in «Jacopo».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Giacomo Corradino - Maria Rita Salvini.

S-19204 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 30 giugno 1999 autorizzato l'inserzione e le affissioni, per sunto, della domanda con la quale Petrone Antonietta, Maravillas nata a Napoli il 2 settembre 1972 ed ivi residente alla via Ponte di Tappia n. 82 ha chiesto di essere autorizzata a cambiare i nomi di Antonietta, Maravillas in quelli di «Mara, Antonietta», due nomi separati da virgola.

Opposizione trenta giorni.

Antonietta, Maravillas Petrone.

S-19261 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 26 maggio 1999 autorizzato l'inserzione e la affissione, per sunto, della domanda con la quale Mignacca Aleksandr Sergeevic nato a San Pietroburgo (Russia) il 7 dicembre 1993 e residente in Falciano del Massico (CE), alla via San Martino a Valle n. 13 legalmente rappresentato dal padre Mignacca Guido ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Aleksandr Sergeevic in quello di «Roberto Alessandro», nome unico e composito.

Opposizione trenta giorni.

Guido Mignacca.

S-19262 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 26 maggio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Toglia Giuseppina, Alberta nata in Napoli il 15 novembre 1965 e residente a Firenze alla via G. Galliano n. 86 ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Giuseppina, Alberta in quello di «Giuseppina Alberta», nome unico e composto.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 6 luglio 1999

Toglia Giuseppina, Alberta.

F-819 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 24 maggio 1999, rettificato in data 21 giugno 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Angelo Paolo Galbiati, nell'interesse del proprio figlio minore Luca Galbiati, nato a Milano il 28 giugno 1981, residente a Milano in via Imbonati 64, chiede il cambiamento del nome Luca in quello di «Luca Francesco».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Angelo Paolo Galbiati (padre) - Laura Maria Cadioli (madre)

M-6349 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Messina, con decreto n. 4/99 del 24 febbraio 1999 ha autorizzato i signori Bombaci Rosario nato a Messina il 30 giugno 1959 e Gringeri Concetta nata a Messina il 21 settembre 1960, residenti in Messina, via Baglio 2, genitori adottivi di Bombaci Luis Fernando nato Pasto (Colombia) il 5 dicembre 1995, a pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* la domanda, per sunto, del cambio del nome da «Luis Fernando» in «Simone».

Chiunque abbia interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bombaci Rosario - Gringeri Concetta.

C-19120 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce, con decreto in data 28 giugno 1999 ha autorizzato la pubblicazione del sunto della domanda con la quale i coniugi Matarrese, hanno chiesto in nome e per conto della figlia minore Matarrese Virginia, nata a Nardò (LE) il 6 novembre 1995 ad anteporre al prenome Virginia quello di «Rossella», in modo che per l'avvenire si possa chiamare «Matarrese Rossella Virginia».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Laterza, 29 giugno 1999

I genitori richiedenti:
Matarrese Michele - Calabrese Aureliana

C-19147 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Campobasso ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale D'Aversa Antonio Nunzio nato a Cercemaggiore (CB) il 24 marzo 1966 e residente in Ferrazzano (CB) alla c.da Colle S. Angelo, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il proprio nome Antonio Nunzio, in quelli di «Antonio, Nunzio».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Campobasso, 22 giugno 1999

D'Aversa Antonio Nunzio.

C-19163 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 28 giugno 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Emilio Lepore e Roberta Bisignano hanno chiesto, per conto della figlia Ecaerina nata a Bucarest il 24 maggio 1996 residente a Prato, via Pollatine 127/B il cambiamento del nome in quello di «Veronica».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 1° luglio 1999

Emilio Lepore - Roberta Bisignano.

C-19168 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 26 ottobre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Leogrando Vito, nato a Magenta il 12 dicembre 1988 residente a Trecate, via Novara n. 25, chiede il cambiamento del nome «Vito» in quello di «Vittorio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Rino Mittino.

C-19173 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 3 giugno 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Milone Filomena Lucia, nata a Como il 4 gennaio 1980, residente a Como in via Zezio 32, chiede il cambiamento del nome «Filomena Lucia» in quello di «Lucia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Filomena Lucia Milone.

C-19176 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

POSTE ITALIANE Società per azioni

Avviso esito di gara

1. Poste Italiane S.p.a. D. C. Acquisti - S.A.I.M., viale Europa n. 175 - 00144 Roma, telefono n. +39 6 59586838, fax n. +39 6 59586853.
2. Licitazione privata.
3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 5 maggio 1999.
4. Offerta economicamente più vantaggiosa sensi art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo 402/1998.
5. Numero offerte ricevute: 3.
6. Nome ed indirizzo del fornitore: Wang Global S.p.a., sede di Milano, via Lorenteggio n. 257.
7. Fornitura e installazione di un sottosistema a dischi della capacità di 1 Terabyte per il C.N.E.D. delle Poste Italiane S.p.a. - C.P.A./C.P.C. 30.02.1 e classificazioni relative.
8. Prezzo: L. 439.000.000, pari a € 226.724,58, più I.V.A.
9. Offerta massima: L. 480.000.000 pari a € 247.899,31; offerta minima L. 439.000.000 pari a € 226.724,58.
12. Data pubblicazione bando: Gazzetta Ufficiale Comunità Europea S 22/147 del 2 febbraio 1999.
13. Data invio avviso: 8 luglio 1999.
14. Data ricezione avviso: 8 luglio 1999.

Il direttore centrale acquisti: dott. A. Bellazzini.

S-19206 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Società per azioni

Avviso esito di gara

1. Poste Italiane S.p.a. D. C. Acquisti - S.A.I.M., viale Europa n. 175 - 00144 Roma, telefono n. +39 6 59586838, fax n. +39 6 59586853.
2. Asta pubblica.
3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 22 aprile 1999.
4. Offerta economicamente più vantaggiosa sensi art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito da art. 16 punto 1) del decreto legislativo 402/1998.
5. Numero offerte ricevute: 9.
6. Nome ed indirizzo del fornitore: R.T.I. costituito da: Finsystem S.r.l. (capogruppo), via Grotta Giusti n. 1/a, Monsummano Terme, (PT), Xerox S.p.a. strada Padana Superiore n. 28, Cernusco sul Naviglio (MI) I.R.C.E. S.r.l., via R. Follerau n. 7/a, (PR) e S.I.E.T. S.r.l. via Carlo Perrier n. 4 (RM).
7. Fornitura di 3.504 Personal Computer, 3437 Stampanti Ink-Jet, 26 stampanti Laser, 300 Modem Fax, 220 Server, 13 UPS e relativo software, C.P.A.: classe 30.02 - C.P.C. 452.
8. Prezzo: L. 10.987.592.000, pari a € 5.674.617,69, più I.V.A.

9 Offerta massima: L. 13.947.227.000 pari a € 7.203.141,61; offerta minima: L. 9.825.327.000 pari a € 5.074.357,91.

12. Data pubblicazione bando: Gazzetta Ufficiale Comunità Europea S 32/129 del 16 febbraio 1999.

13. Data invio avviso: 8 luglio 1999.

14. Data ricezione avviso: 8 luglio 1999.

Il direttore centrale acquisti: dott. A. Bellazzini.

S-19207 (A pagamento).

PROVINCIA DI PIACENZA Corso Garibaldi n. 50

Bando di gara

1. Amministrazione: Provincia di Piacenza, corso Garibaldi n. 50, telefono n. 0523/7951, fax n. 0523/329830.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3. a) Luogo di consegna: uffici diversi;
b) natura prodotti: noleggio fotocopiatori descritti all'art. 3 del capitolato speciale, e contestuale ritiro parco macchine usato;
c) quantità: n. 8, importo complessivo presunto L. 400.000.000 (€ 206.582,75), I.V.A. esclusa, possibili variazioni numero fotocopiatori nel periodo contrattuale;
d) non sono ammesse offerte parziali.
4. Termine: entro 15 (quindici) giorni lavorativi dall'ordinazione (art. 12 capitolato), durata contratto: 60 (sessanta) mesi dalla data di aggiudicazione, rinnovabile.
5. a) Richiesta documenti: U.R.P.E.L. telefono n. 0523/795346;
b) termine richieste: 6 agosto 1999;
c) modalità: ritiro documentazione direttamente ovvero a mezzo corriere espresso, pagamento anticipo a mezzo vaglia postale o in contanti presso cassa economale di L. 2.000;
6. a) Termine ricezione domande partecipazione: 12 agosto 1999 ore 12;
b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Provincia di Piacenza - Settore Risorse Finanziarie e Controllo di Gestione - U.I. Economato, vedi punto 1;
c) lingua: italiano.
- Termine entro cui l'ente trasmetterà l'invito a presentare offerta: 13 settembre 1999.
7. Cauzioni: provvisoria e definitiva stabilite all'art. 9 del capitolato.
8. Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio; pagamento: 90 (novanta) giorni data presentazione fatture che saranno trimestrali posticipate.
9. Raggruppamenti: secondo la disciplina art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con le precisazioni di cui all'art. 6 del capitolato speciale.
10. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:
a) dichiarazione, in carta libera, con firma non autenticata, da cui risulti:
accettazione incondizionata clausole capitolato;
inesistenza condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;
fatturato per forniture a noleggio di fotocopiatori effettuate nell'ultimo triennio 1996 - 1997 - 1998 importo complessivo superiore a L. 350.000.000 annui (I.V.A. esclusa);
elenco analoghe forniture effettuate negli ultimi 3 anni con rispettivo importo, data, destinatario, comprovate da attestati rilasciati dai contraenti, dal quale risulti almeno un contratto di noleggio fotocopiatori per l'importo di L. 200.000.000 (I.V.A. esclusa);
l'amministrazione si riserva la facoltà di verificare tali dichiarazioni;
l'opzione Lire/Euro ai sensi dell'art. 16, del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213;

b) certificato di iscrizione nel registro delle imprese ex art. 2188 del Codice civile, rilasciato dalla C.C.I.A.A., data non anteriore a mesi 6 (sei), dal quale risulti:

che la ditta esercita attività rientrante nell'oggetto della presente gara;

che la ditta non si trova o non si è trovata negli ultimi 5 (cinque) anni in stato di liquidazione, di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;

che la ditta non ha presentato domanda di ammissione alle procedure concorsuali;

nominativi e qualifiche dei legali rappresentanti.

In luogo del certificato la ditta potrà produrre dichiarazione, ai sensi del precedente punto a), facendo riferimento sia all'iscrizione nel registro delle imprese che ai contenuti del certificato;

c) referenze bancarie (sigillate in busta chiusa) a dimostrazione del possesso di adeguata capacità finanziaria ed economica;

d) dichiarazione, su carta intestata firmata dal legale rappresentante della ditta, dalla quale risulti essere fabbricante o distributrice di apparecchi fotocopiatori. Qualora dichiarati di essere distributrice dovrà specificare di quale ditta fabbricante è distributrice ed impegnarsi ad installare fotocopiatrici di quella ditta;

e) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che l'eventuale impiego di materiali quali tamburi al selenio o altri classificabili, come rifiuti tossici - nocivi o comunque non assimilabili ai rifiuti urbani, una volta esauriti, saranno ritirati a cura e spese del fornitore della locazione e correttamente smaltiti secondo le vigenti disposizioni di legge, fornendo inoltre idonea documentazione atta a comprovare quanto dichiarato; ovvero dichiarazione sottoscritta come sopra che attesti l'assimilabilità dei materiali di consumo impiegati ai rifiuti urbani.

11. Validità dell'offerta: 120 (centoventi) giorni.

12. Criterio d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa per la provincia, ex art. 19 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

13. Altre indicazioni: la domanda di partecipazione convalidata con marca da bollo da L. 20.000, dovrà essere sottoscritta per esteso esclusivamente dalle persone che rivestono la legale rappresentanza e dovrà pervenire a mezzo del servizio postale oppure recapitata a mano all'ufficio protocollo generale (stanza n. 229). Il recapito della stessa rimane ad esclusivo rischio del mittente.

1. Preinformazione: non effettuata.

2. Data invio all'ufficio pubblicazioni ufficiali comunità europee: 1° luglio 1999.

3. Data ricevimento: 1° luglio 1999.

Il direttore di settore: dott. Vittorio Boccaletti.

S-19251 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Avviso aggiudicazione appalto

1. Ente: comune di Mantova, via Roma n. 39 - 46100 Mantova (Italia), telefono n. 0376/3381, telefax n. 0376/220433.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Dati di attribuzione dell'appalto: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, secondo le prescrizioni di cui all'art. 1, lettera e) e all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con esclusione di offerte in aumento.

Importo a base d'asta: L. 2.430.000.000 esclusa I.V.A. pari ad € 1.254.990,27.

5. Offerte ricevute: 46.

6. Nome e indirizzo aggiudicatario: Sole Immomec S.p.a. di Desenzano del Garda (BS), via Anelli n. 52.

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate, caratteristiche generali dell'opera costruita: lavori di riqualificazione delle aree poste in freoglio ai viali Risorgimento ed Isonzo - 2° lotto.

Iscrizione albo nazionale costruttori: categoria G/3.

8. Importo di aggiudicazione: L. 2.065.257.000 esclusa I.V.A. pari ad € 1.066.616,23.

9. Subappalto: nel rispetto dell'art. 18, legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

10. Altre informazioni: possono essere richieste al Settore Lavori Pubblici, via Pesenti n. 2.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, foglio inserzioni dell'11 maggio 1999.

Mantova, 2 luglio 1999

Il segretario generale: avv. Cristina Pratzzoli.

S-19252 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Avviso aggiudicazione appalto

1. Ente: comune di Mantova, via Roma n. 39 - 46100 Mantova (Italia), telefono n. 0376/3381, telefax n. 0376/220433.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Dati di attribuzione dell'appalto: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, secondo le prescrizioni di cui all'art. 1, lettera e) e all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con esclusione di offerte in aumento.

Importo a base d'asta: L. 282.841.753 esclusa I.V.A. pari ad € 146.075,58.

5. Offerte ricevute: 21.

6. Nome e indirizzo aggiudicatario: Tecnoscavi S.n.c. di Calvisano (BS), via Virgilio Marone n. 11.

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate, caratteristiche generali dell'opera costruita: lavori di sistemazione a verde pubblico attrezzato dell'area presso il PEEP di Borgo Angeli, via Fratelli Cervi - Completamento opere di urbanizzazione primaria, opere a verde, viabilità e arredi.

Iscrizione albo nazionale costruttori: categoria G/3 - S/1.

8. Importo di aggiudicazione: L. 261.916.650 esclusa I.V.A. pari ad € 135.268,66.

9. Subappalto: nel rispetto dell'art. 18, legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

10. Altre informazioni: possono essere richieste al Settore Lavori Pubblici, via Pesenti n. 2.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, foglio inserzioni del 2 aprile 1999 e del 13 aprile 1999.

Mantova, 2 luglio 1999

Il segretario generale: avv. Cristina Pratzzoli.

S-19253 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Avviso aggiudicazione appalto

1. Ente: comune di Mantova, via Roma n. 39 - 46100 Mantova (Italia), telefono n. 0376/3381, telefax n. 0376/220433.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Dati di attribuzione dell'appalto: massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, secondo le prescrizioni di cui all'art. 1, lettera a) e all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con esclusione di offerte in aumento.

Importo a base d'asta: L. 1.932.279.836 I.V.A. esclusa pari ad € 997.939,26.

5. Offerte ricevute: trenta.

6. Nome e indirizzo aggiudicatario: Impresa Sposito S.p.a. di San Giovanni La Punta (Catania), via Della Regione n. 71.

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate, caratteristiche generali dell'opera costruita: lavori di intervento sulle fognature del centro urbano e dell'impianto di depurazione nel quadro del PT TA - Progetto esecutivo - 2° lotto (Reti) - 1° stralcio esecutivo - Riquilificazione ambientale Rio - Tratto intermedio.

Iscrizione albo nazionale costruttori: categoria G6 - ex 10 A.

8. Importo di aggiudicazione: L. 1.640.312.353 oltre I.V.A. pari ad € 847.150,64 oltre I.V.A.

9. Subappalto: nel rispetto dell'art. 18, legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

10. Altre informazioni: possono essere richieste al Settore Lavori Pubblici, via Pesenti n. 2.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, foglio inserzioni del 23 aprile 1999.

Mantova, 2 luglio 1999

Il segretario generale: avv. Cristina Pratzzioli.

S-19254 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Sanitaria Locale della provincia di Mantova

Sede legale provvisoria in Mantova, via Trento n. 6

Tel. 0376/3341 - Fax 0376/334666

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01838560207

Bando di gara

1) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Mantova - Via Trento n. 6 - Mantova - Tel. 0376/3341 - Fax 0376/334666.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Asta pubblica (Procedura aperta);

b) forma della fornitura: fornitura continuativa;

3.a) Luogo di consegna: Servizio igiene pubblica - Largo De Gasperi n. 7 - Viadana (MN).

Farmacia Ospedale San Pellegrino - Via Napoleone III n. 83 - Castiglione D/Stiviere (MN).

Farmacia Ospedale Montecchi - Via General Cantore - Suzzara - Farmacia Ospedale Asola - Piazza 80° Fanteria n. 1 - Asola;

b) acquisto vaccini pediatrici e per adulti;

c) quantità dei prodotti da fornire:

vaccino antitetano adulti n. 4.000 dosi;

vaccino antitifico orale n. 1.500 dosi;

vaccino difto-tetano-pertosse ped. n. 1.500 dosi;

vaccino antiosola n. 400 dosi;

vaccino antiepatite B pediatrico n. 12.000 dosi;

vaccino antiepatite B adulti n. 3.600 dosi;

vaccino difto-tetano pediatrico n. 700 dosi;

vaccino antirabbico n. 50 dosi;

vaccino antimorbillo n. 50 dosi;

vaccino difto-tetano adulti n. 10.500 dosi;

vaccino antimeningococco n. 60 dosi;

vaccino antihaemophilus influenzae B n. 2.900 dosi;

vaccino antipolio sabin n. 6.500 dosi;

test PPD multipuntura intradermica n. 6.500 dosi;

vaccino antimorbillo-parotite-rosolia n. 5.400 dosi;

vaccino antiepatite A pediatrico n. 120 dosi;

vaccino antiepatite A adulti n. 2.000 dosi;

d) i fornitori possono presentare offerta anche per una parte della fornitura.

4. Durata del contratto: annuale.

Termine di consegna della fornitura: singole somministrazioni giorni 7 dall'ordine.

5.a) Indirizzo presso il quale richiedere i documenti: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Mantova - Ufficio provveditorato - Mantova - Via Gelsio - Tel. 0376/264144 - Fax 0376/264175;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande entro il giorno 20 agosto 1999 pena l'esclusione dalla gara.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 3 settembre 1999.

b) indirizzo al quale inoltrare le offerte: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Mantova - Ufficio protocollo - Mantova - Via Trento n. 6;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persone munite di idonea procura speciale;

b) la gara sarà tenuta presso la sede amministrativa dell'Azienda Sanitaria - A.S.L. - Via Gelsio - Mantova il giorno 7 del mese di settembre 1999 ore 10.

8. La ditta aggiudicataria dovrà costituire fidejussione bancaria o assicurativa pari al 5% dell'importo annuo della fornitura.

9. Il finanziamento della fornitura avverrà mediante il Fondo sanitario nazionale.

Il pagamento delle fatture avverrà a novanta giorni dalla data di ricezione delle stesse.

10. Possono presentare offerte imprese appositamente e temporaneamente associate ai sensi e con le modalità dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. I fornitori devono avere effettuato complessivamente nel triennio precedente la fornitura di vaccini per un importo non inferiore a L. 2.010.000.000 I.V.A. esclusa.

In caso di associazione d'impresa il fatturato minimo richiesto è riferito alla ditta capogruppo dell'associazione.

12. L'aggiudicatario è obbligato a vincolare la propria offerta per un periodo non inferiore a centoventi giorni dalla data di espletamento della gara.

13. Criteri per l'aggiudicazione della fornitura: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

14. —.

15. Importo presunto annuo della fornitura L. 670.000.000 I.V.A. esclusa - € 346.026,12.

16. —.

17. Il bando è stato spedito all'Ufficio Pubblico. Ufficiali della Comunità europea in data 9 luglio 1999.

18. Il bando è stato ricevuto nella medesima data dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

19. —.

Il direttore generale: dott. Roberto Savazza.

S-19257 (A pagamento).

AERDORICA - S.p.a.

Bando di gara - Licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Aerdorica S.p.a., con sede in Falconara M.ma (AN), piazzale S. Sordani - Aeroporto «R. Sanzio», tel. 071/2827209, telefax 071/2827221.

2. Natura dell'appalto: contratto (accordo quadro) per forniture ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

3. Luogo della consegna: Aeroporto di Ancona - Falconara (Italia).

4.a) Natura dei prodotti da fornire: carburante per aviazione Jet A/1 (CPA n. 301863) e Benzina Avio grado 100/130 (CPA n. 331268), le cui specifiche tecniche sono indicate nelle condizioni di fornitura;

b) quantità dei prodotti da fornire: indeterminata, per un importo presunto annuo di L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi), I.V.A. ed Accisa escluse quanto al carburante per aviazione Jet A/1, e per un importo presunto annuo di L. 300.000.000 (trecentomilioni), I.V.A. ed Accisa escluse quanto alla benzina Avio grado 100/130, senza impegno di ammontare minimo da parte di Aerdorica;

d) offerte: andranno obbligatoriamente presentate per entrambi i lotti.

5. Durata del contratto e termini di consegna: anni due, con consegne giornaliere, in lotti minimi di litri 35.000 (trentacinquemila) per il Jet A/1 e di litri 5.000 (cinquemila) per la benzina Avio.

6.a) Termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione: 20 agosto 1999;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Aerdorica S.p.a., piazzale S. Sordani - Aeroporto «R. Sanzio», Falconara M.ma (AN), Italia;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 23 agosto 1999.

8. Cauzioni e garanzie richieste: per essere ammesse alla gara, le ditte offerenti dovranno prestare cauzione in uno dei modi descritti nelle norme di gara, inizialmente per un valore percentuale pari al 5% degli importi presunti di fornitura, con obbligo di adeguamento nella stessa percentuale nel corso del rapporto, in relazione agli eventuali quantitativi aggiuntivi di prodotto richiesti.

9. Modalità di pagamento: il pagamento delle singole forniture avverrà a 30 (trenta) giorni dalla fattura fine mese, a mezzo bonifico bancario con valuta fissa.

10. Situazione e condizioni del fornitore: i combustibili Avio oggetto dell'offerta dovranno essere prodotti presso una raffineria di cui il fornitore sia proprietario e/o comproprietario, o presso una raffineria di un'altra società facente parte dello stesso gruppo a cui appartiene la società offerente (tale condizione dovrà sussistere per tutta la durata della fornitura); limitatamente al carburante Jet A/1, il fornitore dovrà disporre, direttamente o tramite società dello stesso gruppo, di almeno 3 (tre) raffinerie e/o depositi dai quali possa essere assicurato l'approvvigionamento per l'intera durata della fornitura.

11. Criteri di aggiudicazione della fornitura: la scelta del contraente sarà operata sulla base dei prezzi che, sommati fra loro, risultino complessivamente più bassi e siano nel contempo accettabili dalla società aggiudicatrice, restando salva per essa la facoltà di non accettare nessuna delle offerte; qualora due o più concorrenti abbiano offerto lo stesso prezzo, e questo risulti il più basso, ai fini della scelta si terrà conto del numero e dell'ubicazione delle rispettive raffinerie e/o depositi.

12. Altre informazioni: le norme di gara, le condizioni di fornitura, il modello d'offerta e lo schema del contratto di fornitura potranno essere richiesti dai candidati presso la sede della società aggiudicatrice sino al 20 agosto 1999, data entro la quale ciascun candidato potrà presentare domanda di partecipazione alla gara.

La società aggiudicatrice invierà ai candidati prescelti, entro il 23 agosto 1999, l'invito a presentare le rispettive offerte.

Le offerte dovranno essere consegnate entro e non oltre le ore 9,30 del 4 ottobre 1999.

L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà presso la sede della società aggiudicatrice il giorno 4 ottobre 1999, alle ore 11,30.

Il prezzo, da intendersi per consegne franco Aeroporto di Falconara, sarà costituito, per ciascuno dei due prodotti, da un corrispettivo base di riferimento, pari alla media ricavata dalle quotazioni Average del Platt's Oilgram Price Service FOB Italy, maggiorato di un premio da indicarsi nell'offerta.

L'offerta sarà impegnativa per la ditta offerente per un periodo di giorni 90 (novanta).

13. Data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 9 luglio 1999.

Il presidente: dott. Carlo Amicucci.

S-19268 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Avviso aggiudicazione appalto

1. Ente: comune di Mantova, via Roma n. 39 - 46100 Mantova (Italia), telefono n. 0376/3381, telefax n. 0376/220433.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Dati di attribuzione dell'appalto: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, secondo le prescrizioni di cui all'art. 1, lettera e) e all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con esclusione di offerte in aumento.

Importo a base d'asta: L. 578.479.000 esclusa I.V.A. pari ad € 298.759,48.

5. Offerte ricevute: 82.

6. Nome e indirizzo aggiudicatario: Impresa Finotti S.a.s. di Chievo, via F. De Pinedo n. 31.

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate, caratteristiche generali dell'opera costruita: lavori manutenzione straordinaria ai manti bituminati di alcune vie e strade comunali. Iscrizione albo nazionale costruttori: categoria G3.

8. Importo di aggiudicazione: L. 437.733.750 oltre I.V.A.

9. Subappalto: nel rispetto dell'art. 18, legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

10. Altre informazioni: possono essere richieste al Settore Lavori Pubblici, via Pesenti n. 2.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio inserzioni del 6 aprile 1999 e del 13 aprile 1999.

Mantova, 2 luglio 1999

Il segretario generale: avv. Cristina Pratzzoli.

S-19256 (A pagamento).

GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA FERROVIA BOLOGNA PORTOMAGGIORE ED AUTOSERVIZI

Bologna, via Zanolini n. 41

Tel. 051/243233 - Fax 051/6393175

Esito di gara

Ai sensi della normativa vigente si rende noto che, per la licitazione privata di cui all'avviso dell'8 febbraio 1999 relativa ai lavori di realizzazione del nuovo raccordo ferroviario Portomaggiore - Dogato di Ostello (1° stralcio funzionale), sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) Cossi Costruzioni S.p.a. di Sondrio;
- 2) Mambrini Costruzioni S.r.l. di Roma;
- 3) Geppo-Salc S.p.a. di Milano;
- 4) Impresa ing. Sparaco Spartaco S.p.a. di Roma;
- 5) Bonatti S.p.a. di Parma;
- 6) Associazione torinese fra: ingg. Provera e Carrassi S.p.a. e S.A.I.S.E.B. S.p.a. di Roma;
- 7) A.I.A. Costruzioni S.p.a. di Catania;
- 8) Codella Prefabbricati S.p.a. di Passalacqua di Tortona (AL);
- 9) Coopsette S.c.r.l. di Castelnuovo Sotto (RE);
- 10) Cooperativa Muratori e Cementisti C.M.C. di Ravenna S.c.a.r.l. di Ravenna;
- 11) C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi S.c.r.l. di Carpi (MO);
- 12) Astaldi S.p.a. di Roma;
- 13) Baldassini - Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. di Firenze;
- 14) Pessina Costruzioni S.p.a. di Milano;
- 15) S.A.C. S.p.a. di Parma;

- 16) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna;
 17) Cooperativa Costruzioni S.c.r.l. di Bologna;
 18) Costruzioni Callisto Pontello S.p.a. di Firenze;
 19) Consorzio Nazionale Cooperative Produzione Lavoro «Ciro Menotti» di Bologna;
 29) Del Favero Costruzioni S.r.l. di Roma;
 21) Romagnoli S.p.a. di Milano;
 22) S.C.A. Società Costruzioni Appalti S.p.a. di Roma;
 23) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. di Napoli;
 24) Giudici e Casali Costruzioni S.p.a. di Firenze;
 25) Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte (TV);
 26) Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop. di Forlì;

- 27) Asfalti Sintex S.p.a. di Bologna;
 28) Intercentieri Vitadello S.p.a. di Limena (PD);
 29) Associazione temporanea fra: Aleandri S.r.l. e Intini Angelo S.r.l. di Bari;
 30) Associazione temporanea fra: Gleismac Italiana S.p.a. di Gazzo di Bigarello (MN) e G.F.C. S.r.l. di Trento;
 31) Irti Lavori S.p.a. di Sassa Scalo (AQ);
 32) Cooperativa Costruttori S.c.r.l. di Argenta (FE);
 33) Giustino Costruzioni S.p.a. di Montespina Agnana (NA);
 34) Associazione temporanea fra: Adanti S.p.a. e C.L.F. Costruzioni Linee Ferroviarie S.p.a. di Bologna;
 35) Mazzi Impresa Generale Costruzioni S.p.a. di Verona;
 36) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. di Vicenza;
 37) Irces 95 Ingg. Pisa S.r.l. di Brescia;
 38) Coinfra S.p.a. di Genova;
 39) Impresa Costruzioni Giovannini e Micheli S.p.a. di Roma.

Hanno partecipato alla gara le ditte invitate contrassegnate dai numeri 2), 5), 19), 22), 31), 32 e 39).
 L'aggiudicazione della gara è stata assegnata alla S.C.A. Società Costruzioni Appalti S.p.a. di Roma, per l'importo totale presunto di L. 17.627.169.992 + I.V.A.

Bologna, 24 giugno 1999

Il responsabile locale: dott. ing. Silvano Bonaiuti.

B-740 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Dipartimento dello sviluppo economico

Estratto di bando di gara per appalto concorso

1. Regione Toscana - Dipartimento dello sviluppo economico; decreto di indizione gara n. 3659 del 5 luglio 1999. Le domande di partecipazione gara devono essere inviate al seguente indirizzo: «Regione Toscana - Dipartimento dello sviluppo economico - U.O.C. Foreste - via di Novoli n. 26, 50127 Firenze»; tel. 055/4383757; telefax 055/4383893, entro il 2 agosto 1999.

2. Il servizio per l'addestramento di personale tecnico impiegato nell'attività di prevenzione e repressione degli incendi boschivi. Importo massimo L. 225.000.000 (€ 116.202,80), esente I.V.A. ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

3. Appalto concorso ai sensi dell'art. 13 della L.R. 19 marzo 1996, n. 22, con procedura d'urgenza.

4. Il bando in forma integrale è pubblicato sul B.U.R.T. n. 29 del 21 luglio 1999.

Il dirigente responsabile del contratto:
dott. Renzo Boretli

F-823 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento XI - IV U.O.

Aviso pubblico

Gestione servizio itinerante della rete informagiovani

Oggetto dell'appalto: progettazione e gestione servizio itinerante Rete Informagiovani (art. 1 - 2 - 3 della Convenzione di affidamento).

Durata dell'appalto: dal 1° ottobre 1999 al 30 aprile 2001.

Importo stimato: L. 593.750.000 (I.V.A. esclusa) € 306.646.

Presentazione dell'offerta: dovrà pervenire al Dipartimento XI - Ufficio protocollo, via Capitani Bavastrò n. 94 - 00154 Roma, in busta chiusa e sigillata con ceralacca, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 17 settembre 1999 (art. 7 della Convenzione).

Aggiudicazione: verrà effettuata a norma dell'art. 36, comma 1, lettera a) della direttiva CEE 92/50, in favore dell'offerta più vantaggiosa.

Richiesta informazioni: Ufficio Giovani - Dipartimento XI, telefonare ai numeri 06/5790-2373/2408 dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13. Copia convenzione disponibile sul sito internet www.roma-giovane.it.

Il dirigente: Claudio Saccotelli.

S-19344 (A pagamento).

COMUNE DI IMPRUNETA (Provincia di Firenze)

Il responsabile del servizio comunicazione, sviluppo, pianificazione e qualità dei servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 573/1994, rende noto l'esito delle gare, tramite appalto concorso, dei giorni 29 aprile 1999 e 24 maggio 1999 relative a:

1) fornitura di rete telematica strumenti informatici e centralino telefonico uffici comunali importo a base di gara L. 257.000.000 (€ 132.729,42) I.V.A. esclusa; ditte partecipanti n. 7, ditta aggiudicataria CLMA Telematica S.a.s. (Pisa) per l'importo di L. 232.896.000 I.V.A. esclusa;

2) fornitura e posa in opera di attrezzature di gioco ed arredi vari nelle aree comunali a verde pubblico importo a base di gara L. 120.289.000 (€ 62.124,08) I.V.A. esclusa; ditte partecipanti n. 4, ditta aggiudicataria Holzhof S.r.l. Lana (BZ) per l'importo di L. 102.983.000 I.V.A. esclusa.

Il resp.le proc. gara Rossana Razzolini.

LI, 8 luglio 1999

Il responsabile: Donetta Vernieri.

F-825 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunicano i risultati della seguente gara d'appalto:

rep. n. 990003 - gara a procedura aperta. Servizio di pulizia e prestazioni connesse, inerenti la sede centrale «Aler» in Milano, viale Romagna n. 26 ed uffici distaccati di via Tiepolo n. 49, via del Sarto n. 20/22/24/26, piazza Ferravilla n. 11 e via Apollodoro. Importo a base d'asta L. 1.000.000.000 pari a € 516.456,89. Sistema aggiudicazione: art. 23, comma 1-a), decreto legislativo n. 157/1995. Imprese partecipanti: n. 18. Aggiudicatario: Pulitexecutive di Pisciotta C. & C. S.n.c. (capogruppo) di Milano, ribasso 50,01%;

rep. n. 990013 - gara a procedura aperta. Fornitura dei materiali da idraulico, necessari alla manutenzione degli alloggi in gestione all'«Aler» siti in Milano e vari comuni della provincia, franco magazzini Aler ubicati in Milano, via Newton n. 15. Importo a base d'asta L. 400.000.000 pa-

ri a € 206.582,76. Sistema aggiudicazione: art. 16, comma 1 a), decreto legislativo n. 358/1992. Impresa partecipante: n. 1. Aggiudicatario: Ferramenta Cibien, di Cibien Pierluigi, di Milano, ribasso 35,00%;

repp. nn. 990006+990008 - gara a procedura aperta. M.S. da elettricista per adeguamento alla legge n. 46/1990 rifacimento e/o adeguamento impianti elettrici in alloggi di nuova assegnazione in stabili «Aler» siti in vari quartieri della città di Milano e comuni della provincia. Importo complessivo a base d'asta: L. 2.800.000.000 pari a € 1.446.079,31 così suddiviso:

1° lotto - rep. 990006 - L. 1.150.000.000 pari a € 593.925,43;

2° lotto - rep. 990007 - L. 1.150.000.000 pari a € 593.925,43;

3° lotto - rep. 990008 - L. 500.000.000 pari a € 258.228,45.

Sistema aggiudicazione art. 1, lett. a) legge n. 14/1973. Imprese partecipanti: n. 64. Aggiudicatario: 1° lotto: Battaglia Impianti Elettrici S.r.l. di Milano - ribasso 23,70%; 2° lotto: Illuminotecnica S.p.a. di Cernusco (CO) - ribasso 23,96%; 3° lotto: S.I.E.I.M. di V. Fusco di Milano - ribasso 23,36%.

Milano, 8 luglio 1999

Il dirigente del settore appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-6342 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. GERARDO - MONZA

Publico incanto

(ex decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, primo comma, lett. a)

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera - Ospedale S. Gerardo di Monza, via Solferino n. 16, 20052 Monza, Milano (Lombardia), sede amministrativa: fax 039/2332201, tel. 039/2333769.

2. Categoria e descrizione servizio: categoria 1 - allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995.

Servizio gestione, fornitura energia impianti termici/climatizzazione e lavori adeguamento/riqualificazione impiantistica, da attuarsi conformemente legge n. 10/1991 e D.P.R. n. 412/1993, e prescrizioni capitolato speciale appalto.

Importo complessivo presunto dell'appalto nel quinquennio è di L. 21.000.000.000 (€ 10.845.594,88) (+ I.V.A.), di cui L. 20.000.000.000 (€ 10.329.137,98) (+ I.V.A.) per servizi gestionali e L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) (+ I.V.A.) per lavori.

3. Luogo di esecuzione: vecchio ospedale di Monza, via Solferino n. 16, Monza, ospedale Bassini via Gorki n. 50, Cinisello Balsamo e presidi esterni di Monza, Lissone, Brughiero, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese e Cusano Milanino.

4. Non ammesse offerte parziali, ne' in aumento rispetto al prezzo indicato.

5. Varianti non ammesse.

6. Durata del contratto: cinque anni. Durata lavori: duecentosettanta giorni.

7. Ammessi raggruppamenti imprese: procedimento: art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Composizione: art. 23, decreto legislativo n. 406/1991. Categoria prevalente: S3, classifica 10. Opere scorponabili: G11, classifica 5. Capogruppo sempre iscritta categoria e classifica prevalente.

8. Capitolato, prescrizioni, atti di gara: visionabili presso ufficio tecnico, via Donizetti n. 106, Monza dal lunedì al venerdì, ore 9 - 12, preavviso telefonico (tel. 039/2333411/2) e ritirabili presso «Fototecnica Casati», piazza Carducci n. 3, Monza. Costo atti: L. 48.000 o € 24,79.

9. L'offerta dovrà pervenire, sub pena di esclusione, entro il 10 settembre 1999, ore 12, all'ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera San Gerardo, via Solferino n. 16, 20052 Monza.

10. Cauzione provvisoria: L. 420.000.000 (€ 216.911,90).

11. Il concorrente dovrà attenersi, sub pena di esclusione, alle prescrizioni amministrative inerenti documentazione da presentare a corredo offerta, modalità di presentazione della stessa, ecc., predisposte dalla stazione appaltante. Dette prescrizioni potranno essere richieste con modalità di cui al punto 8.

12. Il concorrente dovrà attestare: per il triennio 1996-1998, cifra d'affari globale e cifra d'affari relativa a servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto non inferiori ai seguenti importi (I.V.A. esclusa):

L. 42.000.000.000 (€ 21.691.189,76) per la cifra d'affari globale;

L. 31.500.000.000 (€ 16.268.392,32) per la cifra relativa a servizi analoghi (manodopera e fornitura combustibile);

per triennio 1996/1998, consistenza complessiva dell'organico dell'impresa;

costo sostenuto nel suddetto triennio per personale dipendente non inferiore a L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60);

esecuzione, nell'ultimo quinquennio 94/98, appalti gestione identici a quello oggetto del presente appalto, categoria S3 A.N.C. presso strutture sanitarie per importo complessivo nel quinquennio non inferiore a L. 20.000.000.000 (€ 10.329.137,98) (+ I.V.A.), e almeno un appalto di importo annuo non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) (+ I.V.A.);

numero, titolo di studio e/o la qualifica professionale documentabile del personale tecnico di cui dispone per prestare i servizi oggetto dell'appalto alla data di pubblicazione del presente bando. Quantitativi minimi:

tecnici diplomati o laureati: 3 unità;

tecnici specializzati/qualificati: 6 unità.

In caso di riunioni di imprese i requisiti richiesti, al presente punto 12 devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante parte cumulativamente dalla/e mandante/i, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima pari al 20%.

13. Criteri aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa: art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995, secondo i seguenti criteri:

a) prezzo (65%);

b) prezzo lavori (5%);

c) valore tecnico e organizzazione servizi offerti (15%);

d) pregressa esperienza gestione servizi analoghi (9%);

e) valore tecnico lavori (6%).

14. Revisione prezzi: per servizi di gestione ammessa alle condizioni art. 11.3 capitolato speciale appalto. Per lavori non è ammessa.

15. La gara sarà esposta nella sala riunioni della sede ufficio tecnico in via Donizetti n. 106, Monza, aperta al pubblico, il 15 settembre 1999, ore 9,30, e si svolgerà secondo quanto disposto dalle prescrizioni amministrative. Per aggiudicazione almeno due offerte valide.

16. Validità offerta: centottanta giorni dalla data di svolgimento della gara.

17. Per informazioni: ufficio tecnico fax 039/2332230, tel. 039/2333411/2.

18. Invio del bando CEE: 8 luglio 1999.

19. Data di ricevimento bando CEE: 8 luglio 1999.

Monza, 8 luglio 1999

Il direttore generale: dott. Angelo Carenzi.

M-6358 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore acquisto e gestione beni e servizi

Bando di gara

N. 1407/99.

È indetta pubblica gara a norma del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, del decreto legislativo n. 358/1992 e del decreto legislativo n. 402/1998 mediante licitazione privata in un unico lotto in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto per la fornitura con posa in opera di un sistema di sorveglianza Tvcc da installare sul perimetro esterno della sede del Corpo di polizia municipale di piazza Beccaria n. 19 per i seguenti prodotti ed importi unitari a base d'asta:

n. 5 derivazioni per impianto di energia di tipo industriale L. 229.000 cad. (pari € 115,69 cad.);

n. 5 telecamere per esterno CCD a colori gestite da un personal computer L. 5.019.000 cad. (pari € 2.692,10 cad.);
 n. 2 videoregistratori L. 2.200.000 cad. (pari € 1.136,21 cad.);
 n. 5 obiettivi per telecamere L. 2.508.000 cad. (pari € 1.295,27 cad.);
 n. 5 dispositivi di brandeggio L. 1.887.000 cad. (pari € 974,55 cad.);
 n. 5 supporti per telecamera L. 150.000 cad. (pari € 77,47 cad.);
 n. 1 dispositivo selettore di inserzione automatica L. 1.225.000 (pari € 632,66);
 n. 5 monitor a colori L. 2.155.000 cad. (pari € 1.112,96 cad.);
 n. 5 dispositivi per telecomando L. 1.109.000 cad. (pari € 572,75 cad.);
 n. 5 telecomandi L. 2.010.000 cad. (pari € 1.038,08 cad.);
 n. 5 schede di ricezione per telecomandi L. 608.000 cad. (pari € 314,01 cad.);
 n. 5.000 di cavo telefonico per impianti esterni L. 2.600/ml (pari € 1,34/ml);
 n. 5.000 di cavo coassiale per radio frequenza L. 5.500/ml (pari € 2,84/ml);
 n. 2 fondazioni complete L. 102.000 cad. (pari € 52,68 cad.);
 n. 2 pali c.s. L. 360.000 cad. (pari € 185,92 cad.);
 Importo complessivo a base d'asta L. 124.099.000 (pari € 64.091,78) IVA esclusa.

La fornitura in opera dovrà avvenire entro centoventi giorni solari dalla data di stipula del contratto.

Le indicazioni delle specifiche tecniche del materiale sopracitato sono interamente contenute nel capitolato speciale di appalto disponibili gratuitamente presso il Settore acquisto e gestione beni e servizi - Servizio acquisto arredi e fornitura con posa in opera - tel. 02/80655231 - 02/80655237.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e offerta anche i raggruppamenti temporanei d'impresa, ma in tal caso, la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti, inoltre sia la domanda di partecipazione che l'offerta dovranno essere sottoscritte da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione nella domanda di partecipazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

In caso di aggiudicazione della gara, le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il raggruppamento può essere costituito anche dopo l'aggiudicazione purché venga formalizzato con atto notarile entro dieci giorni dall'aggiudicazione.

Non è consentito, pena esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000, dovrà pervenire entro le ore 10 del giorno 7 settembre 1999 presso l'Ufficio protocollo del Settore acquisto e gestione beni e servizi del comune di Milano, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», l'oggetto, il numero di riferimento della gara.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 13 settembre 1999.

Non sono ammesse domande di partecipazione fatte per telegramma o per fax.

Le imprese interessate, dovranno presentare contestualmente alla domanda di partecipazione - pena l'esclusione dalla gara - le sottoindicate dichiarazioni, fatto presente che in caso di raggruppamento di imprese tali dichiarazioni dovranno essere fornite da ciascun partecipante - a firma del legale rappresentante dell'impresa comprovanti l'assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara:

A) dichiarazione che la ditta è iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede e contenente l'indicazione che l'attività dell'impresa - come da registrazioni camerali - comprende la prestazione oggetto della gara;

B) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

C) l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di concordato previsto e della insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

D) l'insussistenza di condanne passate in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

E) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione italiana;

F) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione italiana;

G) che non sussistono rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

H) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1996-1997-1998 riportato nelle dichiarazioni IVA. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio per il triennio indicato pari o superiore a L. 124.099.000 (pari € 64.091,78). In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno in 10% dell'importo indicato;

I) l'indicazione di una o massimo due forniture realizzate durante uno dei seguenti anni: 1996-1997-1998 uguali per oggetto al lotto di gara (sistema di sorveglianza Tvecc) e la cui somma abbia valore economico almeno pari a L. 124.099.000 (pari € 64.091,78) ossia all'importo a base d'asta, completa del nominativo del destinatario, dell'importo e dell'anno, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - l'attestazione stessa, rilasciata o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, ovvero rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato attestante il buon esito della fornitura. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna delle stesse dovrà indicare e comprovare - in caso di aggiudicazione - referenze analoghe per oggetto ed in misura percentuale rispettivamente all'importo sopra citato almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

L) l'indicazione del/degli istituti/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - l'attestazione stessa formulata dal/dagli istituti/i indicato/i;

M) dichiarazione che la ditta garantisce la fornitura di apparecchiature in tutto compatibili con il passaggio al nuovo millennio. Inoltre, dovrà essere garantita la continuità delle transazioni commerciali in atto (accettazione ordini, consegne, fatturazioni ecc.) in relazione alla compatibilità dei sistemi informativi in uso presso l'azienda.

Inoltre, l'impresa dovrà acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni da parte del legale rappresentante dell'impresa non è soggetta ad autenticazione. Le dichiarazioni richieste devono essere corredate da una copia fotostatica ancorché non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore le dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Entro quindici giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui ai punti I) referenza di precedente fornitura, L) attestazione di Istituto di credito.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà a norma dell'art. 16, comma 9 del decreto legislativo n. 358/1992 e del decreto legislativo n. 402/1998 e cioè a favore del prezzo più basso, con esclusione delle offerte in aumento.

All'aggiudicazione si potrà addiventare solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento per la Disciplina dei contratti del comune di Milano.

Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'amministrazione, prima di escluderla, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati, ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Ciascun concorrente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

È consentito il subappalto della fornitura.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante. Le offerte dovranno essere corredate dalla ricevuta dell'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 4.136.000 (pari € 2.136,07) che può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

Le spese di pubblicazione di cui all'art. 23 del capitolato speciale ammontano a L. 12.682.000 (pari € 6.549,71).

Per ulteriori informazioni e per il ritiro degli atti di gara rivolgersi a: comune di Milano - Settore acquisto e gestione beni e servizi - Sez. II - Servizio acquisti arredi e fornitura con posa in opera, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano - tel. 02/80655231 - 02/80655237 - fax 02/80655320 - 02/80655321.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Patrizia Aversano.

Atti n. 112.142/5.697/EC/1999.

Milano, 9 luglio 1999

Il direttore di settore; dott. Maurizio Sartor.

M-6360 (A pagamento).

S.E.A. - Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Società per azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A., 20090 aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 S.E.A.LIN I.

2. Natura dell'appalto: appalto di servizi ex direttiva 93/38/CEE e decreto legislativo n. 158/1995, CPC 812.

3. Luogo di prestazione: Aeroporti Milano Linate e Milano Malpensa.

4. Oggetto dell'appalto: servizi di assicurazione della responsabilità civile generale.

La copertura assicurativa si articola in:

RC generale ente aggiudicatore quale gestore degli aeroporti di Milano Linate e Milano Malpensa, con le relative infrastrutture ed impianti su di essi esistenti, nonché esercente di varie attività connesse e/o necessarie al funzionamento dei servizi aeroportuali;

RC verso i dipendenti (RCO incluso danno biologico);

polizza convenzione RC Open Cover lavori aeroportuali (lavori di costruzione, manutenzione, demolizione, modifica di edifici, piste, installazioni ed impianti);

R.C.V.T. postuma.

Massimale unico per sinistro L. 700.000.000.000.

Sottolimiti e franchigie come specificato nello schema di polizza.

5.a) Riservato ad una particolare professione: l'impresa concorrente deve essere autorizzata all'esercizio delle attività assicurative;

b) riferimenti normativi: direttiva 73/239/CEE, come da ultimo modificata dalla direttiva 92/49/CEE, nonché decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175;

c) no;

d) facoltà di presentare offerte per una parte di servizi: non ammessa.

6.-7. No.

8. Durata: decorrenza coperture dal 30 settembre 1999, h. 24, al 30 settembre 2000, h. 24.

9.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara, comprese le «prescrizioni per la partecipazione», è in visione presso la S.E.A. S.p.a. - Direzione amministrazione e finanza, e potrà essere acquistata a decorrere dal 19 luglio 1999, dalle ore 9 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì.

9.b) Modalità di pagamento dei documenti: L. 100.000 I.V.A. compresa, da pagare all'ufficio cassa, in contanti o tramite assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., per il quale verrà successivamente inviata fattura.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il 7 settembre 1999, entro le ore 16;

b) al seguente indirizzo: Società per Azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A., protocollo generale, 20090 aeroporto Milano Linate;

c) in lingua italiana.

11.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti.

11.b) Data, ora e luogo: il 14 settembre 1999 alle ore 10, presso la sede della direzione generale S.E.A.

12. Garanzie richieste: cauzione a garanzia dell'obbligo di contrarre, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa (Bid Bond), nella misura del 2% dell'importo offerto, avente validità centotanta giorni dal termine ultimo di presentazione dell'offerta.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: la copertura assicurativa è finanziata da S.E.A., pagamento: come da contratto.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: è ammessa la sottoscrizione del rischio in coassicurazione. L'offerta dovrà prevedere la copertura al 100% del rischio. I coassicuratori debbono dare delega ad uno di essi affinché curi la gestione del contratto per conto e nell'interesse di tutti. Il coassicuratore delegatario dovrà assumere una copertura del rischio non inferiore al 40% mentre, per gli altri coassicuratori, detta copertura non potrà essere inferiore al 12%.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «prescrizioni per la partecipazione alla gara», a disposizione dei concorrenti come indicato al precedente p.to 9.a), tra cui: dichiarazione in carta libera, a firma del legale rappresentante, attestante:

1) di essere abilitata all'accesso e all'esercizio dell'assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita, per le tipologie di rischio previste dal presente bando, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 20, direttiva 93/36/CEE;

3) di avere raccolto, nel triennio 1996-1998, premi nei rami danni non inferiori a L. 3.000 miliardi imposte escluse, oppure, in alternativa, di avere raccolto, nel triennio 1996-1998, premi nel ramo rischi aeronautici non inferiori a L. 12 miliardi imposte escluse;

4) di utilizzare un'organizzazione stabile nella liquidazione sinistri in Italia;

5) di disporre di un margine di solvibilità e della quota di garanzia almeno nella misura minima stabilita dalla direttiva 73/239/CEE e successive modificazioni e dal decreto legislativo n. 175/1995.

In caso di coassicurazione, il requisito di cui al numero 3) dovrà essere posseduto nella misura minima del 40% dal coassicuratore delegatario. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dagli altri coassicuratori, ognuno dei quali, a pena di esclusione del pool di coassicuratori, dovrà possedere almeno il 12% dell'importo richiesto. In caso di importi espressi in divise straniere, gli stessi dovranno essere convertiti in un importo monetario espresso in Euro, arrotondato almeno alla terza cifra e, successivamente, essere convertiti in lire italiane.

I coassicuratori non potranno assumere quote di rischio per una percentuale superiore a quella per la quale hanno dimostrato i requisiti.

Le compagnie di assicurazione non potranno presentare offerta singolarmente e, contemporaneamente, in coassicurazione.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centotanta giorni dal termine ultimo di presentazione.

17. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 158/1995.

Elementi di valutazione: 1) premi annui lordi; 2) franchigia aggregata annua.

Ai fini della valutazione del prezzo, l'ente aggiudicatore non prenderà in considerazione i tassi offerti per la copertura della polizza convenzione RC Open Cover lavori aeroportuali e R.C.V.T. postuma. In caso di offerte basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, troverà applicazione l'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

L'ente aggiudicatore si riserva di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

18. Altre informazioni:

- a) è vietato il subappalto;
b) le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere, a pena di esclusione, una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante l'espletamento del servizio, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;
c) potrà essere effettuato, previa richiesta, il sopralluogo delle aree.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 6 luglio 1999.

L'amministratore delegato: avv. Tommaso Quattrin.

M-6364 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore gare e contratti

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Appalto n. 318/98 - Realizzazione di una nuova residenza sanitaria assistita (R.S.A.) in via Pindaro.

Importo a base d'appalto L. 13.793.900.571.

Gara espletata il 22 dicembre 1998. Dite invitate: 78. Dite partecipanti: 8. Ditta aggiudicataria: Consorzio Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro, con il ribasso del 20,38%.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

L'elenco delle ditte invitate e di quelle concorrenti è in pubblicazione all'albo pretorio dal 9 luglio 1999.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-6366 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto esiti di gara

(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: variante alla strada provinciale n. 175 del Dojrone per il collegamento della strada provinciale n. 7 di Grugliasco e di strada del Portone con il sistema tangenziale.

Importo a base di gara L. 10.482.600.000.

Gara esposta in data 26 febbraio 1999.

Imprese che hanno fatto pervenire offerta: n. 12.

Impresa aggiudicataria: CO.GE.FA. S.p.a., corso Svizzera n. 185 - Torino, con il proposto ribasso del 27,83%.

L'esito di gara affisso all'albo pretorio dell'ente contiene i nominativi delle imprese partecipanti, i ribassi proposti nonché quello dell'impresa aggiudicataria.

Per ulteriori informazioni telefonare al servizio contratti 011/8612652.

Sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti>

Torino, 8 luglio 1999

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: Edoardo Sortino

T-1644 (A pagamento).

CITTÀ DI CIRIÈ (Provincia di Torino)

Corso Martiri della Libertà n. 33
Tel. 9218111 - Fax 9211525

Estratto di avviso di gara

È indetta una gara mediante licitazione privata da espiere con le modalità di cui all'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'appalto del servizio scolastico di assistenza agli alunni portatori di handicap - triennio 1999-2002 - periodo settembre 1999-dicembre 2002.

Importo orario del servizio a base di gara: L. 26.000 (€ 13,43); ammontare presunto annuo L. 221.154.000 (€ 114.216,51).

Durata del servizio: triennio 1999-2002.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 agosto 1999 le loro richieste di partecipazione nel rispetto delle condizioni ed allegando la documentazione prevista dal bando di gara integrale che può essere richiesto alla sezione appalti-contratti del comune di Ciriè.

Data invio bando alla CEE: 28 giugno 1999.

Data ricevimento bando alla CEE: 28 giugno 1999.

Ciriè, 21 giugno 1999

Il responsabile vicario settore amministrativo:
dott. Sopegno

T-1650 (A pagamento).

CITTÀ DI CIRIÈ (Provincia di Torino)

Tel. 011/9218111 - Fax 011/9211525

Estratto di avviso di gara

È indetta una gara mediante asta pubblica per il servizio di trasporto alunni delle scuole cittadine dell'obbligo - periodo settembre 1999-dicembre 2002, con aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa espressa in percentuale di ribasso unica sull'importo complessivo del servizio a base di gara.

Importo a base di gara: L. 892.973.000 (€ 461.182,06).

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire entro e non oltre il 6 settembre 1999, ore 12, le loro offerte nel rispetto delle condizioni ed allegando le documentazioni previste dal bando di gara integrale che può essere richiesto alla sezione appalti-contratti.

Data invio bando alla CEE: 28 giugno 1999.

Data ricevimento bando alla CEE: 28 giugno 1999.

Ciriè, 21 giugno 1999

Il responsabile vicario settore amministrativo:
dott. Sopegno

T-1651 (A pagamento).

CITTÀ DI SAN MAURO TORINESE (Provincia di Torino)

Comunicazione ex art. 20 legge n. 51/1990 e successive modificazioni

Si rende noto che il 15 giugno 1999 è stata espiata l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione sub area S3 - parco e centro polivalente - area AS3 del P.R.G.C. Importo a base d'asta: L. 2.808.322.508 (€ 1.450.377,53). Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto ex regio decreto n. 827/1924, art. 73, lettera c), con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo a base di gara. Offerte pervenute: n. 31. L'appalto è stato aggiudicato alla Tekno 3 S.a.s., via Biella n. 13 - Pianezza (TO), con un ribasso percentuale del 14,75%.

Il dirigente settore LL.PP.: Agnolin ing. Ivo.

T-1652 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 5 DI PISA

Pisa, via Zamenhof n. 1

Bando di gara*per il conferimento di incarico di progettazione a liberi professionisti*

In esecuzione della deliberazione n. 592 del 12 maggio 1999 l'azienda U.S.L. n. 5 di Pisa indice pubblica selezione per l'affidamento di un incarico di progettazione, ai sensi dell'art. 17, comma 4, della legge n. 415/1998 finalizzata alla ristrutturazione ed adeguamento di un Centro polifunzionale socio-sanitario del lato nord dei fabbricati posti in via Garibaldi n. 198 - Pisa. L'importo presunto dei lavori ammonta a L. 3.458.000.000 IVA esclusa, pari a € 1.785.907,96.

Ai fini dell'applicazione delle tariffe professionali l'opera ricomprende le seguenti classi e categorie: Ic), Ig), IIla), IIlb), IIlc).

Le offerte devono essere indirizzate alla azienda U.S.L. n. 5 di Pisa - Ufficio protocollo, via Zamenhof n. 1 - 56125 Pisa, e devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del 9 agosto 1999 mediante raccomandata a/r del servizio postale di Stato.

Il bando integrale sarà pubblicato presso gli albi pretori dei comuni di Pisa, Pontedera e Volterra, sul F.A.L. della provincia di Pisa e sul bollettino ufficiale della regione Toscana n. 29 del 21 luglio 1999.

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-19110 (A pagamento).

**COMUNE DI SOAVE
(Provincia di Verona)**

Avviso di asta pubblica per appalto lavori manutenzione delle reti acquedotto, gasdotto, fognario e stradale. Importo L. 365.000.000 (presunto annuo IVA inclusa).

Si rende noto che il giorno 8 settembre 1999 alle ore 9 si terrà la seduta dell'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di manutenzione delle reti sopraindicati ai sensi dell'art. 6, lettera a) ed art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio dell'offerta più vantaggiosa.

Copia integrale del bando di gara e capitolato speciale di appalto sono depositati presso l'ufficio patrimonio e servizi dell'ente.

Il responsabile del servizio: Felisi rag. Giorgio.

C-19111 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, corso Ercole I d'Este n. 16
Tel. 0532/299111 - Fax 299450

Avviso di asta pubblica

Questa amministrazione, in esecuzione della deliberazione G.P. in data 12 maggio 1999, nn. 256/30194, ha indetto, per il giorno 19 agosto 1999 alle ore 9,30, un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei seguenti lavori: manutenzione straordinaria di strade provinciali - anno 1999.

Importo a base d'asta: L. 409.495.000 IVA esclusa (€ 211.486,52).

Luoghi di esecuzione: comuni di Goro, Poggio Renatico e Bondeno.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Categoria di iscrizione A.N.C.: «G3» fino a L. 750.000.000.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale. Termine di esecuzione dei lavori: giorni trentacinque.

I lavori sono finanziati con mutuo della Cassa DD.PP.

Termine perentorio ricezione offerte: ore 13 del 18 agosto 1999.

Il bando integrale di gara riportante le modalità di presentazione della documentazione e dell'offerta, il capitolato speciale d'appalto gli altri elaborati progettuali, potranno essere visionati e ritirati presso l'ufficio tecnico della provincia di Ferrara, corso Isonzo n. 26, cap. 44100 Ferrara (tel. 0532/299454-299430-299400, fax 299450). Con il medesimo ufficio potrà essere concordata la data dell'esame del progetto, da effettuarsi con l'assistenza del tecnico incaricato dall'ente.

Il bando integrale di gara è consultabile sul sito Internet: <http://www.provincia.fe.it>.

L'ingegnere capo: ing. Gabriele Andrichetti.

C-19112 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE»**

Trieste, via Farneto n. 3

(Struttura operativa tecnico strutture e impianti:
tel. 040/3992620 - fax 040/370550)

Avviso di bando di gara a pubblico incanto per affidamento lavori di sistemazione condizionamento e percorsi interni - Servizio di medicina nucleare - Palazzina «Centro Tumori» - Ospedale Maggiore.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14/1973, per quanto compatibile. Non sono ammesse offerte di importo pari o superiore a quello a base di gara. All'aggiudicazione si procederà anche quando sia presente una sola offerta. Per l'eventuale esclusione automatica di offerte anomale, si applicherà l'art. 44, comma 1, della legge regionale F.V.G. n. 13/1998.

Luogo e caratteristiche dei lavori: l'appalto ha per oggetto la straordinaria manutenzione con realizzazione di un impianto di climatizzazione e sistemazione dei percorsi interni presso il Servizio di medicina nucleare del Centro Tumori nel comprensorio dell'Ospedale Maggiore; importo dei lavori a base di gara: L. 391.532.305 - € 202.209.561; è richiesto il requisito dell'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G11, per la classe d'importo fino a L. 750.000.000 o superiore; le imprese aventi sede in altro Stato dell'Unione Europea possono, ex art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994, partecipare alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m. e i. Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni degli art. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 nonché, per quanto applicabile, dell'art. 13 della legge n. 109/1994. Si precisa che l'importo dei lavori è così distinto per categorie ed importi:

impianto di condizionamento L. 166.883.800 - € 86.188.289;

impianti elettrici L. 65.809.600 - € 33.987.8219.

Totale: L. 232.693.400 - € 120.176.1118 (categ. A.N.C.: G11 prevalente);

opere edili ed affini L. 158.838.905 - € 82.033.4483 (iscriz. A.N.C. categ. G1, classe d'importo sino a L. 150.000.000 o superiore).

Consegna e l'effettivo inizio dei lavori entro il giorno 8 ottobre 1999. Termine per l'esecuzione: 45 (quarantacinque) giorni naturali, consecutivi successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Informazioni e ritiro elaborati di gara: dal lunedì al venerdì (orario 9-12), alla S.O.T.S.I. dell'Azienda Ospedali Riuniti di Trieste; informazioni tecniche: tel. 040/3992622; per informazioni di carattere amministrativo: tel. 040/3992203 o 040/3992506 - fax 040/370550. Ciascuna concorrente deve ritirare, presso gli uffici siti in Trieste, via Slapaper n. 18 - 8° piano, le copie degli elaborati di gara; è consentita in alternativa, a esclusivo rischio della richiedente, la spedizione a mezzo posta, con le modalità specificate nel bando di gara.

Cauzioni: ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2, della legge n. 109/1994 e s.m. e i.

Copertura della spesa: con finanziamenti regionali in conto capitale. Svincolo dell'offerta: l'offerente non divenuto aggiudicatario avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, trascorsi centotanta giorni dalla data ultima di scadenza per la presentazione della medesima.

L'asta si terrà il giorno 1° settembre 1999 alle ore 10 in Trieste presso la sede di via Farneto n. 3, in una sala, aperta al pubblico, sita al 3° piano. L'asta sarà presieduta dal direttore generale dell'azienda o da un suo delegato. L'offerta economica, a pena di nullità, formata e redatta utilizzando esclusivamente la «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» predisposta dall'amministrazione appaltante e ritratta dalle concorrenti nei modi prescritti nel bando di gara integrale, corredata dalla documentazione ivi parimenti indicata, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 31 agosto 1999 al seguente indirizzo: Al direttore generale dell'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti di Trieste», via Farneto n. 3 - 34142 Trieste.

Non sono ammessi, e saranno pertanto considerati non validi, offerte, documenti o altro, anche se aggiuntivi o sostitutivi di precedenti già presentati, pervenuti oltre il termine prefissato di scadenza di cui sopra, e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogare la data, senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione delle associazioni temporanee o dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994, rispetto a quanto risultante dalle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

Altre avvertenze: ulteriori indicazioni sulle modalità di svolgimento della gara, sulla documentazione da presentare per essere ammessi all'asta e sugli adempimenti dovuti da parte delle concorrenti e dell'aggiudicatario, nonché sulle condizioni dell'appalto sono contenuti nel bando di gara integrale, pubblicato all'albo pretorio del comune di Trieste e all'albo dell'azienda ospedaliera dal giorno 14 luglio 1999.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-19113 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle OO.PP. per l'Abruzzo Ufficio contratti

L'Aquila, via San Bernardino n. 25
(tel. 0862/63870-63839 - fax 0862/25343)

Avviso di gara esperimento

Oggetto: lavori di realizzazione impianto di depurazione a servizio del nucleo industriale di Avezzano (AQ). Importo a base d'asta: L. 8.980.700.000 (€ 4.638.144,47).

Il provvedimento, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, visto l'art. 29 della legge 11 dicembre 1994 n. 109, visto il verbale delle operazioni di gara, rende noto il risultato della licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto, esperimenta in data 31 maggio e 1° giugno 1999 il cui avviso di gara è stato pubblicato:

testo integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - foglio delle inserzioni n. 302 del 29 dicembre 1998;

testo integrale nell'albo pretorio del comune di L'Aquila e del comune di Avezzano e nella bacheca dell'ente appaltante;

per estratto sui quotidiani: Il Sole 24 Ore, Il Tempo, Il Centro; le date e i giorni di pubblicazione risultano in atti:

A) sistema di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

B) con lettera n. 2765 del 23 aprile 1999 sono state inviate n. 48 (quarantotto) ditte;

C) ditte che hanno inviato l'offerta:

1) Ecotecnica S.r.l., Milano; 2) A.T.I.: Stamino S.r.l., Castel Gandolfo (RM); 3) Consorzio Ravennate coop. p.l., Ravenna;

4) A.T.I. Alak S.r.l., Brolo (ME); 5) Co.Ge. Costr. Gen., Parma; 6) Aqua Consult Tratt. Acque S.r.l., Pozzuoli (NA); 7) Sled S.p.a., Napoli; 8) Galva S.p.a., Pomezia (RM); 9) Holst Italia S.p.a., Roma; 10) A.T.I. G.T.A. S.r.l., Albano Laziale (RM); 11) A.T.I. Comfort S.r.l., Lecce; 12) Des Eaux et Des Energies S.p.a., Arco Felice (NA); 13) Euroco S.p.a., Roma; 14) Sirti S.p.a., Roma; 15) A.T.I. So.Te.Co S.r.l., Maddaloni (CE); 16) A.T.I. Melfi Costruzioni S.r.l., Isernia; 17) A.T.I. Eurodeputatori S.p.a., San Giacomo delle Segnate (MN); 18) A.T.I. Carlo Gavazzi Idross S.p.a., Catanzaro; 19) A.T.I. Aic S.r.l., Milano; 20) S.I.D.I. S.r.l., Parma; 21) Giovanni Putignano & Figli S.r.l., Noci (BA); 22) dott. Domenico Dibattista Costruzioni S.r.l., Gravina in Puglia (BA); 23) Unico S.c. a r.l., Reggio Emilia; 24) Ibi Idroimpianti S.r.l., Napoli; 25) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 26) Imptecnica S.p.a., Roma; 27) Cons. Coop. F.r.l.; 28) A.T.I. Clover S.p.a., Forlì; 29) D.P.R. Costruzioni S.p.a., Najoli; 30) A.T.I. Sipes S.p.a., Pescara; 31) A.T.I. Epuroxy Italiana S.r.l., Messina; 32) A.T.I. Costruzioni Dondi S.p.a., Rovigo; 33) Siba - Società Italo Britannica dell'Acqua S.p.a., Milano; 34) G.E.A. - Generale Epurazione Ambiente S.p.a., Napoli; 35) A.T.I. Degremont Italia S.p.a., Milano; 36) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., Musile di Piave (VE); 37) A.T.I. Pascucci S.a.s., Roma;

D) ditte escluse dalla licitazione privata: nessuna;

E) ditta aggiudicataria: A.T.I. Epuroxy Italiana S.r.l.;

F) ribasso 22,273%;

G) importo netto di aggiudicazione: L. 6.980.428.689 (€ 3.605.090,55).

Il provveditore: dott. ing. Guglielmo Fabbri.

C-19109 (A pagamento).

2° REGGIMENTO DI SOSTEGNO AVES «ORIONE»

Bologna, via Aeroporto n. 9/2

Tel. 051/400190 - Fax 404462

Codice fiscale n. 80068930371

Bando di gara con procedura ristretta accelerata

Il giorno 5 ottobre 1999 sarà esperimenta presso il 2° Reggimento di Sostegno Aves «Orione» in Bologna, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E., una licitazione privata per l'approvvigionamento di parti di ricambio aeronautiche per elicotteri AB 205.

Importo massimo presunto L. 599.598.556 I.V.A. in esenzione.

Aggiudicazione: unicamente il prezzo più basso (art. 26, primo comma, lettera a) direttiva 93/36/CEE del Consiglio in data 14 giugno 1993).

Consegna e presentazione al collaudo della fornitura: in un unico lotto presso i magazzini di questo reggimento entro 180 (centottanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto da parte degli organi superiori di controllo.

Collaudo dei materiali: presso l'ente appaltante.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla direttiva 93/36/CEE del Consiglio in data 14 giugno 1993.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando del 2° Reggimento Aves «Orione» entro le ore 12 del 1° settembre 1999.

Tali domande, in carta semplice e redatte in lingua italiana, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

2) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. La relativa documentazione dovrà essere redatta ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) della direttiva 93/36/CEE in data 14 giugno 1993;

3) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici incaricati dei controlli di qualità.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di effettuare successive indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa. I candidati esclusi dalla gara non riceveranno alcuna comunicazione.

Le ditte giudicate idonee da una commissione all'uopo nominata riceveranno apposita lettera d'invito con raccomandata A.R. che sarà spedita entro il 4 settembre 1999.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 9 luglio 1999 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al 2° Reggimento di Sostegno Aves «Orione»:

- a) per gli aspetti amministrativi, al n. 051/400190 interno 257;
- b) per le caratteristiche tecniche, al n. 051/400190 interno 284.

Bologna, 9 luglio 1999.

Il capo servizio amministrativo:
magg. amcom. Antonio Faedda

C-19115 (A pagamento).

2° REGGIMENTO DI SOSTEGNO AVES «ORIONE»

Bologna, via Aeroporto n. 9/2
Tel. 051/400190 - Fax 404462
Codice fiscale n. 80068930371

Bando di gara con procedura ristretta accelerata

Il giorno 5 ottobre 1999 sarà esperita presso il 2° Reggimento di Sostegno Aves «Orione» in Bologna, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E., una licitazione privata per l'approvvigionamento di parti di ricambio aeronautiche per elicotteri AB 412.

Importo massimo presunto L. 599.994.146 I.V.A. in esenzione.

Aggiudicazione: unicamente il prezzo più basso (art. 26, primo comma, lettera a) direttiva 93/36/CEE del Consiglio in data 14 giugno 1993).

Consegna e presentazione al collaudo della fornitura: in un unico lotto presso i magazzini di questo reggimento entro 180 (centottanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto da parte degli organi superiori di controllo.

Collaudo dei materiali: presso l'ente appaltante.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla direttiva 93/36/CEE del Consiglio in data 14 giugno 1993.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando del 2° Reggimento Aves «Orione» entro le ore 12 del 1° settembre 1999.

Tali domande, in carta semplice e redatte in lingua italiana, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

2) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. La relativa documentazione dovrà essere redatta ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) della direttiva 93/36/CEE in data 14 giugno 1993;

3) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici incaricati dei controlli di qualità.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di effettuare successive indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa. I candidati esclusi dalla gara non riceveranno alcuna comunicazione.

Le ditte giudicate idonee da una commissione all'uopo nominata riceveranno apposita lettera d'invito con raccomandata A.R. che sarà spedita entro il 4 settembre 1999.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 9 luglio 1999 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al 2° Reggimento di Sostegno Aves «Orione»:

- a) per gli aspetti amministrativi, al n. 051/400190 interno 257;
- b) per le caratteristiche tecniche, al n. 051/400190 interno 284.

Bologna, 9 luglio 1999.

Il capo servizio amministrativo:
magg. amcom. Antonio Faedda

C-19116 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Assessorato Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale - Settore 66-67

Avviso di bando di gara indicativa della regione Lazio

Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lazio - Assessorato Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale - Settore 66-67 - via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma - Tel. 51683521-51683519.

Questa struttura intende esprire, nel corso dell'anno finanziario 1999, gare di pubblico incanto per l'aggiudicazione delle seguenti forniture, per un importo totale presunto di L. 1.294.712.000 I.V.A. inclusa:

n. 5 cantieri fissi di taratura delle macchine irroratrici, completamento di n. 10 centri fissi di taratura, fornitura di materiale di ricambio delle parti di sostituzione delle attrezzature tarate per un importo presunto di L. 300.000.000 I.V.A. inclusa;

n. 5 autoveicoli con rimorchio per il trasporto delle attrezzature per un importo presunto di L. 200.000.000 I.V.A. inclusa;

stampa di n. 9 opuscoli divulgativi per un importo presunto di L. 200.000.000 I.V.A. inclusa;

prodotti tipici del Lazio e organizzazione di n. 5 giornate di degustazione dei suddetti prodotti nelle cinque province laziali per un importo presunto di L. 100.000.000 I.V.A. inclusa;

materiale di consumo, strumentazione e apparecchiature ottiche per un importo presunto di L. 17.000.000 I.V.A. inclusa;

hardware e software per un importo presunto di L. 477.712.000 I.V.A. inclusa;

e per l'aggiudicazione dei seguenti servizi per un importo totale presunto di L. 1.800.000.000 I.V.A. inclusa:

realizzazione di una cartografia pedologica per un importo presunto di L. 300.000.000 I.V.A. inclusa;

formazione di n. 15 funzionari su tematiche inerenti lo sviluppo rurale e la gestione informatica di dati per un importo presunto di L. 100.000.000 I.V.A. inclusa;

realizzazione di uno studio sulle zone rurali del Lazio per un importo presunto di L. 100.000.000 I.V.A. inclusa;

affidamento ed esecuzione del programma regionale per il miglioramento della qualità della produzione dell'olio d'oliva subordinatamente alla pubblicazione del relativo regolamento CE per un importo presunto di L. 1.300.000.000 I.V.A. inclusa, che potrà essere ripartito anche per categorie di azioni e/o servizi.

Il dirigente del settore: dott. Michele Agresta.

C-19117 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRELCINA
(Provincia di Benevento)
Pietrelcina, corso Padre Pio
Tel. 0824/991409 - Fax 0824/991265
Codice fiscale n. 80001750621

Prot. n.4251/3

Estratto bando di gara per pubblico incanto per la fornitura di: attrezzature per informatizzazione U.T.C., uffici collegati ed ufficio informagiovani; macchina fotocopiatrica.

Il responsabile del servizio, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 117 del 16 giugno 1999, esecutiva ai sensi di legge rende noto che il giorno 18 agosto 1999 alle ore 9 presso la sede comunale avrà luogo l'esperimento di asta pubblica per l'aggiudicazione della fornitura dei beni e servizi indicati. L'affidamento avverrà ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 (offerta economicamente più vantaggiosa).

Importo a base d'asta L. 84.000.000 (I.V.A. compresa), pari ad € 43.382,37.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Il bando integrale di gara sarà pubblicato all'albo pretorio comunale e potrà essere ritirato presso l'U.T.C. nei giorni di martedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30 e mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13, previo pagamento dei diritti di accesso.

Le offerte, redatte in conformità al bando di gara integrale, dovranno pervenire, pena esclusione, a mezzo raccomandata postale del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata entro le ore 12 del giorno precedente la gara.

Lì, 2 luglio 1999

Il responsabile del servizio: geom. Laura Cesare.

C-19119 (A pagamento).

CONSORZIO VENTUNO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio Ventuno, via Palabanda n. 9 - 09123 Cagliari - Tel. 070-67970 - Fax 070-6797050.
2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto).
3. Data di aggiudicazione: 1° giugno 1999.
4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.
5. Numero delle offerte ricevute: 13 (tredici).
6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Adanti S.p.a., piazza Galileo n. 6, 40123 Bologna.
7. Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche dell'opera: esecuzione delle opere strutturali, civili e di finitura, degli impianti di condizionamento, idrofognario ed antincendio, degli impianti elettrici, speciali e della cabina di media tensione relativi agli edifici 1 e 2 del parco scientifico e tecnologico della Sardegna sede di Pula (Cagliari).
8. Prezzo: L. 23.256.000.000 pari a € 12.010.721,64 (ribasso del 14,50%).
9. Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: massimo 30% dell'importo di aggiudicazione suddiviso tra le seguenti categorie di lavoro:

scavi, rilevati e movimento di terra; opere in C.A.; murature,intonaci, integuità, pavimenti, rivestimenti, impermeabilizzazioni e cobetazioni; controsoffitti, pareti mobili, armadiature; strutture acciaio; lavori in ferro, alluminio, legno; impianti elevatori; strutture prefabbricate; impianto idrico, sanitario, antincendio; impianto condizionamento, impianto elettrico, telefonico, citofonico; rilevazione fumi, tele sorveglianza e controllo.

10. Altre informazioni: esclusione di tre offerte anomale.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 27 gennaio 1999, supplemento n. 18, pag. 99, numero documento 9669-99.

12. Data di spedizione del presente avviso: 16 giugno 1999.

13. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 16 giugno 1999.

Il presidente: on.le Guido Cappelloni.

C-19122 (A pagamento).

ISTITUTO ELEMOSINIERE

Amministrato dal Consiglio di amministrazione delle IL.P.P.A.B. Riunite

Cremona

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto l'esito della gara per pubblico incanto esperienza con il criterio del prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione, determinato dalla somma dei singoli prezzi unitari di cui alla «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, per i lavori di adeguamento alle norme dell'impianto elettrico delle parti comuni e dei montanti privati di alcuni stabili di proprietà dell'Istituto Elemosiniere.

Numero ditte partecipanti 8: Electric Service di Ballerini Mino & C. S.n.c., De Rosa Vittorio, Bellotto Impianti S.n.c., Elettrotecnica Bravo Costantino, S.I.E.C.I. S.a.s., Diitta Eredi Pozzi Ennio S.a.s., CO-RI S.n.c., Il Dado.

Aggiudicatario: è risultata aggiudicatario della gara l'impresa Elettrotecnica Bravo Costantino, con sede in via Artigiani n. 17, Castenedolo (BS) con il prezzo di L. 294.282.025 (€ 151.983,98) con un ribasso del 18,74% sul prezzo a base d'asta di L. 362.254.200 (€ 187.088,68).

Cremona, 2 luglio 1999

Il presidente della gara: dott. Antonello Bonvini.

C-19124 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE SERVIZI IDRICI SILE-PIAVE

Roncade (TV), via Tiziano Vecellio 8
Telefono 0422 842030, facsimile 0422 840756,
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00282170265

Bando di gara di pubblico incanto costruzione allacciamenti idrici, bocche antincendio e condotte distributrici. Anni 1999-2000.

Stazione appaltante: Azienda Speciale Consorziale Servizi Idrici Sile-Piave, Roncade (TV).

Pubblicazioni: *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e, per estratto, su due quotidiani a tiratura nazionale ed uno regionale.

Criterio di aggiudicazione: procedura aperta di pubblico incanto, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi delle opere a misura sull'importo a base d'asta, mediante aggiudicazione ai sensi della lettera a), art. 24, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

Per le offerte anomale si procederà ai sensi dell'art. 25, comma 1, decreto legislativo n. 158/1995.

La gara verrà aggiudicata anche in caso di una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione dei lavori: comuni di Breda di Piave, Casale sul Sile, Casier, Marcon, Meolo, Monastieri di Treviso, Quarto d'Altino, Roncade, San Biagio di Callalta e Silea.

Natura delle prestazioni: costruzione allacciamenti idrici, bocche antincendio, tratti di condotte distributrici, ripristini stradali.

Importo a base d'asta: L. 1.076.058.294, pari ad € 555.737,73, I.V.A. esclusa, così suddiviso:

Allacciamenti	L. 860.965.000
	€ 444.651,3
Bocche antincendio	L. 111.632.144
	€ 576.53,19
Prolungamento condotte	L. 19.461.150
	€ 10.050,85
Ripristini stradali	L. 84.000.000
	€ 43.382,38
Totale	L. 1.076.058.294
pari a	€ 555.737,73

Non vi sono opere scorponabili,

Iscrizione all'albo nazionale costruttori: categoria G6, per un importo adeguato a quello posto a base d'asta.

Forme di garanzia: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa che sarà automaticamente vincolata al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione. Contratto: da stipularsi a corpo ed a misura.

Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi (art. 3 del capitolato speciale d'appalto).

Penalità: L. 200.000 (lire duecentomila) per ogni giorno di ritardo (art. 10 del capitolato speciale d'appalto).

Finanziamento e pagamenti: l'opera viene finanziata con fondi propri. L'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di legge, abbia raggiunto una cifra superiore ad 1/12 (un dodicesimo) dell'importo contrattuale (art. 13 del capitolato speciale d'appalto).

Elaborati di progetto e capitolato speciale d'appalto: il capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi, il computo metrico estimativo ed i particolari costruttivi, sono visionabili presso l'Ufficio tecnico dell'Azienda Speciale Consorziale Servizi Idrici Sile-Piave con sede in via Tiziano Vecellio n. 8 a Roncade (TV), dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00. La suddetta documentazione potrà essere ritirata previo versamento della somma di L. 20.000, I.V.A. esclusa, alla Banca Cassiera aziendale (Cassamarca di Roncade), mediante fattura emessa dall'Ufficio commerciale aziendale.

Informazioni supplementari potranno essere richieste entro dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

Presentazione delle offerte: per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno precedente, non festivo, a quello fissato per la gara, esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato mediante raccomandata espressa od assicurata od a mezzo posta celere, un plico contenente, in due buste diverse - una con la dicitura «offerta economica» ed una con la dicitura «documenti», l'offerta e tutti i documenti richiesti, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante il nominativo dell'impresa concorrente ed i nominativi di tutte le imprese associate, con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo. Sul plico dovrà inoltre apporsi la seguente dicitura: «offerta per la gara di pubblico incanto del giorno 25 agosto 1999 ore 10 relativa ai lavori di costruzione allacciamenti idrici, bocche antincendio e condotte distributrici anni 1999-2000».

La mancanza del sigillo con ceralacca e della firma sui lembi di chiusura del plico esterno, e di quello interno contenente l'offerta, saranno causa di esclusione dalla gara.

Il plico dovrà essere indirizzato a: Azienda Speciale Consorziale Servizi Idrici Sile-Piave, via T. Vecellio, 8 - 31056 Roncade (TV).

Le imprese saranno ammesse a partecipare alla gara, singolarmente, in associazioni temporanee od in consorzi, ai sensi dell'art. 23, comma 2, decreto legislativo n. 158/1995.

All'atto della presentazione dell'offerta, i consorzi di cui al comma 2, lettere b), c) e d) dell'art. 23, decreto legislativo n. 158/1995, dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più associazioni temporanee o consorzi, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora intendano partecipare in associazione o consorzi.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta singolarmente od in associazione temporanea ai sensi della normativa vigente. Per le imprese non iscritte all'A.N.C. ed aventi sede in uno Stato della UE, vale quanto previsto dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Celebrazione della gara: si terrà in seduta pubblica il giorno 25 agosto 1999 alle ore 10 presso la sede aziendale. Sarà presieduta dal direttore.

Documentazione, redatta in lingua italiana, da includere nel plico:

A) offerta economica, redatta su carta da bollo competente, espressa in unico ribasso percentuale sull'«elenco prezzi delle opere a misura, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, dell'ente cooperativo, dell'impresa mandataria del raggruppamento di imprese o dal legale rappresentante del consorzio. Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e con la dicitura «offerta economica»; in questa busta non dovranno essere inseriti altri documenti.

B) Domanda d'ammissione alla gara, redatta su carta da bollo competente, sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata copia fotostatica del documento d'identità di quest'ultimo, contenente le seguenti dichiarazioni:

B.1) che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza, nonché nei casi di consorzi per tutte le imprese consorziate;

B.2) l'insussistenza di rapporti di controllo e di collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

B.3) di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e, di conseguenza, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili;

B.4) di aver preso visione degli elaborati di progetto. Tale dichiarazione deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato rilasciato dall'azienda attestante che l'impresa ha preso visione degli elaborati di progetto. Si precisa che alla presa visione della documentazione di progetto saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero un dipendente della stessa, munito a tale fine di specifica delega, ovvero ancora il direttore tecnico dell'impresa risultante dal certificato A.N.C.;

B.5) di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

B.6) l'elenco dei lavori similari eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dell'importo e copia del relativo certificato di regolare esecuzione;

B.7) di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori (comma 8, art. 18, legge n. 55/1990 e commi 3 e segg. dell'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55) e degli altri oneri conseguenti alla normativa di cui agli artt. 24 e 29 del capitolato speciale d'appalto;

B.8) di accettare che non sarà ammessa la revisione prezzi;

B.9) di essere iscritta regolarmente con il n. di matricola all'albo nazionale dei costruttori, di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57, e successive modifiche, per la categoria G6 e per un importo atto a coprire il prezzo a base d'asta;

B.10) la composizione della società, con indicazione del legale rappresentante;

B.11) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di matricola n.
(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);

INAIL: sede di matricola n.
(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);

Cassa Edile di matricola n.
(nel caso di iscrizione presso più Casse Edili, indicarle tutte), e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti.

C) Dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa con l'indicazione delle opere che intenderà affidare a terzi, in subappalto.

D) Per le associazioni temporanee di imprese:
mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

È peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notai redatto in forma pubblica.

Per i consorzi:

atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia autenticata, nonché delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorzata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

Viene consentito di presentare offerta anche prima della formale costituzione dell'associazione temporanea o del consorzio di imprese di cui agli art. 2602 e segg. del Codice civile (ad esempio redatto da notaio). In tal caso sarà necessario che l'offerta venga sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento od il consorzio, che contenga l'indicazione di quale tra le imprese assumerà il ruolo di capogruppo e che rechi l'impegno, reciproco nei confronti dell'azienda, di costituire formalmente il raggruppamento temporaneo od il consorzio nel caso di aggiudicazione in proprio favore (cfr. art. 13, n. 5, legge n. 415/1998).

E) Attestazione, rilasciata dall'Azienda Speciale Consorziale Servizi Idrici Sile-Piave, di presa visione o ritiro degli elaborati tecnici d'appalto.

F) Cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta, prestata mediante fidejussione bancaria od assicurativa, che dovrà avere validità per almeno centotrenta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Esclusioni - avvertenze: resta inteso che:

non saranno ammesse le offerte condizionate, quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra la cifra espressa in numeri ed in lettere, sarà ritenuta valida quella più favorevole per l'amministrazione appaltante;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o posta celere, o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca o non sia controfirmato sui lembi di chiusura;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti, o siano omesse nella dichiarazione le indicazioni ed attestazioni previste.

Parimenti, determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e la dicitura «offerta economica». In questo caso, l'offerta resterà sigillata, debitamente controfirmata dal presidente, con indicate le irregolarità, che saranno pure riportate nel verbale, e rimarrà acquisita agli atti della gara;

non sarà ammessa l'offerta priva dell'attestazione, rilasciata dall'Azienda Speciale Consorziale Servizi Idrici Sile-Piave, di presa visione o ritiro degli elaborati tecnici d'appalto e presa visione delle tipologie dei materiali idraulici utilizzati;

non sarà ammessa l'offerta che rechi abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto;

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

in applicazione dell'art. 22 del decreto legislativo n. 158/1995, fermo restando quanto previsto dalla vigente disciplina antimafia ed in materia di misure di prevenzione, verranno escluse dalla gara quelle imprese che risultino trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

in caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione a sorte, a norma del comma 2 dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogare la gara, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano far valere pretese alcune al riguardo;

la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1982, n. 955.

Obblighi dell'aggiudicatario - eventuali conseguenze: dopo l'aggiudicazione provvisoria, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa, l'impresa sarà invitata a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione:

tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di gara, ed in presenza di associazione temporanea d'imprese, anche da parte delle imprese facenti parte dell'associazione. In particolare: certificato d'iscrizione, in data non anteriore ad un anno a quello della gara, anche in copia conforme all'originale, all'albo nazionale dei costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57, per la categoria ed importi richiesti (se non presentato in sede di gara);

certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. con la dicitura antimafia, di data non anteriore a sei mesi, dal quale risultino i nominativi delle persone investite della legale rappresentanza dell'impresa;

certificato della cancelleria fallimentare del tribunale, di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa non sono in corso procedure di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di liquidazione o qualsiasi altra situazione equivalente;

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a 6 (sei) mesi relativo al titolare, legali rappresentanti e direttori tecnici dell'impresa;

cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale.

La cauzione prestata mediante fidejussione, bancaria od assicurativa, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. Tale cauzione dovrà essere versata presso la Cassamarca di Treviso - agenzia di Roncade, nel caso in cui la stessa dovesse essere incamerata;

ricevuta dell'azienda per deposito spese di contratto, di registro, notari ed accessori, che sono a carico dell'appaltatore a norma dell'art. 9 del citato capitolato generale d'appalto;

il piano di sicurezza fisica dei lavoratori (ai sensi dell'art. 31, legge Merloni-ter) formerà parte integrante del contratto d'appalto, nonché gli specifici piani predisposti dalle eventuali imprese subappaltatrici o cottimiste e quanto previsto all'art. 29 del capitolato speciale d'appalto in tema di sicurezza dei lavoratori;

certificazioni, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, rilasciata in carta libera da INPS, INAIL e Cassa Edile, attestanti la regolarità dell'impresa nei riguardi degli obblighi assicurativi e contributivi. Detta attestazione di regolarità dovrà avere riguardo all'impresa nella sua generalità e non limitatamente ad un singolo cantiere. La certificazione rilasciata dalla Cassa Edile, dovrà evidenziare la massa salari e/o il numero dei dipendenti dell'impresa iscritti presso la Cassa Edile in ordine ai quali viene attestata la regolarità. Qualora, in relazione ai comportamenti diversificati delle sedi INPS, INAIL e Cassa Edile, gli istituti medesimi non rilasciassero all'impresa, nei termini utili, quanto sopra indicato, in luogo dei predetti certificati potranno essere prodotte copie delle relative richieste all'INPS, all'INAIL e alla Cassa Edile.

Ove, nel termine previsto, l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipula del contratto nel giorno stabilito, l'amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuto l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, nonché dall'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

L'impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, con specifica previsione nel contratto, ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti previsti dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni e decreto legislativo n. 494/1996.

Effetti dell'aggiudicazione: mentre l'aggiudicazione sarà immediatamente impegnativa per l'impresa, essa non costituirà la conclusione del contratto, che sarà stipulato solo dopo l'intervento approvazione del verbale di pubblico incanto da parte del Consiglio di amministrazione.

L'impresa aggiudicataria, trascorsi trenta giorni dalla data del verbale di gara senza che si sia provveduto alla stipula del contratto e sempre che il ritardo non sia ad essa imputabile, avrà facoltà di recedere dall'opera offerta.

Per quant'altro non specificatamente contenuto nel presente bando di gara, si farà riferimento alle norme vigenti in materia di lavori pubblici alla data del bando stesso.

La partecipazione alla gara comporterà la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni e norme contenute nel presente bando di gara, nonché nel capitolato speciale d'appalto.

Roncade, 6 luglio 1999

Il direttore f.f.: geom. Egidio Casellato.

C-19118 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA TERESA GALLURA (Provincia di Sassari)

Avviso di gara esperita

S. Teresa Gallura (SS) - Servizi raccolta rifiuti.

1. Ente appaltante: comune di S. Teresa Gallura - Piazza Villamarina n. 1 - 07028 S. Teresa Gallura - Tel. 0789/740900-919, fax 0789/754794-767.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: CPV 74721210. Servizi raccolta rifiuti, servizi igiene urbana, servizi scarico rifiuti e di acque fognarie, servizi igienizzazione e servizi ambientali, categoria 16 CPC 94.

4. Data di aggiudicazione appalto: 30 aprile 1999.

5. Criteri: art. 23, 1° comma, lett. B) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte ricevute: n. 1 (una).

7. Prestatore di servizi: Ditta S.P.A.I.C. S.a.s., con sede in Torino in via Vitaliano Donati n. 14.

8. Prezzo: L. 1.370.898.401 ITL/annue (€ 708.009,94).

9. - 10. —.

11. Data pubblicazione gara appalto: 31 marzo 1999 (S 63/04/1999).

12. Data invio del bando: 19 marzo 1999.

13. Data ricevimento del bando: 19 marzo 1999.

14. —.

S. Teresa Gallura, 5 luglio 1999

Il direttore dei servizi area tecnica:
arch. Ayse Caterina Kavour

C-19121 (A pagamento).

O. C. CONSORZIO TURISTICO «SA CORONA ARRUBIA»

Collinas, Gonnosmatza, Lunamatrona, Pauli Arborei, Sanluri, Siddi, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru

Sede legale: Villanovaforru (CA), via L. Puxeddu n. 1

Codice fiscale n. 91006690928

Partita I.V.A. n. 02378460923

Avviso di bando di gara

Si comunica che l'O.C. Consorzio Turistico «Sa Corona Arrubia», nell'ambito di una azione (misura B sub misura B 6) del programma Leader II, deve procedere, mediante asta pubblica, alla selezione di n. 1 progetto per la realizzazione di corsi di formazione per albergatori baristi, negozianti gestori di case tipiche.

Il costo totale dell'azione di L. 495.000.000 (quattrocentonovantacinquemilioni), € 255.646,16, onnicomprensivo.

Il bando completo è a disposizione presso tutti i comuni del consorzio e può essere inviato, a richiesta e previo pagamento dei diritti stabiliti in L. 30.000, via posta o via fax. Il pagamento può avvenire mediante vaglia postale o bonifico bancario presso Banco di Sardegna, servizio di tesoreria, filiale di Sanluri, codice ABI 01015, CAB 43970.

L'avviso integrale contenente i requisiti per la partecipazione, è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E. il 6 settembre 1998.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente la gara che si terrà il 14 settembre 1999 alle ore 16 presso la sede legale dell'O.C. Consorzio turistico «Sa Corona Arrubia».

Maggiori informazioni presso la sede del coordinamento P.A.L. in Lunamatrona (CA), C.A.P. 09022, piazza Regina Elena n. 11, tel. 070/939999, fax 070/939991.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Pusceddu

C-19125 (A pagamento).

COMUNE DI PONT-SAINT-MARTIN Regione autonoma della Valle d'Aosta Ufficio convenzionato dei lavori pubblici presso la comunità montana Monte Rosa

Donnas (AO), via Roma n. 7

Tel. 0125/807873 - Fax 0125/804537

Avviso di gara per affidamento di lavori mediante pubblico incanto

Prot. n. 2839/L.

Questo comune procederà, mediante pubblico incanto, all'appalto dei lavori di ristrutturazione del «Castello Baraing», da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi delle opere a corpo e delle lavorazioni a misura posta a base di gara, come previsto dall'art. 25 della L.R. 20 giugno 1996, n. 12, con esclusione automatica delle offerte in aumento e, come disposto dall'art. 47, comma 5, della medesima L.R. 20 giugno 1996, n. 12, delle offerte considerate anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Luogo di esecuzione dei lavori: edificio denominato «Castello Baraing» e area limitrofa, lungo la strada regionale n. 1 per Perloz.

Caratteristiche generali dell'opera: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, la somministrazione di tutte le provviste e le forniture, nonché quant'altro occorra per il recupero funzionale del «Castello Baraing» al fine di destinarlo a nuova sede della comunità montana Monte Rosa.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 4.249.693.073, pari a € 2.194.783,30, di cui L. 49.100.000, pari a € 25.358,03, per opere relative alla sicurezza non soggette a ribasso d'asta.

Iscrizioni all'albo nazionale costruttori: per le imprese partecipanti singolarmente è richiesta l'iscrizione nella cat. G2 (prevalente) per un importo minimo di L. 3.000 milioni, pari a € 1.549.370,69, e l'iscrizione nella cat. S21 (scorporabile) per un importo minimo di L. 750 milioni, pari a € 387.342,67. Nel caso di imprese riunite o di altre forme associative si applicano le disposizioni dell'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Si precisa che l'importo netto dei lavori riconducibili alla cat. G2 ammonta a L. 2.571.004.073, pari a € 1.327.812,79.

Opere scorporabili e relativi importi preventivati: opere di consolidamento e monitoraggio, per un importo di L. 858.900.000, pari a € 444.101,28, (cat. S21); opere di restauro e manutenzione di superfici decorate, per un importo di L. 7.920.000, pari a € 4.090,33 (cat. S2); impianti di condizionamento e riscaldamento, per un importo di L. 326.225.000, pari a € 168.481,15, (cat. G11); impianti idrico sanitari, per un importo di L. 41.652.000, pari a € 21.511,46, (cat. S3); impianti elettrici, per un importo di L. 322.892.000, pari a € 166.759,80, (cat. G11); impianto ascensore per un importo di L. 72.000.000, pari a € 37.184,89, (cat. S4).

Termini di presentazione dell'offerta: le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, con plico raccomandato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 1 settembre 1999, indirizzate a: ufficio convenzionato dei Lavori pubblici presso la comunità montana Monte Rosa, via Roma n. 7, 11020 Donnas (AO).

Coordinatore del ciclo di realizzazione (art. 4, comma 3, L.R. 20 giugno 1996, n. 12): arch. Dario Gianotti.

Per la partecipazione alla gara le imprese dovranno attenersi a quanto indicato nel bando di gara integrale, pubblicato all'albo pretorio del comune di Pont-Saint-Martin e della Comunità montana Monte Rosa e, in particolare, a quanto ivi previsto al punto «Modalità di partecipazione alla gara». Le richieste di qualsivoglia chiarimento e di copia del bando stesso vanno indirizzate all'ufficio convenzionato dei Lavori pubblici presso la comunità montana Monte Rosa, anche tramite fax.

Lì, 9 luglio 1999

Il dirigente: arch. Dario Gianotti.

C-19126 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI OVADESE - VALLE SCRIVIA

Novi Ligure (AL), strada vecchia per Boscomarengo

Telef. 0143 744516 - Fax 0143 321556

Esito di gara mediante pubblico incanto

Il direttore visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto: che in data 21 giugno 1999 è stato esposto il pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione nuova cabina di trasformazione MT/BT presso l'impianto consortile di Novi Ligure, recante un importo a base d'asta di L. 253.552.000.

che al pubblico incanto hanno partecipato n. 38 ditte;

che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta M.I.E. S.r.l., Chieri (TO), che ha offerto il ribasso del 19,90% e quindi per il prezzo conseguente di L. 203.095.152.

Il direttore: dott. Anselmo Rinaldi.

C-19131 (A pagamento).

A.U.S.L. DI REGGIO EMILIA Servizio acquisti

Reggio Emilia, via Amendola n. 2

Tel. 0522/335154 - Fax 0522/335395

Ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e della normativa Reg.le di rito, con particolare riguardo alla delibera regionale n. 1851/97, rif.to B.U. regione Emilia Romagna - parte II - n. 112 del 19 novembre 1997, si indice licitazione privata per gestione di centro residenziale e semiresidenziale di psichiatria dell'adolescenza denominato «La Rotonda». Il servizio di che trattasi dovrà essere svolto in una struttura, conforme ai requisiti normativi tecnici e strutturali prescritti dalle linee guida approvate con delibera della giunta regione Emilia Romagna n. 125 dell'8 febbraio 1999. L'assegnatario dovrà rendere utilizzabile senza oneri per l'AUSL la struttura di che trattasi, nell'ambito territoriale del distretto di Correggio dell'AUSL di Reggio Emilia, ed attivare l'erogazione del servizio entro sei mesi dalla data di aggiudicazione. La predetta struttura dovrà essere idonea ad ospitare max n. 4 utenti in regime residenziale e max n. 8 utenti in regime semiresidenziale. Fin da subito si precisa che la mancata utilizzabilità della struttura conforme ai prescritti requisiti e la mancata attivazione del servizio entro sei mesi dalla data di aggiudicazione verranno penalizzate nei termini indicati nel capitolato speciale di gara.

Lotto unico. Valore annuo netto I.V.A. di rif.to in lire (milioni) 1.100 (€ 568.102,59). Periodo contrattuale dalla data di aggiudicazione con facoltà per l'AUSL di anticipata risoluzione contrattuale secondo quanto previsto nel capitolato di gara: anni quattro con facoltà per l'AUSL di rinnovo del contratto per ulteriori anni quattro.

Si precisa quanto segue: la formulazione di quanto verrà prospettato per l'apprezzamento del «merito tecnico» e della «qualità del progetto e del servizio» dovrà essere coerente con quanto indicato nel capitolato speciale di gara, è prevista la produzione di deposito cauzionale, il servizio contemplato corrisponde alla cat. 25 all. 2 CPC 93 decreto legislativo n. 157/1995, aggiudicazione operata a lotto unico a sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 in base ai seguenti parametri:

«prezzo» max p. 50;

«merito tecnico» e «qualità del progetto e del servizio»: max p. 50 (per il dettaglio analitico rif.to al capitolato speciale).

Si indica lo standard minimo richiesto di personale per il perseguimento vincolante dei contenuti metodologici illustrati nell'all. 3 al capitolato speciale per la gestione di quanto verrà affidato:

n. 1 psicologo part-time;

n. 1 laureato in discipline sanitarie full-time per il coordinamento della struttura;

n. 1 I.P. 24 ore su 24;

n. 1 educatore professionale 24 ore su 24 ovvero n. 1 operatore 24 ore su 24 in possesso del diploma di scuola media superiore che alla data della scadenza del bando abbia una anzianità nel ruolo effettivo di educatore di almeno anni uno certificati;

n. 3 educatori professionali part-time ovvero n. 3 operatori part-time come sopra;

n. 1 operatore part-time con diploma di scuola media superiore con comprovata esperienza in attività di gestione di atelier per laboratorio teatrale/musicale, grafico/pittorico;

n. 1 operatore con diploma di scuola media inferiore per servizi alberghieri.

Ai fini del raggiungimento del predetto standard non concorre il personale volontario. La domanda di partecipazione, da trasmettere a mezzo servizio postale o agenzia abilitata, dovrà essere sottoscritta da chi a ciò risulta legalmente autorizzato con impegno altresì ad allegare un suo valido documento di riconoscimento non scaduto. Tale domanda dovrà pervenire al servizio acquisti (per l'indirizzo v. sopra) in lingua italiana entro e non oltre il 13 agosto 1999.

Chi sottoscrive la domanda di partecipazione dovrà unire alla stessa una dichiarazione con la quale sotto personale responsabilità attesta:

a) l'assenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara secondo quanto previsto al punto 1 della già citata deliberazione reg.le;

b) la piena ed integrale applicazione ai propri addetti dei contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare rif.to al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa.

Per quanto attiene alle coop.ve sociali che adottano il salario medio convenzionale dovrà essere attestata altresì una copertura del periodo contributivo pari a 52 settimane fatte salve le situazioni in cui, in presenza di accordo già siglato tra le parti sociali interessate, non siano ancora stati emanati gli appositi decreti;

c) la solidità patrimoniale dell'impresa, intesa come patrimonio netto più eventuali affidamenti bancari, ovvero disponibilità a rilasciare fidejussioni da parte di istituti bancari, almeno pari all'importo posto a base d'asta;

d) l'importo globale delle forniture di servizi, di cui al comma 1, dell'art. 1, della legge n. 381/1991, realizzati nell'ultimo triennio (96-98) - dati netti I.V.A. e distinti per anno - mediamente pari all'importo posto a base d'asta;

e) l'importo delle forniture di servizi analoghi a quelli oggetto della gara, realizzate complessivamente nell'ultimo triennio (96-98), - dati netti I.V.A. e distinti per anno - pari o superiore a quello posto a base d'asta;

f) di avere alle dipendenze un numero di operatori con le qualifiche richieste almeno uguale a quello necessario per il funzionamento del Servizio provvedendo ad allegare elenchi di personale qualificato;

g) di avere l'organico dell'ultimo triennio mediamente superiore al 20% a quello richiesto per il funzionamento del servizio provvedendo ad allegare elenchi di personale qualificato;

h) di poter fornire le autorizzazioni (sanitarie-amministrative, ecc.) richieste per il funzionamento del servizio, e la pratica della professione;

i) di possedere le attrezzature tecniche, la strumentazione, i mezzi e i materiali richiesti per l'espletamento del servizio tali da garantire la continuità dello stesso anche di fronte ad imprevisti e per permettere le sostituzioni derivanti da eventuali manutenzioni ordinarie e/o straordinarie;

l) di assumere l'impegno ad attivare una sede operativa nel territorio provinciale in cui si svolge il servizio;

m) di avere la disponibilità in caso di aggiudicazione, in presenza di una sostituzione di personale addetto superiore al 50%, ad affiancare per dieci giorni lavorativi il proprio personale con quello della ditta uscente, al fine di favorire la necessaria continuità delle prestazioni, regolando con la stessa gli oneri derivanti e sollevando da ogni onere la stazione appaltante.

Si precisa che in capo all'aggiudicatario verrà verificato il dichiarato nel rispetto di quanto puntualizzato nella deliberazione reg.le richiamata. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, commi da 2 a 9.

In caso di domanda di partecipazione da parte di raggruppamenti di imprese si precisa quanto segue:

1) ciascuna impresa che intenda associarsi dovrà singolarmente produrre la dichiarazione richiesta ai suddetti punti a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m);

2) i requisiti di cui ai suddetti punti c), d), e), f), g) dovranno essere posseduti almeno per il 60% da una impresa facente parte del raggruppamento (mandataria) e per ciascuna delle/e restante/i impresa/e (mandante/i) nella misura non inferiore al 20% del complessivo. Dovrà comunque essere garantito in capo al raggruppamento il possesso del 100% dei requisiti minimi richiesti.

Le imprese ammesse singolarmente possono raggrupparsi in sede di presentazione di offerta.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'A.U.S.L.

Presso il servizio acquisti è disponibile - per il ritiro - copia del bando integrale di gara. Gli invitati a partecipare alla gara verranno chiamati entro il 13 settembre 1999. Per informazioni rivolgersi ai rif. tel. e di fax di cui sopra.

Il bando è stato inviato all'ufficio CE il 6 luglio 1999.

Il direttore generale: dott. Franco Riboldi.

C-19133 (A pagamento).

COMUNE DI VOLTAPAGO DEL MONTELLO (Provincia di Treviso)

Bando di gara da esperire mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: comune di Volpago del Montello (TV), via Schiavonesca Nuova n. 98, tel. 0423/873400, fax 0423/621482.

2. Categoria del servizio: area socio-culturale. Appalto del servizio di trasporto scolastico per gli a.s. 1999-2000, 2000-2001, 2001-2002 per gli alunni della scuola materna, delle elementari e media. Importo totale a base d'asta: L. 716.682.000 pari a € 370.135,67.

3. Luogo esecuzione: Volpago del Montello.

4.1) Il servizio dovrà essere effettuato da imprese private specializzate nel settore degli auto servizi pubblici di linea per il trasporto di merci, viaggiatori e bagagli.

4.2) Normativa di riferimento: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

5. Non sono ammesse offerte riguardanti parti del servizio.

6. Non sono ammesse varianti da parte degli offerenti.

7. Durata contratto: a.s. 1999-2000, 2000-2001, 2001-2002.

8. Informazioni e documentazione di carattere amministrativo sullo svolgimento della gara e informazioni e documentazioni di carattere tecnico sono da richiedere al responsabile del procedimento/servizio, dott.ssa Stefania Chies, telefono 0423/621213, fax 0423/621482.

Tali richieste devono pervenire alla stazione appaltante non oltre dieci giorni precedenti la celebrazione del pubblico incanto. Rilascio della documentazione: gratuito.

9. Le offerte, redatte in lingua italiana secondo le prescrizioni del capitolato, devono pervenire al comune di Volpago del Montello entro le ore 12 del giorno 31 agosto 1999 mediante:

consegna ufficio protocollo;

raccomandata a mezzo servizio postale dello Stato;

servizio posta celere.

Il giorno 1° settembre 1999 alle ore 9,30 presso la sala consiliare del municipio in via Schiavonesca Nuova n. 98, aperta al pubblico, si procederà all'apertura delle buste pervenute e all'ammissione delle ditte alla gara.

10. Cauzioni: provvisoria 2% dell'importo triennale d'appalto pari a L. 14.333.640; definitiva 10% dell'importo contrattuale.

11. Finanziamento: fondi stanziati dal bilancio comunale.

12. Non sono ammessi alla gara raggruppamenti di imprese.

13. L'elenco dei documenti da presentare, pena l'esclusione, e le relative modalità sono indicati nel capitolato e nelle relative norme integrative.

14. L'offerente è vincolato all'offerta per centoventi giorni dalla data della gara.

15. L'asta sarà tenuta il giorno 1° settembre 1999 alle ore 9,30 presso la sala consiliare del municipio di Volpago del Montello, via Schiavonesca Nuova n. 98. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante pubblico incanto, ex art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1999 n. 157, utilizzando il criterio di cui all'art. 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, a favore dell'offerta più bassa, con esclusione delle offerte in aumento.

Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta. Non saranno ammesse offerte sostitutive o aggiuntive ad offerta precedente.

16. È obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara: prendere visione del capitolato d'appalto.

17. Data di spedizione: 2 luglio 1999. Data di ricevimento: 2 luglio 1999.

Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia al capitolato.

Volpago del Montello, 2 luglio 1999

Il responsabile dell'area socio-culturale:
dott.ssa Stefania Chies

C-19135 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma
Tel. 089/662302/11

È indetto concorso/progettazione stazione marittima zona portuale comprendente una struttura polivalente ospitante attività di supporto ai viaggiatori. Importo L. 10.000.000.000 - € 5.164.568,99. Indicazioni tecniche: tel. 089/662312, fax 089/662549.

Affidamento: mediante procedura ristretta con ammissione otto concorrenti seconda fase. Al vincitore verrà riconosciuto, per redazione tre fasi progettuali, onorario secondo tariffe professionali italiane, decurtato del 20%, con un rimborso spese, forfetariamente determinato, del 20%.

Soggetti ammessi:

a) liberi professionisti, laureati ingegneria, architettura o titolo equipollente paesi CEE, iscritti albo professionale;

b) società ingegneria sensi della legge n. 216/1995;

c) associazioni o raggruppamenti temporanei dei soggetti di cui sopra.

Termine presentazione domande: ore 12 del 10 settembre 1999 c/o archivio comunale.

Modalità: esclusivamente mediante servizio postale o corriere autorizzato, in plico chiuso, sigillato lembi chiusura riportante dicitura «Concorso progettazione stazione marittima Salerno», e mittente.

Contenuto plico:

1) dichiarazione (resa legge n. 191/1998) indicante:

A) dati anagrafici e fiscali, qualifiche, titoli studio, numero e data iscrizione albi professionali concorrente singolo o componenti l'associazione o raggruppamento e dei collaboratori e/o consulenti che dovranno sottoscrivere per accettazione. Il medesimo nominativo di professionista, collaboratore e/o consulente in più richieste determinerà l'automatica esclusione delle istanze;

B) possesso capacità tecnico-economiche per eseguire incarico;

C) insussistenza motivi esclusione partecipazione gara art. 11 decreto legislativo n. 358/1992; per le società per tutti gli amministratori.

Inoltre, per le società:

D) iscrizione C.C.I.A.A. o equivalente paesi CEE;

E) nome, qualifica, curriculum professionale persone incaricate;

2) relazione (max 2 pagine A4) illustrante l'approccio al tema di concorso e la struttura del gruppo di progettazione;

3) curriculum (max 4 pagine A4) evidenzianti i progetti realizzati e i risultati ottenuti in concorsi di progettazione;

4) max 12 diapositive (35 mm) riguardanti le proprie opere, realizzate o meno;

5) max 12 pagine A4 immagini/testi riguardanti le proprie opere, realizzate o meno.

La struttura di questa presentazione può comprendere un ventaglio ampio di progetti, o un numero più ridotto illustrato approfonditamente. Il materiale descritto dovrà essere rilegato unico documento triplice copia non restituibile. Per gruppi la quantità di documentazione da presentare rimane la stessa, indipendentemente dal numero dei membri.

Commissione esaminatrice:

- 1) vice segretario generale Felice Marotta, presidente;
- 2) prof. Oriol Bohigas, componente;
- 3) prof. Francesco dal Co, componente;
- 4) prof. Fulvio Irace, componente;
- 5) dirigente sett. urbanistica arch. B. De Roberto, componente.

Segretario: dirigente designato sindaco.

Criteri di selezione:

- a) comparazione *curricula*;
- b) valutazione capacità soluzione problemi complessi, qualità architettonica riscontrabile esperienza candidati.

La commissione, nel termine di giorni trenta scadenza presentazione domande, selezionerà otto concorrenti cui comunicare, entro successivi dieci giorni, l'avvenuta qualificazione ed invierà documentazione di riferimento, sulla cui scorta dovranno produrre i seguenti elaborati (fase 2 gara):

- 1) n. piante scala 1:500, pari a quello dei piani dell'edificio - formato A0;
- 2) sezioni e prospetti 1:500 sufficienti ad individuare compiutamente le opere progettate - A0;
- 3) 1 veduta assonometrica - A0;
- 4) 1 veduta prospettica - A0;
- 5) relazione determinante il costo di massima dell'opera - max 20 cartelle A4.

I suddetti elaborati dovranno pervenire all'amministrazione ai sensi lettera d'invito, entro quarantacinque giorni comunicazione avvenuta qualificazione. Essi dovranno definire le caratteristiche qualitative e funzionali dell'opera, il quadro delle esigenze da soddisfare e specifiche prestazioni da fornire.

La commissione esaminerà gli elaborati e valuterà le proposte pervenute comparando qualità architettonica, funzionalità e rispondenza alle indicazioni tecniche fornite ai concorrenti circa le caratteristiche dell'opera. La commissione, nel termine di giorni trenta data scadenza presentazione documentazione, proporrà all'amministrazione una graduatoria dei concorrenti. Quest'ultima, entro quindici giorni ultimazione lavori, procederà al conferimento dell'incarico comunicandolo all'interessato. Ai concorrenti non aggiudicatari verrà riconosciuto rimborso spese L. 20.000.000 - € 10.329,13. L'incarico di progettazione definitiva dovrà essere espletato entro sessanta giorni dalla data di conferimento e l'esecutiva entro trenta giorni dalla comunicazione dell'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato, e ricevuto, dalla CEE in data 9 luglio 1999.

Il dirigente del settore AA.LL.: avv. Antonio Piscitelli.

C-19138 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma

Tel. 089/462302/11

È indetto concorso/progettazione struttura sportiva polivalente 6.000/8.000 spettatori via Allende, ospitante anche spettacoli, nel cui ambito dovranno essere individuati spazi tempo libero, ristorazione, commercio attività complementari ed integrative della destinazione principale. Importo L. 20.000.000.000 - € 10.329.137,98. Informazioni tecniche: tel. 089/662312, fax 089/662549.

Affidamento: procedura ristretta con ammissione otto concorrenti seconda fase. Al vincitore verrà riconosciuto, per redazione tre fasi progettuali, onorario secondo tariffe professionali italiane, decurtato del 20% con rimborso spese, forfetariamente determinato, del 20%.

Soggetti ammessi:

- a) liberi professionisti, laureati ingegneria, architettura o titolo equipollente paesi CEE, iscritti albo professionale;
- b) società ingegneria sensi della legge n. 216/1995;

c) associazioni o raggruppamenti temporanei dei soggetti di cui sopra.

Termine presentazione domande: ore 12 - 10 settembre 1999 c/o archivio comunale.

Modalità: esclusivamente mediante servizio postale o corriere autorizzato, plico chiuso, sigillato lembi chiusura riportante la dicitura «Concorso progettazione Palazzetto Sport», e mittente.

Contenuto plico:

- 1) dichiarazione (resa legge n. 191/1998) indicante:

A) dati anagrafici e fiscali, qualifiche, titoli studio, numero e data iscrizione agli professionali concorrente singolo o componenti l'associazione o raggruppamento e dei collaboratori e/o consulenti che dovranno sottoscrivere per accettazione. Il medesimo nominativo di professionista, collaboratore e/o consulente in più richieste determinerà l'automatica esclusione delle istanze;

B) possesso capacità tecnico-economiche per eseguire incarico;

C) insussistenza motivi esclusione partecipazione gare art. 11 decreto legislativo n. 358/1992; per le società per tutti gli amministratori.

Inoltre, per le società:

- D) iscrizione C.C.I.A.A. o equivalente paesi CEE;
- E) nome, qualifica, curriculum professionale persone incaricate;
- 2) relazione (max 2 pagine A4) illustrante l'approccio al tema di concorso e la struttura del gruppo di progettazione;
- 3) curriculum (max 4 pagine A4) evidenziante i progetti realizzati e i risultati ottenuti in concorsi di progettazione;
- 4) max 12 dispositive (35 mm) riguardanti le proprie opere, realizzate o meno;
- 5) max 12 pagine A4 immagini/testi riguardanti le proprie opere, realizzate o meno.

La struttura di questa presentazione può comprendere un ventaglio ampio di progetti, o un numero più ridotto illustrato approfonditamente. Il materiale descritto dovrà essere rilegato unico documento triplice copia non restituibile. Per gruppi la quantità di documentazione da presentare rimane la stessa, indipendentemente dal numero dei membri.

Commissione esaminatrice:

- 1) vice segretario generale Felice Marotta, presidente;
- 2) prof. Oriol Bohigas, componente;
- 3) prof. Francesco dal Co, componente;
- 4) prof. Fulvio Irace, componente;
- 5) dirigente sett. OO.LL.PP. ing. L. Criscuolo, componente.

Segretario: dirigente designato sindaco.

Criteri di selezione:

- a) comparazione *curricula*;
- b) valutazione capacità soluzione problemi complessi, qualità architettonica riscontrabile esperienza candidati.

La commissione, nel termine di giorni trenta scadenza presentazione domande, selezionerà otto concorrenti cui comunicare, entro successivi dieci giorni, l'avvenuta qualificazione ed invierà documentazione di riferimento, sulla cui scorta dovranno produrre i seguenti elaborati (fase 2 gara):

- 1) n. piante 1:500, pari a quello dei piani dell'edificio - formato A0;
- 2) sezioni e prospetti scala 1:500 sufficienti ad individuare compiutamente le opere progettate - A0;
- 3) 1 veduta assonometrica - A0;
- 4) 1 veduta prospettica - A0;
- 5) relazione determinante il costo di massima dell'opera - max 20 cartelle A4.

I suddetti elaborati dovranno pervenire all'amministrazione ai sensi lettera d'invito, entro quarantacinque giorni comunicazione avvenuta qualificazione. Essi dovranno definire le caratteristiche qualitative e funzionali dell'opera, il quadro delle esigenze da soddisfare e specifiche prestazioni da fornire.

La commissione esaminerà gli elaborati e valuterà le proposte pervenute comparando qualità architettonica, funzionalità e rispondenza alle indicazioni tecniche fornite ai concorrenti circa le caratteristiche dell'opera. La commissione, nel termine di giorni trenta data scadenza presentazione documentazione, proporrà all'amministrazione una graduatoria dei concorrenti. Quest'ultima, entro quindici giorni

ni ultimazione lavori, procederà al conferimento dell'incarico comunicandolo all'interessato. Ai concorrenti non aggiudicatari verrà riconosciuto rimborso spese L. 20.000.000 - € 10.329,13. L'incarico di progettazione definitiva dovrà essere espletato entro sessanta giorni dalla data di conferimento e l'esecutiva entro trenta giorni dalla comunicazione dell'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato, e ricevuto, dalla CEE in data 9 luglio 1999.

Il dirigente del settore AA.LL.: avv. Antonio Piscitelli.

C-19139 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto: che in data 17 giugno 1999 è stata espletata la gara d'appalto n. 82 relativa all'affidamento dei lavori di realizzazione di un collegamento viario tra le vie Angrisani e Premuda, importo a base di gara L. 1.145.507.239 - € 591.605,11;

che il metodo di gara utilizzato è stato quello del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e con esclusione automatica delle offerte anomale - legge n. 415/1998;

che sono state invitate a partecipare n. 139 imprese indicate nella determina n. 160/2481 del 31 maggio 1999;

che hanno presentato offerta n. 106 imprese e precisamente:

- 1) Vangone; 2) Sigma Costruzioni; 3) Coop. Italoconstruzioni a.r.l.; 4) Angelo Casale; 5) Costr. Ciaramella e Castaldo; 6) Si.Ma.; 7) Costr. Edili Coges S.p.a.; 8) Ciancio Antonio; 9) Di Giacomo Fioravante; 10) Idrocostruzioni; 11) Alessandro Montella; 12) Gemis S.r.l.; 13) Api Costr. S.r.l.; 14) Carillo F.P.; 15) Eredi Sale Antonio di Sale Eduardo; 16) Italoconstruzioni S.r.l.; 17) Costruire S.r.l.; 18) L.L.E.S. S.r.l.; 19) Edmo del S.r.l.; 20) F.lli Errichello Costr.; 21) Falco Primo; 22) Agina; 23) Igeco; 24) A.T.I. Piccolo F.S.; 25) Costr. Lombardi; 26) Nuova Palma; 27) A.T.I. Della Corte Raffaele; 28) Verde Costr. S.r.l.; 29) Vetrano Salvatore & C. S.a.s.; 30) T. 92 S.r.l.; 31) Lis S.r.l.; 32) Avagliano Costr. S.r.l.; 33) G.E.A. Costr. S.n.c.; 34) Sacco ing. Vincenzo; 35) A.T.I. Abimis - Opsa; 36) Caccavale Costr. & C. S.a.s.; 37) Eurostrade; 38) Tecnoconstruzioni S.r.l.; 39) Romano Costr. S.a.s.; 40) Rionnaro Costr.; 41) la.Ma. S.r.l.; 42) Meridiana Costr. S.p.a.; 43) La Edile S.r.l.; 44) Grimaldi F.P.; 45) Catino Leopoldo; 46) Fasano-Ruocco; 47) A.T.I. Sermino - Il Bifo; 48) Imes S.a.s.; 49) Rai Cal S.p.a.; 50) Socob S.r.l.; 51) Anselmi Costruzione S.r.l.; 52) Pasquale Esposito; 53) Tecnoconstruttori S.r.l.; 54) Ital-Sud 79 S.r.l.; 55) Campanile Raffaele; 56) Edil Voluturno S.n.c.; 57) Sudstrade; 58) Costr. Meridionali S.r.l.; 59) Comer S.a.s.; 60) Ruggiero Costr. S.r.l.; 61) Siap S.r.l.; 62) A.T.I. Virmo Lambert Claudio; 63) Edil Carputo S.r.l.; 64) Mollica Costr. S.r.l.; 65) DRD Costr. S.r.l.; 66) Costruenda S.r.l.; 67) Coraggio Generoso; 68) Co.Ge.Nu.Ro. S.r.l.; 69) Sacco Vincenzini & Figli S.r.l.; 70) Edil Strade Pegaci S.r.l.; 71) Gaetano Grimaldi; 72) A.T.I. Angelo Grimaldi; 73) Citarella Gennaro; 74) Unitec S.r.l.; 75) Tirrenia Costruzioni S.r.l.; 76) Carbone Giuseppe; 77) Roberto Iannone; 78) Zappullo Claudio; 79) Sabi S.a.s.; 80) Pasquale Carrai & Figli S.n.c.; 81) Giovanni Carrai; 82) Geneca S.r.l.; 83) De Falco S.a.s.; 84) Avallone Antonio; 85) Sacco Giovanni; 86) Costr. Amendola S.r.l.; 87) Socomer S.r.l.; 88) Russo Luigi; 89) I.Co.Ri. S.r.l.; 90) A.T.I. Cacciatore Vito; 91) Calabrese Rosario Romeo; 92) Fachechi Ennio; 93) A.T.I. Geotice; 94) A.T.I. Fachechi - Eugenio Decos; 95) Coop. Meredit S.r.l.; 96) Tedesco Costr. S.r.l.; 97) Comucar S.r.l.; 98) Partenobit S.r.l.; 99) Sepa S.r.l.; 100) Pappacane Nunzio; 101) Fasolino Costr. S.r.l.; 102) Russo Raffaele; 103) Avalone Antonino; 104) Andreozzi Costr. S.r.l.; 105) Toriello Aniello S.a.s.; 106) La Castellese Costr. S.r.l.;

che è risultata aggiudicataria della gara l'impresa Soc. Coop. Meredit S.r.l., col ribasso del 31,962%.

Salerno, 29 giugno 1999

Il direttore del settore AA.LL.: avv. Antonio Piscitelli.

C-19140 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione produzione termoelettrica Nord Ovest, corso Vercelli n. 40 - 20145 Milano, tel. 02/7224.3177-3312, telefax 02/7224.3313.

Bando di gara n. PITZD002 con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995.

Oggetto: appalto di opere meccaniche per il rifacimento di impianto antincendio presso la centrale termoelettrica di Turbigo.

Importo circa ML. 1900.

Luoogo di esecuzione: Turbigo MI regione Lombardia.

Termine di esecuzione dei lavori: entro duecentoquaranta giorni dalla data di inizio lavori prevista per novembre 1999. Iscrizione A.N.C.: cat. S18 importo ML. 3000. Pagamento novanta giorni data fattura su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo (non è prevista la clausola di revisione prezzi).

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. Aggiudicazione al prezzo più basso.

Riunioni di impresa (RTI): si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e dall'art. 34 della legge n. 109/1994. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

cat. S18 prevalente per un importo di ML. 1000;

altre attività non ricadenti tra le cat. ANC per un importo di ML. 900.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 15 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione bando.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite alla società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'intestazione dell'impresa, l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento della gara ed i termini di scadenza).

Nella busta dovranno essere contenute/i le/i seguenti dichiarazioni e/o certificati:

condizioni minime:

1) dichiarazione, su carta intestata, o documentazione attestante l'insussistenza delle clausole di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

2) dichiarazione, su carta intestata, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con le altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara; la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovino in una delle situazioni sopraindicate potranno tuttavia partecipare alla gara costituendosi fra loro in forma associata;

requisiti capacità economico - finanziarie:

3) dichiarazione, su carta intestata, sottoscritta da persona munita di poteri di rappresentanza, attestante: di disporre di idonee referenze bancarie; la cifra di affari complessiva in lavori relativi al triennio 96/98; detta cifra, ai fini dell'ammissibilità alla gara dovrà essere non inferiore a ML. 4.000; l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (opere meccaniche e montaggio impianti industriali) relativa al quinquennio 94/98; detta cifra, ai fini dell'ammissibilità alla gara, dovrà essere non inferiore a ML. 2000;

requisiti capacità tecniche:

4) iscrizione al registro professionale dello Stato in cui l'impresa ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante, per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'A.N.C. per la cat. S18 per un importo non inferiore a ML. 3000;

5) dichiarazione, su carta intestata, sottoscritta da persona munita di poteri di rappresentanza, attestante: l'esecuzione, nel quinquennio 1994/1998, di almeno un lavoro di tipologia analoga d'importo non inferiore a ML. 800, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML. 1000.

Associazione temporanea di imprese: nel caso di associazioni temporanee di imprese gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

a) quanto indicato al punto 3 secondo capoverso deve essere dichiarata sia dall'impresa mandataria che dalle mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misura del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali la deve possedere nella misura minima non inferiore al 20%;

b) quanto indicato al punto 4 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare l'iscrizione all'ANC della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo d'iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola;

c) quanto indicato al punto 1 e 2 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti.

La mancata o insufficiente documentazione inviata costituisce causa di esclusione dalla gara.

Enel - Società per azioni
Direzione produzione termoelettrica Nord Ovest
responsabile acquisti appalti: ing. Anadage Zerbini

C-19141 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Società per azioni

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione regionale Lazio - ex sede Lazio area approvvigionamenti - piazza Dante n. 25 - 00185 Roma - telefono: +39-6/70104492 - fax +39-6/7004393.

2. Gara comunitaria - procedura aperta appalto servizi igiene ambientale - categorie 14/16 - allegato I XVI A - cpc 874 e 94 - categ. prevalente 14 altre 16.

Lotto 1 - importo annuale L. 508.261.860, € 262.495,34 + I.V.A. edificio piazza Dante n. 25, Roma.

Lotto 2 - importo annuale L. 423.088.444, € 218.506,95 + I.V.A. edificio complesso Laurentino e magazzino Casal de' Merode, Roma.

Lotto 3 - importo annuale L. 37.296.798, € 19.262,19 + I.V.A. magazzino materiali Torricola, Roma.

Poste riservarsi facoltà aggiudicare presenti appalti per ulteriore anno, mediante trattativa privata, art. 7, punto 2, lettera f), decreto legislativo n. 157/1995, rinnovabili con opzione da esercitarsi tre mesi prima scadenza.

3. Edifici dipendenti Poste Italiane S.p.a. - Roma.

4.b) Decreti legislativi 17 marzo 1995, n. 157, 24 luglio 1992 n. 358, 20 ottobre 1998, n. 402, D.M. 7 luglio 1997, n. 274, normativa specificata art. 10 capitolato speciale.

5. Divisione in lotti: sono ammesse offerte per uno o più lotti indicati al punto 2.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Un anno da appaltarsi entro il 31 ottobre 1999.

8.a) Capitolati speciali appalto possono richiedersi presso Poste Italiane S.p.a. - Direzione regionale Lazio - ex area approvvigionamenti - stanza 92, piano III - piazza Dante n. 25 - 00185 Roma, dove, altresì, dovrà richiedersi autorizzazione per effettuazione sopralluogo.

b) 30 agosto 1999.

c) L. 30.000 a capitolato mediante conto corrente postale n. 89298004 intestato: Direzione regionale Lazio area amministrazione finanza - proventi sede - piazza Dante n. 25 - 00185 Roma, esibendone ricevuta ufficio indicato al punto 1.

9.a) Entro ore 14 del giorno 6 settembre 1999;

b) sede regionale Lazio area approvvigionamenti piazza Dante n. 25 - 00185 Roma;

c) lingua italiana.

10.a) Rappresentanti legali ditte o loro delegati;

b) gare verranno espite giorno 8 settembre 1999, ore 10, stanza 27, piano II, piazza Dante n. 25, Roma.

11. Ditte dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 16.942.000, € 8.749,81 primo lotto; L. 14.103.000, € 7.283,59 secondo lotto; L. 1.243.000, € 641,96 per terzo lotto (art. 12 e 27 capitolato speciale).

12. Fondi bilancio poste S.p.a.: pagamenti secondo modalità articolo 15 capitolato speciale.

13. Possono presentare offerta imprese individuali, commerciali, consorzi e raggruppamenti imprese (art. 27 capitolato speciale) cui si applicano disposizioni art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

14. Ditte partecipanti, pena esclusione, dovranno produrre documentazione prevista art. 27 capitolato speciale, in particolare seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992) e successive modificazioni e integrazioni;

b) dichiarazione, rilasciata forme art. 20, legge n. 15/1968 concernente importo globale servizi identici quelli oggetto di gara, eseguiti nell'ultimo triennio (art. 13, comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 358/1992) e successive modificazioni e integrazioni;

c) dichiarazioni rilasciate forme art. 20, legge n. 15/1968, (art. 14, comma 1, lettere a), c), d), e) decreto legislativo n. 157/1995);

d) dichiarazione insussistenza cause esclusione partecipazione a gare (art. 11 decreto legislativo n. 358/1992);

e) iscrizione registro imprese sensi D.M. n. 274/1997 o richiesta iscrizione.

15. Validità offerta: centoventi giorni dalla data fissata per presentazione della stessa.

16. Aggiudicazione verrà fatta favore offerente che avrà quotato il prezzo più basso (art. 23, comma 1/a, decreto legislativo n. 157/1995) rispetto a quello posto a base d'asta, con osservanza specifiche disposizioni contenute art. 28 capitolato speciale.

17. Offerta anomala sarà valutata sensi art. 25 decreto legislativo n. 157/1995, previa autorizzazione poste, saranno concessi subappalti sensi art. 18, decreto legislativo n. 157/1995 e legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo modalità previste art. 18, lettera f), 21 e 27 lettera a), punto 7, capitolato speciale.

Ditta aggiudicataria è obbligata a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia fatture quietanzate relative pagamenti da essa aggiudicataria corrisposti al subappaltatore, con indicazione ritenute di garanzia effettuate.

Qualora si intendesse partecipare a più lotti documentazione comune potrà essere inserita nell'offerta del lotto con importo più elevato dichiarandolo in offerta altri lotti.

19. Data spedizione bando: 9 luglio 1999.

20. Data ricezione bando da ufficio pubblicazioni ufficiali comunità europee: 9 luglio 1999.

Il direttore della filiale Roma Nord:
dott.ssa Miria Vitali

C-19142 (A pagamento).

COMUNE DI MERATE (Provincia di Lecco)

Avviso di aggiudicazione appalto - estratto

Ai sensi della legge n. 55 del 19 marzo 1990 si comunica che è stata esposta, nelle date 10 maggio 1999 - 24 maggio 1999 e 3 giugno 1999, la licitazione privata per «Sistemazione dell'area Mons. Natale Basilico».

Hanno chiesto di partecipare n. 96 ditte; sono state invitate n. 94 ditte, hanno presentato la loro offerta n. 2 ditte.

È risultata aggiudicataria la ditta Cias Group S.p.a., con sede in Noceto (PR), via Gandolfo n. 10, con un ribasso del 13,36% sull'importo a base d'asta di L. 5.365.592.000.

Merate, 1 luglio 1999

Il capo servizio territorio: dott. arch. Dario Ronchi.

C-19143 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Avviso di gara - Fornitura di circa 1.450.000 litri di gasolio da riscaldamento e di circa 90.000 chilogrammi di olio combustibile per gli edifici provinciali, per il periodo 10 settembre 1999-30 giugno 2000.

Modalità di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 16, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Scadenza presentazione offerte: 27 agosto 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: provincia di Sondrio, servizio segreteria - affari generali - affari istituzionali, corso XXV Aprile n. 22 - 23100 Sondrio (telefoni n. 0342/531283 e n. 0342/531256).

Indirizzo Internet: <http://www.provincia.so.it/> sotto la voce «bandi».

Sondrio, 2 luglio 1999

Il dirigente: Carlo Zubiani.

C-19144 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Comunicazione di pubblicazione bando di gara

È indetta asta pubblica per lavori inerenti l'adeguamento e ristrutturazione campo di calcio di via Alcarotti - 1° stralcio.

Importo lavori L. 1.510.000.000 (€ 779.849,92) + I.V.A. di cui L. 1.410.000.000 (€ 728.204,23) base d'asta soggetto a ribasso L. 100.000.000 (€ 51.645,69) oneri per la sicurezza, non soggetto a ribasso. Presentazione offerte in ribasso entro le ore 10 del ventiseiesimo giorno successivo alla presente pubblicazione, termine automaticamente prorogato alle ore 12 del primo giorno lavorativo successivo in caso di coincidenza con domenica o festivo. Bando integrale su Bollettino ufficiale regione Piemonte, all'albo pretorio del comune di Novara e sito Internet www.comune.novara.it. Per informazioni tecniche tel. 0321/370.422 per informazioni sul bando 0321/370.247-8; per richiesta copia bando U.R.P. tel. 800-500257 (numero verde) fax 0321/370207.

Il dirigente del servizio progettazione e D.L. area LL.PP.: arch. Roberto Guasco

C-19145 (A pagamento).

CASORIA AMBIENTE - S.p.a.

Casoria (NA), via Cavour n. 79
Tel. 081/5405416 - Fax 081/7570119

Rende noto che il giorno 11 maggio 1999, alle ore 10, sono stati esperiti i seguenti pubblici incanti:

1) fornitura di n. 1 lavacassonetti usata, portata utile non inferiore a 60 q.li, prezzo a base d'asta L. 85.000.000 + I.V.A. - Gara deserta.
2) fornitura di n. 350 cassonetti per r.s.s.uu., prezzo a base d'asta L. 175.000.000 + I.V.A. Offerte pervenute ed ammesse n. 2: Spider Italia S.r.l., ribasso offerto 8,05%; Oram S.r.l., ribasso offerto 2,12%; ditta aggiudicataria Spider Italia S.r.l., via Matarrese, Bari.

In data 23 giugno 1999, alle ore 15, altresì, è stato esperito il seguente pubblico incanto:

3) fornitura di 80.000 lt di gasolio per autotrazione, prezzo a base d'asta L. 107.920.000 I.V.A. inclusa. Offerte pervenute ed ammesse: La 91 Petroli S.r.l., ribasso offerto 5,10%; La Brio Petroli, ribasso offerto 3,2%; Gentile G. S.a.s., ribasso offerto 3,85%; Passarelli R., ribasso offerto 5,26%. Offerta pervenuta e non ammessa: Italpetroli S.r.l. Ditta aggiudicataria Passarelli R., via Aversa n. 24, Villa Literno (CE).

L'amministratore delegato: dott. Francesco Assaro.

C-19148 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
184° Rgt. Sostegno TLC - Consiglio
Caserma De Dominicis
Treviso, via Lungo Fiume Cerca n. 10
Codice fiscale n. 94027720260

Estratto avviso di gara a licitazione privata

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, si rende noto che questo comando, nel corso dell'esercizio finanziario 1999 ha in programma di acquisire tramite licitazione privata il seguente materiale:

pacchi accumulatori in cofano al Ni-cd PE 193 per DTC 97/91;
pacchi accumulatori al Ni-cd da 74 24 V per stazioni radio HF/BLU RH4-178;

batterie commerciali per GE muzzi 2.5Kw 12V 55 AH (205x175x190).

Valore complessivo presunto L. 250.000.000 I.V.A. compresa (duecentocinquantomilioni) pari a € 129.114.224.

Prima di inviare la domanda per partecipare alla gara, si invitano le ditte che si ritengono interessate a chiedere informazioni più dettagliate al fine di verificare l'effettiva possibilità di fornire ai seguenti numeri: 0422-234333 int. 309, fax al 0422-432227 per aspetti tecnici; 0422-234333 int. 287, fax al 0422-432227 per aspetti amministrativi, durante le ore usuali d'ufficio (8 - 16,30).

Le ditte che invieranno domanda d'invito entro quindici giorni dalla data di pubblicazione riceveranno formale richiesta di partecipazione.

Il comandante: col. Luciano Musso.

C-19146 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA

Bando di gara - Pubblico incanto - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Ancona, piazza Roma n. 22 - Ancona, tel. 0712202336, fax 0712202322.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma primo, lettera a), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con esclusione delle offerte anomale previste dall'articolo medesimo.

3. Luogo di esecuzione: Ancona, località Monte Dago.

4.a) Natura ed ammontare dell'appalto: realizzazione di quattro capannoni destinati a laboratori, importo di gara L. 4.374.969.868, oltre l'I.V.A., così ripartito:

Palificata, fondazioni, cls, massetti, op. murarie	L. 1.491.578.538
Movimenti terra	L. 174.126.925
Strade, sistemazioni esterne	L. 365.808.187
Alimentazione idrica	L. 5.120.500
Tinteggiature	L. 16.659.276
Fognature	L. 58.697.650
Prefabbricati	L. 1.512.392.048
Impianto elettrico	L. 419.820.668
Impianto sicurezza	L. 58.154.867
Impianto di riscaldamento	L. 53.863.717
Oneri per piano di sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta);	L. 218.747.492

b) categoria dei lavori richiesta (iscrizione A.N.C.): cat. S13, cl. 6, fino a L. 3.000.000.000 (prevalente); cat. S21, cl. 5, fino a L. 1.500.000.000 (prevalente).

5. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni centottanta naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio universitario; stati di avanzamento ogni L. 500.000.000.

7. Soggetti ammessi a partecipare: i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

8.a) Richiesta di documenti: la scheda di offerta potrà essere richiesta alla Ripartizione affari legali, esclusivamente a mezzo fax al numero 0712202322;

b) richiesta di documenti tecnici: il progetto esecutivo, nella configurazione approvata con delibera del Consiglio di amministrazione n. 183 dell'8 aprile 1999, potrà essere richiesto al Centro sviluppo e gestione edilizia, via Oberdan n. 8 - Ancona, tel. 0712202327 previo pagamento delle spese di copia;

c) termine per la presentazione della richiesta: 10 agosto 1999.

9.a) Data limite per la ricezione delle offerte: 1° settembre 1999 (12);

b) indirizzo presso cui le offerte devono essere trasmesse: vedi punto 1.;

c) vincolo dall'offerta: centottanta giorni a far tempo dalla data di cui al punto 9.a).

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data di esperimento della gara: 3 settembre 1999 (10);

c) luogo di esperimento della gara: vedi punto 1.

11. Cauzioni e garanzie richieste ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994: cauzione provvisoria pari a L. 83.000.000; cauzione definitiva 10%; garanzie assicurative come previste all'articolo 3.14 del C.S.A.

12. Modalità per la presentazione delle offerte: le imprese interessate dovranno far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1., esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di stato con avviso di ricevimento, posta celere, agenzia di recapito o corriere autorizzati, un plico debitamente sigillato sugli angoli e sui lembi di chiusura e firmato sui lembi stessi dal legale rappresentante o titolare dell'impresa.

Il plico dovrà recare all'esterno la dicitura «Offerta per il pubblico incanto del giorno 3 settembre 1999» e dovrà contenere i seguenti documenti:

offerta in bollo redatta compilando esclusivamente il modulo, denominato «scheda di offerta», predisposto e fornito dall'amministrazione aggiudicatrice e da chiedersi alla ripartizione di cui al punto 8.a). Sarà ritenuta valida esclusivamente l'offerta redatta in calce a tale modulo; conseguentemente verranno escluse le offerte redatte in altro modo, anche se riportanti in tutto o in parte il testo predisposto dall'amministrazione; non potranno essere apposte in calce a tale offerta frasi aggiunte, riserve o condizioni, pena l'esclusione dalla gara;

dichiarazione ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, con la quale il legale rappresentante o titolare dell'impresa attesti, in capo all'impresa stessa, la sussistenza delle seguenti circostanze e dei seguenti requisiti, successivamente verificabili:

a) l'esatta denominazione o ragione sociale, la sede legale e l'eventuale recapito, al quale inoltrare comunicazioni, nonché il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa stessa;

b) di essere iscritto all'Albo nazionale costruttori per le categorie cat. S13, cl. 6, fino a L. 3.000.000.000 e S21, cl. 5, fino a L. 1.500.000.000;

c) di aver preso visione dell'intero progetto dei lavori oggetto di gara, approvato, con delibera del Consiglio di amministrazione n. 183 dell'8 aprile 1999, e di non avere nessuna riserva al riguardo;

d) di essersi recato sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e di non aver riserva alcuna in ordine ai luoghi ed alle condizioni di lavoro in cui dovrà operare;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, oltreché di tutti quegli oneri che, per l'espletamento dei lavori oggetto del presente appalto, sono posti direttamente od indirettamente a carico dell'appaltatore in ordine a quanto previsto dal progetto dei lavori stessi, nonché da leggi, regolamenti o disposizioni applicabili ai lavori di cui trattasi;

f) quali lavori eventualmente intende subappaltare ai sensi della normativa vigente in materia, con particolare riferimento all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

g) di aver conseguito, negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando una cifra d'affari globale e per lavori, derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, comma secondo, lettera c) e d), del decreto del Ministro dei LL.PP. n. 172, del 9 marzo 1989, per un importo pari a L. 6.000.000.000, per la cifra globale, e nella misura di L. 4.500.000.000 per la cifra in lavori;

h) di aver sostenuto, negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, un costo per personale dipendente non inferiore a L. 450.000.000;

i) di non essere incorso in una delle cause di esclusione dalla partecipazione a gare, di cui all'art. 24, della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

j) di non essere incorso in una delle cause di sospensione ex art. 8, comma settimo, della legge n. 109/1994;

k) di non essere incorso in condanna per delitti di cui all'art. 32-quater del Codice penale;

l) che non presenteranno offerta per la gara di cui trattasi altre imprese con le quali possono esistere rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

In caso di raggruppamento di imprese i requisiti di cui alle precedenti lettere devono essere dichiarati da tutte le imprese del gruppo fatta eccezione per i requisiti di cui alle lettere b), g) e h) che devono essere assicurati globalmente dalle imprese costituenti il raggruppamento.

In caso di A.T.I., mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno degli associati qualificato come capogruppo, in originale o in copia conforme all'originale;

Cauzione provvisoria costituita mediante versamento in contanti presso la cassa economale di questa amministrazione ovvero mediante polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione bancaria di pari importo.

L'inosservanza di quanto prescritto al presente punto costituirà causa di esclusione dalla gara.

13. Altre informazioni: la gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 10, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) i dati verranno trattati in relazione alle esigenze istituzionali, amministrative e contabili di questa amministrazione, anche con l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara onde aggiudicarsi l'appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa ed al presente bando;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla gara ovvero la decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento;

2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica della gara;

3) le competenti prefetture ai fini della vigente normativa «Antimafia»;

4) chiunque a seguito dell'effettuazione della pubblicità c.d. di «gara esperta»;

5) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

e) i dati verranno trattati nel rispetto di quanto disposto dall'art. 13 della sopracitata legge n. 675/1996, cui si rinvia;

f) titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Ancona, con sede in Ancona, piazza Roma n. 22;

g) responsabile del trattamento è il rettore prof. Marco Pacetti.

14. Responsabile del procedimento di affidamento: ing. Giuliano Falappa - Centro sviluppo e gestione edilizia, via Oberdan n. 8 - Ancona, tel. 0712202283, fax 0712202357.

Ancona, 3 luglio 1999

Il dirigente: dott. Sandro Ferri.

C-19149 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE SERVIZI - ASSE

Casamicciola Terme - Lacco Ameno

Estratto esito di gara

Ai sensi dell'art. 20, della legge n. 55/1999 si rende noto che rispettivamente in data 14 giugno 1999 e 28 giugno 1999 il C.d.A. dell'azienda ha aggiudicato in via definitiva il pubblico incanto, diviso in cinque lotti, per l'acquisto di automezzi ed attrezzature da adibirsi al servizio di nettezza urbana per l'importo complessivo di L. 1.421.700, pari a € 734.247 I.V.A. esclusa, la cui aggiudicazione provvisoria è stata effettuata dalla Commissione di gara in data 2 giugno 1999.

Aggiudicatari della gara sono risultate:

lotto n. 2: n. 4 autocabinati diesel con vasca, n. 1 autocabinato diesel per movimentazione cassonetti, n. 8 ciclocarri cc 50 portacontenitori lt 80. Aggiudicataria ditta Oram S.r.l., via Cintia, Parco San Paolo - 80126 Napoli;

lotto n. 3: n. 1 spazzatrice diesel per raccolta rifiuti con sistema aspirativo o meccanico aspirante da mc 4. Aggiudicataria ditta Bucher-Schorling Italia S.p.a. - 66030 Arielli (CH);

lotto n. 4: n. 1 lavacassonetti - lavastre, n. 1 officina mobile attrezzata. Aggiudicataria ditta Pennelli Veicoli Industriali, viale F. Sci. De Blasio - 70123 Bari;

lotto n. 5: n. 170 cassonetti l. 1.100; n. 80 cassonetti l. 1.770; n. 8 postazioni da 4 cassonetti per raccolta differenziata. Aggiudicataria ditta Spider Italia S.p.a., via S. Matarrese - 70124 Bari.

Il C.d.A. si è riservato l'aggiudicazione definitiva del lotto n. 1.

Il testo integrale sarà pubblicato all'albo pretorio dell'azienda per almeno venti giorni consecutivi.

Il direttore generale: Sandro Iannotta.

C-19150 (A pagamento).

OSPIZI RIUNITI

Cremona

Avviso di gare esposte

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1999, si rendono noti gli esiti delle seguenti gare:

gara n. 1 - Procedura aperta per l'appalto dei lavori di realizzazione di scale di emergenza. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 261.664.800, I.V.A. esclusa. Dittie partecipanti: n. 12. Dittie ammesse: n. 11. Ditta aggiudicataria: Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l. di Vinovo (TO). Percentuale di ribasso: 13,60%;

gara n. 2 - Procedura aperta per l'appalto dei lavori di compartimentazione della struttura. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 275.339.025, I.V.A. esclusa. Dittie partecipanti: n. 7. Dittie ammesse: n. 6. Ditta aggiudicataria: Boneddi S.r.l. di Gadesco Pieve Delmona (CR). Percentuale di ribasso: 9,69%.

Cremona, 5 luglio 1999

Il consigliere anziano: G. Ghisani.

C-19152 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA*Avviso di gara esposta*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 55 del 19 marzo 1990 si rende noto che in data 21 giugno 1999 sono stati definitivamente aggiudicati i lavori di collegamento bivio S.P. Nomentana - S.P. Palombarese (Capobianco) e Centrale del latte (G.R.A.) comune di Roma. Importo a base d'asta di L. 12.500.296.614 di cui L. 7.870.466.931 per lavori a corpo, L. 4.064.756.945 per lavori a misura; che l'appalto è sta-

to effettuato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Che alla suddetta gara hanno partecipato n. 42 imprese di cui all'elenco pubblicato all'albo pretorio del comune di Roma. Che a seguito della effettuazione della verifica dell'anomalia, i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Generalvie S.p.a. in A.T.I. con S.I.C.E.P. S.r.l., con sede in Roma, via Boezio n. 6, che ha offerto il ribasso percentuale del 36,36%.

Roma, 9 luglio 1999

Il responsabile del procedimento: ing. Carlo Schirato.

C-19156 (A pagamento).

COMUNE DI CESENA*Avviso di post informazione*

(art. 20 legge n. 55/1990)

art. 5, comma 3 decreto legislativo n. 358/1992)

1. Comune di Cesena - Settore Centro Elaborazione Dati, piazza del Popolo n. 10 - 47023 Cesena (FO).

2. Asta pubblica. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992.

3. Determina dirigenziale di aggiudicazione definitiva: n. 696 del 18 giugno 1999.

4.-5. Numero offerte ricevute: 13.

6. Nome e indirizzo aggiudicatario: Centro Prodotti Tecnici S.r.l. con sede a Rovigo, in via della Cooperazione n. 37.

7. Prodotti forniti:

n. 86 personal computer, con processore pentium II 400 Mhz; n. 56 stampanti a getto d'inchiostro: HP Deskjet 720C o equivalente EPSON;

n. 18 stampanti laser: HP Laserjet 1100 con 6Mb di RAM o equivalente EPSON;

ulteriori forniture, indicate nell'elenco prezzi unito al capitolato speciale d'oneri.

8.-9. Ribasso offerto: 13%.

10.-11. Valore contrattuale complessivo presunto: L. 400.000.000 ovvero € 206.582,76.

Cesena, 8 luglio 1999

Il dirigente CED responsabile del procedimento:
Maraldi ing. Massimo

C-19157 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA SAVIO E RUBICONE

Cesena (FO)

Bando di gara per espletamento di licitazione privata per la realizzazione della condotta di risalita dal C.E.R. per l'alimentazione degli impianti irrigui ad ovest del Fiume Savio. 2° stralcio.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio di Bonifica Savio e Rubicone con sede in via Lambruschini, 195 - 47023 Cesena (FO) - Tel. 0547.645266, fax 0547.645274.

2. Criterio d'aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415. Applicazione della procedura di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m. e i. Sono ammissibili alla gara solo offerte in ribasso.

Il contratto di appalto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 19, comma 4, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 s.m. e i., sarà stipulato a corpo. Si procederà all'applicazione dell'anomalia prevista dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 cioè saranno escluse automaticamente dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggiore ribasso e di quelle di minore ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Nota interpretativa: lo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media come sopra determinata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m. e i., sarà calcolato senza tenere conto delle offerte di maggiore ribasso già escluse dal calcolo della medesima media (circolare Ministero lavori pubblici n. 568 del 19 aprile 1999).

3.-3.a) Luogo di esecuzione: comuni di Bertinoro e Cesena (FO);

3.b) caratteristiche generali: realizzazione della condotta di risalita dal Canale Emiliano Romagnolo per l'alimentazione degli impianti irrigui ad ovest del fiume Savio mediante fornitura e posa in opera di condotta ml 2.350 circa, in ghisa sferoidale ϕ 600 nonché condotta in pvc ϕ 250, pn 10 per ml 1.750 circa e costruzione di vasca d'accumulo in c.a. con capienza m^3 5.000 circa;

3.c) entità delle prestazioni: l'importo complessivo lavori a base d'asta è di L. 2.358.026.183, (€ 1.217.818,89);

3.d) categoria ed importo d'iscrizione all'ANC: per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'ANC nella categoria G6 (impermeabilizzazione dei terreni, costruzione di acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere d'irrigazione, di evacuazione e loro ristrutturazione o manutenzione) per importo non inferiore a L. 3.000.000.000; non sussistono opere scorporabili. Ai soli fini del subappalto si individuano le seguenti categorie di lavori, noli e forniture:

1) G6 per L. 1.801.184.420 prevalentemente, subappaltabile nel limite del 30%;

2) G1 per L. 551.338.013 interamente subappaltabile;

3) G3 per L. 5.503.750 interamente subappaltabile.

La possibilità di affidamento in subappalto è subordinata all'osservanza delle condizioni previste dall'art. 18 della legge 18 marzo 1990, n. 55 così come modificata dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m. e i. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quotate relative ai pagamenti corrisposti.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: è fissato in quattrecento giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Modalità di finanziamento e pagamento: l'opera è finanziata dalla regione Emilia Romagna (delibera della Giunta regionale n. 1101 del 6 luglio 1998). I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto, in conformità alla vigente normativa in materia di lavori pubblici. Ai sensi dell'art. 26, comma 3 legge n. 109/1994 non è ammessa la revisione prezzi.

6. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi alla partecipazione alla gara d'appalto i soggetti indicati nell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m. e i.; la partecipazione di consorzi e di associazioni temporanee d'impresa è disciplinata dagli artt. 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998 non è ammessa la partecipazione di imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. Non è ammessa, altresì, la contemporanea partecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza.

7. Tempo di validità dell'offerta: gli offerenti restano vincolati con la propria offerta per giorni centottanta dalla data dell'aggiudicazione provvisoria.

8. Concorrenti stranieri: le imprese straniere aventi sede negli stati aderenti alla CEE, sono ammesse a partecipare alle condizioni previste dall'art. 8 della legge n. 109/1994 comma 11-bis.

9. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta legale e in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante espressamente indicato come tale, dovranno pervenire, all'indirizzo dell'Ente entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 10 agosto 1999;

9.a) la richiesta di partecipazione dovrà essere inserita in busta chiusa, debitamente sigillata e siglata sui lembi di chiusura, indicante sull'esterno il nominativo del mittente, l'oggetto della gara e la precisazione «Istanza di qualificazione» e dovrà contenere, pena esclusione, le sotto indicate dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante con firma anche non autenticata, da rendersi ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n. 15/1968:

dichiarazione che l'impresa è iscritta all'A.N.C. per la categoria G6 e per importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

dichiarazione relativa all'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 1 della Direttiva 93/37/CEE;

dichiarazione di possesso di una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, riferita all'ultimo quinquennio (1994-1995-1996-1997-1998), determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lett. c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta (non inferiore cioè a L. 3.537.039.275);

dichiarazione che il costo del personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio (1994-1995-1996-1997-1998) è almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori precedentemente richiesta. La richiesta di partecipazione, contenente le summenzionate dichiarazioni, dovrà essere corredata dalla copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997 come modificato dall'art. 2, comma 1 della legge n. 191/1998 (modalità che si ritiene assodante il principio della massima semplificazione. I richiedenti potranno avvalersi, comunque, di tutte le altre forme di dimostrazione previste dalla legge);

9.b) in caso di A.T.I. ciascuna impresa facente parte del raggruppamento deve essere iscritta all'A.N.C. alla categoria G6 per classifica corrispondente ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto (minimo L. 750.000.000). Ai sensi dell'art. 8 D.P.C.M. 55/91, i requisiti economici e tecnici sopra indicati dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% della mandataria e la restante percentuale, cumulativamente, dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente. Le summenzionate dichiarazioni dovranno essere rese, pena il mancato invito, per ogni impresa facente parte del raggruppamento, in relazione ai requisiti ad essa richiesti.

10. Garanzie: Cauzione provvisoria prevista dall'art. 30, comma 1 della legge n. 109/1994 e s.m. e i. All'aggiudicatario sarà richiesta, altresì, la garanzia prevista dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994 e s.m. e i. Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nell'art. 30, comma 2-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

11. L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà, nelle ipotesi ivi previste, di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e ss.mod.

12. In sede di offerta, l'impresa concorrente dovrà dichiarare espressamente di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri previsti per l'attuazione delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori. Il piano di sicurezza dovrà essere consegnato all'amministrazione e messo a disposizione delle autorità competenti prima dell'inizio dei lavori e, comunque, entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna dei medesimi trattandosi di lavoro la cui progettazione è stata affidata anteriormente alla data del 24 marzo 1997 e non soggetto, quindi, alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 494/1996.

13. Le lettere d'invito saranno spedite ai concorrenti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel foglio inserzioni G.U.R.I.

14. Si precisa che le vigenti disposizioni della legge n. 109/1994 e s.m. e i., prevalgono sulle clausole del capitolato speciale d'appalto eventualmente contrastanti con le stesse disposizioni.

15. Per la partecipazione alla gara è prevista, con le modalità che saranno indicate nella lettera d'invito, la visita guidata obbligatoria sui luoghi ove saranno eseguiti i lavori.

16. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Responsabile unico del procedimento di cui all'art. 7 legge n. 109/1994 è il dott. ing. Daniele Domenichini.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa che:

a) i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso procedimento, il trattamento dei dati conferiti dai partecipanti alla gara ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti rispetto all'affidamento dei lavori di cui trattasi;

b) il conferimento dei dati richiesti ha natura facoltativa; un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni previste comporterà l'esclusione dalla procedura di gara;

c) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
 al personale dipendente dell'ente responsabile in tutto od in parte del procedimento e comunque coinvolto per ragioni di servizio;
 agli eventuali soggetti esterni dell'ente comunque coinvolti nel procedimento;
 alla commissione di gara;
 ai concorrenti in gara;
 ai competenti uffici pubblici in esecuzione delle vigenti disposizioni di legge;
 agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della legge n. 241/1990;
 d) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Cesena, 8 luglio 1999

Il presidente: Rino Pazzaglia.

C-19159 (A pagamento).

A.O. MONALDI - NAPOLI
Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta
Specializzazione

Gare a licitazione privata forniture

Questa azienda indice le seguenti gare a licitazione privata, per gli importi presunti comprensivi di I.V.A. a fianco di ciascuna indicata, per l'individuazione dei fornitori dei seguenti beni:

1) Gas terapeutici e manutenzione dei relativi impianti - Importo presunto L. 600.000.000.

2) Tubi, sonde e materiale specialistico per rianimazione e terapia antalgica. Importo presunto L. 200.000.000.

Le suddette gare saranno aggiudicate con i criteri fissati dalla lett. «a» dell'art. 19 del decreto legislativo n. 402/1998.

Lo svolgimento delle suddette gare sarà disciplinato dal decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, dai capitolati generale e speciale e da quanto prescritto nella lettera d'invito.

A norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. I termini, per motivi di urgenza, sono trenta giorni per la presentazione delle istanze dall'invio del bando alla CEE e venti giorni per la presentazione delle offerte dalla data di spedizione della lettera di invito. Pertanto, le istanze di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Mondali - Via L. Bianchi - 80131 Napoli entro le ore 12 del 9 agosto 1999. Alle istanze devono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) certificato della C.C.I.A.A. da cui si rilevi l'oggetto sociale che deve essere corrispondente a quello della gara;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazione autenticata nei modi di legge attestante:

a) che la società non si trova nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) elenco delle analoghe forniture effettuate negli ultimi tre anni 1996, 1997, 1998) con il rispettivo importo, data e destinatario di consistenza per ogni anno pari ad almeno l'importo fissato per la gara.

In alternativa al requisito di cui alla lettera b) del precedente punto 3, le ditte possono produrre l'impegno, rilasciato e sottoscritto da enti, istituti od imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a presentare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, eseguibile a prima richiesta, pari al 20% dell'importo dei prodotti offerti, di durata almeno pari a quella della fornitura e, comunque, prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto.

Si precisa che, per ogni singola gara cui si chiede di partecipare, dovrà essere avanzata distinta domanda e che sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportata ben visibile la dizione «istanza partecipazione gara per la fornitura di...».

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione.

Data invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 9 luglio 1999.

Napoli, 9 luglio 1999

Il direttore generale: Domenico Pirozzi.

C-19172 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE - ANAS
Compartimento della Viabilità della Toscana
 Firenze

Prot. n. 9753 del 14 luglio 1999

Avviso di gara

Si rende noto che presso il Compartimento della Viabilità della Toscana con sede in Firenze in viale dei Mille 36, (telefono 055/56401 - fax 055/573497) è di prossimo appalto il sottoindicato lavoro del presunto importo a fianco indicato: S.S. n. 1 - Prov.: Grosseto. Oggetto: lavori di costruzione dello svincolo di Capalbio al km 128+740. Importo a base d'appalto: L. 4.152.438.157 (€ 2.144.555,33) Lavori a corpo L. 2.873.733.241 (€ 1484159,36), lavori a misura L. 1.278.704.916 (€ 660.395,98). Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: giorni 660 (seicentossessanta). Categoria G3 di iscrizione all'A.N.C. - Cauzione: L. 83.048.763 (€ 42.891,11). Pagamento al raggiungimento del credito al netto delle ritenute di legge di L. 150.000.000 (€ 77.468,53) D.A. N. 1121 del 31 maggio 1999.

Per l'appalto si procederà con procedura accelerata a mezzo di licitazione privata e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 comma 1 così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/1998 con l'avvertenza che trattasi di gara di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Per poter partecipare alle gare suddette è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3 per un importo minimo di L. 6.000.000.000.

La domanda di partecipazione redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante la cui firma dovrà essere autenticata nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, dovrà pervenire in plico raccomandato, esclusivamente a mezzo del servizio postale, all'indirizzo di questo Compartimento, viale dei Mille 36 - 50131 Firenze, entro e non oltre le ore 12 (dodici) del quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sul plico raccomandato dovrà riportarsi la dicitura «Domanda di partecipazione a licitazione privata».

Resta inteso che il recapito della richiesta rimane ad esclusivo rischio del mittente, non potendosi, per ragioni amministrative tenere conto della data di spedizione, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, la richiesta non pervenga entro il termine sopra indicato.

Alla domanda di partecipazione l'impresa dovrà allegare, copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori ed una dichiarazione a firma autenticata dalla quale risulti che l'impresa abbia avuto una cifra d'affari, nel quinquennio, pari all'importo a base d'asta e abbia sostenuto, nello stesso periodo, costi per il personale pari almeno al 10% di detto importo.

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti previsti dagli artt. 10, 11, 12, 13 della legge n. 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il termine massimo entro cui verranno spediti gli inviti è di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Si precisa che si procederà alla esclusione delle imprese che, in sede di gara, risultassero collegate nei propri organi amministrativi, tecnici, di rappresentanza e nella proprietà con altre ditte partecipanti alla medesima gara.

Non saranno prese in considerazione domande di partecipazione redatte o pervenute in modo difforme da quanto suindicato.

L'affidamento in subappalto è regolamentato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive integrazioni e modifiche.

Si precisa inoltre che le richieste di invito non vincolano questa amministrazione.

L'impresa invitata dovrà presentare, all'atto della offerta, una cauzione dell'importo indicato.

Saranno escluse le offerte in aumento.

Il dirigente amministrativo:
dott. Sandro Bianchi

S-19358 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE - ANAS Compartimento della Viabilità della Toscana Firenze

Prot. n. 9752 del 14 luglio 1999

Avviso di gara

Si rende noto che presso il Compartimento della Viabilità della Toscana con sede in Firenze in viale dei Mille 36 (telefono 055/56401 - fax 055/573497) è di prossimo appalto il sottoindicato lavoro:

1) S.S. N. S.G.C. FI-PI-LI - Prov.: FI - Lavori di adeguamento della sovrastuttura stradale in tratti saluari tra i km 3+300 e 24+000. Importo a base d'appalto: L. 2.965.200.000 (€ 1.531.398,00) - Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: giorni 300 (trecento) - Categoria G3 di iscrizione all'A.N.C. - Cauzione: L. 59.304.000 (€ 30.627,96). Pagamento al raggiungimento del credito al netto delle ritenute di legge di L. 500.000.000 (€ 258.228,45).

Il finanziamento avverrà dopo l'esperimento della gara.

Per l'appalto si procederà con procedura accelerata a mezzo di licitazione privata e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 comma 1 e successive modificazioni ed integrazioni con l'avvertenza che trattasi di gara di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Per poter partecipare alle gare suddette è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3 per un importo minimo di L. 3.000.000.000.

La domanda di partecipazione redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante la cui firma dovrà essere autenticata nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, pena l'esclusione, dovrà pervenire in plico raccomandato, esclusivamente a mezzo del servizio postale, all'indirizzo di questo Compartimento, viale dei Mille 36 - 50131 Firenze, entro e non oltre le ore 12 (dodici) del quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Sul plico raccomandato dovrà riportarsi la dicitura «Domanda di partecipazione a licitazione privata».

Resta inteso che il recapito della richiesta rimane ad esclusivo rischio del mittente, non potendosi, per ragioni amministrative tenere conto della data di spedizione, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, la richiesta non pervenga entro il termine sopra indicato.

Alla domanda di partecipazione l'impresa dovrà allegare, copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori ed una dichiarazione a firma autenticata dalla quale risulti che l'impresa abbia avuto una cifra d'affari, nel quinquennio, pari all'importo a base d'asta e abbia sostenuto, nello stesso periodo, costi per il personale pari almeno al 10% di detto importo.

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti previsti dagli artt. 10, 11, 12, 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il termine massimo entro cui verranno spediti gli inviti è di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Si precisa che si procederà alla esclusione delle Imprese che, in sede di gara, risultassero collegate nei propri organi amministrativi, tecnici, di rappresentanza e nella proprietà con altre ditte partecipanti alla medesima gara.

Non saranno prese in considerazione domande di partecipazione redatte o pervenute in modo difforme da quanto suindicato.

L'affidamento in subappalto è regolamentato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive integrazioni e modifiche.

Si precisa inoltre che le richieste di invito non vincolano questa amministrazione.

L'impresa invitata dovrà presentare, all'atto della offerta, una cauzione dell'importo indicato.

Saranno escluse le offerte in aumento.

Il dirigente amministrativo:
dott. Sandro Bianchi

S-19359 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO AREA SUD Ufficio Amministrazione - Sezione contratti Napoli

Bando di gara - (procedura ristretta accelerata)

Ente appaltante: Comando Logistico Area Sud - Ufficio amministrazione - Sezione contratti - Corso Malta n. 91 - «Caserma Minucci» - Napoli - Tel. 081/7512140.

Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata secondo procedura fissata dalla direttiva CEE 93/36;

b) soddisfacimento indifferibili e urgenti esigenze logistiche;

c) tipo di appalto: acquisto.

Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera invito.

Oggetto appalto: approvvigionamento kg 400.000 di zucchero, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Lotto unico: valore presunto della fornitura L. 544.000.000 I.V.A. esclusa € 280.952,55.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte imprese e raggruppamenti imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi articolo 18 direttiva 93/36/CEE. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, a pena nullità, congiuntamente tutte imprese raggruppate.

Imprese che manifesti - con modalità stabilite - volontà partecipare gara in raggruppamento non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per medesimo materiale, e viceversa.

Data limite per ricevimento domanda partecipazione: 30 luglio 1999, completa di documentazione.

Indirizzo: Comando Logistico Area Sud - Ufficio amministrazione - Sezione contratti, corso Malta 91 «Caserma Minucci» - Napoli.

Inoltre domanda partecipazione: per telefax (081/7512140), telefono (081/7512140) o telegramma e eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì ore 9 ore 16 ora italiana e il venerdì ore 9 ore 12 ora italiana.

Lingua: lingua italiana (anche per informazione e corrispondenza). Termine invio inviti a presentare offerta: 3 settembre 1999.

Importo cauzione: come specificato lettera invito.

Condizioni minime:

a) per il prodotto in acquisto sono ammesse a concorrere sia ditte produttrici che commerciali in possesso della certificazione di qualità UNI-EN-ISO 9000 e che lo sono le ditte produttrici dei prodotti offerti;

b) imprese potranno, entro il 30 luglio 1999, preavvisare per telefono, telegramma o telefax, presentazione domanda di partecipazione. In tal caso domanda, con documentazione prescritta, dovrà essere spedita improrogabilmente entro termine sopra indicato;

c) domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo stra-

niero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve esenzioni obbligo legalizzazione e traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

d) imprese interessate dovranno chiaramente indicare esterno buste contenenti domande partecipazione oggetto e data gara;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da parte imprese non iscritte albo fornitori Ministero Difesa Italiano, le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'articolo 20 lettere a - b - c - e - f; art. 21; art. 22 lettere a - c; art. 23 lettere a - b - della direttiva 93/36 CE.

L'amministrazione si riserva diritto disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria - economica e tecnica delle imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola l'amministrazione.

Imprese iscritte al predetto albo, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 20 lettere a - b - c - e - f, ed art. 21 della citata direttiva, nonché copia autenticata del documento di iscrizione all'AFA, completo della relativa scheda.

Dichiarazioni presentate in sostituzione documenti cui citato articolo 20 comma 1 lettera c), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione prevista decreto legislativo n. 490/1994;

g) non saranno ammesse a presentare offerte le società di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa;

h) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gara qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 regolamento contabilità generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) direttiva 93/36/CE.

Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

Amministrazione riservasi facoltà valutare offerte presentate in gara, ai sensi art. 27 direttiva CE 93/36.

Saranno invitate a presentare offerte ditte ritenute idonee.

Non sono ammesse varianti.

Altre informazioni: giorno di gara: 16 settembre 1999.

Presso il suddetto comando è data possibilità prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base gara e chiedere ulteriori informazioni (giorni pari).

Data d'invio bando Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E.

Il capo ufficio amministrazione:
col. amcom. Mario Percivaldi

S-19368 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando logistico Area sud
Ufficio amministrazione - Sezione contratti
Napoli

Avviso di gara a licitazione privata
(ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994)

Ente appaltante: Ministero della difesa - Comando logistico Area sud, corso Malta n. 91 - Napoli (tel. e fax 081/7512140).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata su prezzi base palesi. Aggiudicazione lotto per lotto anche in presenza di una sola offerta valida, per ciascun lotto, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera d'invito.

Natura dei prodotti da fornire:

- kg 40.000 di filetti di sgombrare all'olio di oliva;
- kg 20.000 di burro in pezzature varie;
- kg 35.000 di verdure in scatola vari tipi;
- kg 10.000 di olive in scatola (peso netto sgocciolato);
- kg 15.000 di fagioli lessati in scatola (tipo Spagna);
- kg 10.000 di peperoni all'agrodolce in scatola;
- kg 15.000 di funghi in scatola;
- lt. 200.000 di succhi di frutta in tetrabrik;
- kg 10.000 di biscotti speciali;
- kg 25.000 di giardiniera all'aceto (peso netto sgocciolato);
- kg 10.000 di conserva vegetale al cioccolato;
- kg 400.000 di sale,

come meglio specificato nella lettera d'invito.

Divisione in lotti: vari lotti disuguali, come specificato nella lettera d'invito.

Le relative specifiche tecniche sono visibili presso questo ufficio.

Data limite per la ricezione delle richieste di partecipazione: 30 luglio 1999.

Termine per la presentazione delle offerte: 16 settembre 1999, come meglio specificato nella lettera d'invito.

Altre informazioni: per i prodotti in acquisto sono ammesse a concorrere sia ditte produttrici che commerciali in possesso della certificazione di qualità UNI-EN-ISO 9000 e che lo sono le ditte produttrici dei prodotti offerti.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale e corredata dalla documentazione di cui all'art. 20, lettere a), b), c), e), ed f) e art. 21 della direttiva 93/36/CE, tranne che per le ditte iscritte all'albo dei fornitori le cui domande devono essere corredate solo dal certificato della C.C.I.A.A. e dalla copia autenticata del documento di iscrizione all'AFA, completo della relativa scheda.

L'amministrazione inoltre si riserva la facoltà di disporre eventuali visite tecniche.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Il bando integrale relativo alla gara sarà visibile presso il Comando indicato al punto 1.

Il capo ufficio amministrazione:
col. amcom. Mario Percivaldi

S-19369 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando logistico Area sud
Ufficio amministrazione - Sezione contratti
Napoli

Bando di gara
(procedura ristretta accelerata)

Ente appaltante: Comando logistico Area sud - Ufficio amministrazione - Sezione contratti, corso Malta n. 91 «caserma Minucci» - Napoli - Tel. 081/7512140.

Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata secondo procedura fissata dalla direttiva CEE 93/36;

b) soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) tipo di appalto: acquisto.

Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera invito.

Oggetto appalto: materiali vari di casermaggio:

- n. 40 affettatrici carne;
- n. 30 motoriduttori;
- n. 10 lavaverdure;
- n. 20 pelapatate;
- n. 10 bistecchiere;
- n. 10 fomi a convenzione;
- n. 20 hamburger/polpettatrici;
- n. 15 lavastoviglie 800p/h;
- n. 30 frigoriferi lt 1.400 e n. 30 lt 700;
- n. 10 frigoriferi miniemoteca;
- n. 15 contenitori trasporto vivande;
- n. 20 lavapavimenti;
- n. 20 bidoni aspirapolvere da lt 50;
- n. 100 termoconvettori;
- n. 100 carrelli portavassoi;
- n. 100 carrelli

scolavassoi; n. 80 carrelli scongelo carne; n. 20 boscule da kg 400 minimo; n. 30 balance da kg 20; n. 100 contenitori isotermini per cibi; n. 70 contenitori isotermini per liquidi; n. 30 termos da lt 5; n. 100 armadietti spogliatoi; n. 30 armadio neutro; n. 40 tavoli da lavoro semplici; n. 40 tavolo da lavoro integrato; n. 60 scaffalature per pentole; n. 50 ceppi per macellaio; n. 200 pattumiere inox; n. 100 portacollini sterilizzatori; n. 40 classificatori a 4 cassette; n. 100 taglieri in teflon da cm 60; n. 100 taglieri in teflon da cm 50; n. 150 bidoni rifiuti; n. 100 ceste per pane; n. 60.000 piedini; n. 2.000 rotoli di carta per pulizia mani infermeria; n. 1.000 rotoli lenzuolo carta per infermeria; n. 800 coltelli da cucina cm 16, 18, 20, 24; n. 200 serie coltelli da macellaio; n. 95 pentole lt 16, 24, 50; n. 100 casseruole lt 10, 16, 30, 65; n. 200 teglie da 53x32x9 e 63x41x10; n. 100 bacinelle diam. 28, 18; n. 6.000 piatti fondi; n. 6.000 piatti piani; n. 6.000 piatti da contorno; n. 6.000 coltelli da tavola; n. 6.000 forchette da tavola; n. 6.000 cucchiaini da tavola; n. 1.000 oliere 4 pezzi; n. 1.000 formaggiere; n. 100 apriscatole da banco; n. 500 cesti per pane inox diam. cm 20.

Valore presunto globale della fornitura: L. 2.082.750.000 IVA esclusa - € 1.075.650,60.

Divisione in lotti: vari lotti disuguali, come meglio specificato nella lettera d'invito.

Termini di consegna: saranno precisati nella lettera d'invito.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte imprese e raggruppamenti imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 direttiva 93/36/CEE. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, a pena nullità, congiuntamente tutte imprese raggruppate.

Impresa che manifesti - con modalità stabile - volontà partecipare gara in raggruppamento non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per medesimo materiale, e viceversa.

Data limite per ricevimento domanda partecipazione: 30 luglio 1999, completa di documentazione.

Indirizzo: Comando logistico Area sud - Ufficio amministrazione - Sezione contratti, corso Malta n. 91 «caserma Minucci» - Napoli.

Inoltre domanda partecipazione: per telefax (081/7512140), telefono (081/7512140) o telegramma e eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì ore 9, ore 16 ora italiana e, il venerdì ore 9, ore 12 ora italiana.

Lingua: lingua italiana (anche per informazione e corrispondenza).

Termine invio inviti a presentare offerta: 3 settembre 1999.

Importo cauzione: come specificato lettera invito.

Condizioni minime:

a) per i prodotti in acquisto sono ammesse a concorrere sia ditte produttrici che commerciali in possesso della certificazione di qualità UNI-EN-ISO 9000 o che lo sono le ditte produttrici dei prodotti offerti;

b) imprese potranno, entro il 30 luglio 1999, preavvisare per telefono, telegramma o telefax, presentazione domanda di partecipazione. In tal caso domanda, con documentazione prescritta, dovrà essere spedita improrogabilmente entro termine sopra indicato;

c) domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve esenzioni obbligo legalizzazione e traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

d) imprese interessate dovranno chiaramente indicare esterno buste contenenti domande partecipazione oggetto e data gara;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da parte imprese non iscritte allo fornitori Ministero difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22, lettere a), c); art. 23, lettere a), b), della direttiva 93/36/CEE.

L'amministrazione si riserva diritto disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola l'amministrazione.

Imprese iscritte al predetto albo, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 20, lettere a), b), c), e), f) ed art. 21 della citata direttiva, nonché copia autenticata del documento di iscrizione all'AFA, completo della relativa scheda.

Dichiarazioni presentate in sostituzione documenti cui citato art. 20, comma 1, lettera c), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione prevista decreto legislativo n. 490/1994;

g) non saranno ammesse a presentare offerte le società di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa;

h) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gara qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 regolamento contabilità generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20, lettera d) direttiva 93/36/CE.

Criteri di aggiudicazione:

presentazione offerte: le ditte invitate alla gara dovranno presentare offerte campionate complete di schede tecniche.

La valutazione dell'offerta terrà conto dei seguenti parametri:

	min.	Punteggio max.
a) caratteristiche tecniche	10	15
b) robustezza	10	15
c) dispositivi di sicurezza	15	20
d) caratteristiche d'impiego:		
funzionali	15	20
facilità di montaggio/smontaggio e di manut.	10	15
e) garanzia e assistenza tecnica (sommativa di quella programmata e a chiamata)	10	15
Totale	70	100

I campioni per essere giudicati idonei dovranno riportare, per ognuna delle suddette voci, punteggi minimi non inferiori a quelli sopra indicati.

Aggiudicazione: lotto per lotto anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto a favore della ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'A.D.

Amministrazione riservarsi facoltà valutare offerte presentate in gara, ai sensi art. 27 direttiva CE/93/36. Saranno inviate a presentare offerte ditte ritenute idonee. Non sono ammesse varianti.

Altre informazioni: giorno di gara 15 settembre 1999.

Presso il suddetto Comando è data possibilità prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base gara e chiedere ulteriori informazioni (giorni pari).

Data d'invio bando Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E.

Il capo ufficio amministrazione:
col. amcom. Mario Percivaldi

S-19370 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara
delibera n. 1387 del 22 giugno 1999

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini - Via Portuense n. 332 - 00149 Roma - Tel. 06/55180580-581-588-589 - Fax 06/55180585.

2.a) Pubblico incanto con procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: Farmacie interne dell'Azienda;

b) dispositivi medici per anestesia e rianimazione per un periodo di mesi ventiquattro. Importo presunto annuo L. 1.000.000.000 + I.V.A. pari a € 16.456,90 + I.V.A.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'Azienda.

5.a) I documenti pertinenti devono essere ritirati esclusivamente a mano presso il Dipartimento Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte ed i campioni dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda - Via Portuense n. 332 - 00149 Roma, entro le ore 12 del 2 settembre 1999, termine fissato ed improrogabile. Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate anche a mano direttamente all'Ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni, escluso il sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra;

b) lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

7.b) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avrà luogo il 7 settembre 1999 alle ore 9, presso l'Aula gare del Dipartimento Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del Bilancio Aziendale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: indicate nel capitolato speciale.

12. L'offerta è vincolata alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 valutabile in base agli elementi indicati nel capitolato speciale.

14. Data di invio del bando: 14 luglio 1999.

Il direttore amm.vo:
dott.ssa P. Toraldo di Francia

S-19382 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI

U.O. Nuove Opere e Ristrutturazioni

Firenze, viale Pieraccini n. 17

Bando di gara con procedura ristretta accelerata (ai sensi dell'art. 15, legge n. 415/1991), per appalto pubblico dei lavori di riorganizzazione funzionale e ampliamento chirurgia generali nell'Azienda Ospedaliera Careggi (deliberazione n. 887 del 9 luglio 1999). *Licitazione privata.*

1. Ente appaltante Azienda Ospedaliera Careggi, viale Pieraccini n. 17, C.A.P. 50139 Firenze, tel. 055/4277930, fax 055/4277544.

2. Oggetto del contratto: lavori di riorganizzazione funzionale e ampliamento chirurgia generali nell'Azienda Ospedaliera Careggi.

Importo a base d'asta per i lavori a corpo: L. 82.999.772.322 (€ 42.865.805,03); costo opere di sicurezza L. 4.149.988.616 (€ 2.143.290,25), per un importo netto di L. 78.849.783.706 (€ 40.722.514,78).

Luogo di esecuzione: padiglione di chirurgia generale e pronto soccorso.

Caratteristiche principali delle opere: lavori a corpo.

Descrizione sommaria: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere previste ed occorrenti per la riorganizzazione funzionale e l'ampliamento delle chirurgie generali. Il lotto d'intervento si trova all'interno dell'area di Careggi. Il progetto del nuovo padiglione di chirurgia e dipartimento emergenza prevede la demolizione delle quattro ali dell'edificio esistente, la conservazione previa ristrutturazione della piastra nord e del corpo centrale esistente e la costruzione di due nuovi corpi di fabbrica a «stecca» sul lato est e ovest e un nuovo corpo a «piastra» a sud. Superficie coperta di circa mq 18.300.

L'edificio si compone sostanzialmente di una serie di corpi di fabbrica che convenzionalmente vengono denominati come segue:

corpo centrale (esistente), piastra nord (esistente), stecca ovest composta dall'ala NO e dall'ala SO, stecca est composta dall'ala NE e dall'ala SE, piastra sud.

In termini generali il nuovo edificio è organizzato in cinque livelli funzionali di cui quattro completamente fuori terra e uno entro terra, inoltre sono previsti una serie di piani tecnici interposti tra i vari piani funzionali o collocati in copertura.

Restano esclusi dall'appalto i seguenti lavori di fornitura di arredi e attrezzatura rappresentati nelle piante dei vari piani.

Sono compresi e da eseguirsi tutti gli attacchi e i terminali impiantistici necessari all'allacciamento di tali apparecchiature, così come indicato negli elaborati del progetto dell'impianto elettrico e degli impianti meccanici.

L'importo complessivo dei lavori ed oneri compensati a corpo ai sensi dell'art. 8 R.D. 6 febbraio 1923, n. 422 compresi nell'appalto, ammonta a L. 82.999.772.322 (€ 42.865.805,03) compresi oneri per la sicurezza.

L'importo complessivo al netto di questi ultimi è di L. 78.849.783.706.

Descrizione sommaria:

- 1) opere edili e di finitura L. 41.994.205.667;
- 2) impianti elettrici e speciali L. 18.460.538.039;
- 3) impianti meccanici L. 18.395.040.000;
- 4) oneri per la sicurezza L. 4.149.988.616;

Totale opere a corpo L. 82.999.772.322 (€ 42.865.805,25).

3. Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta L. 78.849.783.706 (€ 40.722.514,78) previsto dall'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni. Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo presunto dei lavori come sopra fissato.

Il ribasso va effettuato su L. 78.849.783.706 (€ 40.722.514,78), importo già ridotto del costo delle spese di sicurezza pari a L. 4.149.988.616 (€ 2.143.290,25).

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni si procederà all'individuazione della soglia d'anomalia della offerta calcolata sulla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Ai fini della formazione della media è escluso il 10% delle offerte che presentano rispettivamente i maggiori ribassi ed i minori ribassi così come stabilito dalla legge n. 415/1998. Si specifica che il «taglio delle ali» si applica non solo nel calcolo della media dei ribassi delle offerte presentate, ma anche nel successivo calcolo della media degli scostamenti dei ribassi.

Ai fini della valutazione delle offerte che risulteranno anomale a seguito di tale procedimento, l'Amministrazione con la lettera d'invito richiederà a ciascuna impresa di formulare per iscritto, contestualmente all'offerta, le giustificazioni fondate sull'economicità del procedimento di costruzione o delle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente, stante l'esclusione di giustificazioni circa elementi i cui valori minimi siano stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, ovvero i cui valori siano rilevabili da dati ufficiali. L'Amministrazione procederà all'esclusione ove le ragioni prodotte non siano considerate valide.

4. Iscrizione all'albo nazionale costruttori: possono partecipare alla gara le imprese iscritte all'albo nazionale dei costruttori, alle seguenti categorie:

- G1 edifici civili, importi illimitati: categoria prevalente;
- G11 impianti elettrici, importi illimitati;
- G11 impianti meccanici, importi illimitati;
- S3, fino a 9 miliardi;
- S4 fino a 3 miliardi;
- S6 fino a 6 miliardi.

Opere scorparabili: categoria S4 e categoria S6. In caso di associazioni di imprese, la volontà di formare il raggruppamento dovrà già risultare ed essere espressa all'azienda sin dal momento della presentazione della domanda di partecipazione (v. punto 8).

In tal caso la dichiarazione sostitutiva dell'iscrizione all'A.N.C. dovrà essere resa da ciascuna impresa, sì che la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte risulti almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Per la richiesta iscrizione alle categorie S4 fino a 3 miliardi e S6 fino a 6 miliardi (opere scorparabili) le imprese in possesso della iscrizione alla categoria prevalente potranno optare per il ricorso all'associazione di impresa con ditte iscritte alla prescritta categoria e relativa classe con le modalità di cui al presente articolo, ovvero all'istituto per intero del subappalto delle suddette opere con le modalità ed i tempi di cui alla legge n. 415/1998 meglio esplicitate nella lettera di invito.

Nel caso in cui l'impresa opti per il ricorso al subappalto delle opere scomparibili tale volontà deve risultare obbligatoriamente ed inequivocabilmente espressa in fase di prequalificazione. Indicazioni riguardanti la partecipazione dei concorrenti stranieri, sono riassunte nel successivo paragrafo 11.

5. Termini di esecuzione dell'appalto: il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori è fissato in 2069 (duemilasestantanove) giorni naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna, calcolati al netto dei tempi necessari al collaudo delle opere relative ad ogni fase realizzativa.

Considerata, inoltre, la indispensabile articolazione dei lavori per fasi vengono considerati vincolanti ai fini contrattuali i «tempi utili parziali» relativi a ciascuna fase a decorrere dai rispettivi verbali di consegna, e più precisamente:

- fase A 153 (centocinquantequattro) giorni;
- fase B 337 (trecentotrentasette) giorni;
- fase C 334 (trecentotrentaquattro) giorni;
- fase D 334 (trecentotrentaquattro) giorni;
- fase E 334 (trecentotrentaquattro) giorni;
- fase F - G 578 (cinquecentosessantotto) giorni.

La penale pecuniaria di cui all'art. 29 del capitolato generale, è stabilita in L. 40.000.000 (lire quarantamilion) per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi utili parziali sopracitati; la penale sarà annotata dal direttore dei lavori nel registro di contabilità e potrà essere computata a debito dell'impresa anche negli stati di avanzamento.

Per le eventuali sospensioni dei lavori o proroghe si applicheranno rispettivamente le disposizioni degli articoli 30 e 31 del capitolato generale e successive modificazioni. La data di ultimazione dei lavori risulterà dal relativo certificato che sarà redatto a norma dell'art. 62 del regolamento OO.PP.

6. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 1.659.995.446 (€ 857.316,10) pari al 2% dell'importo presunto dei lavori, unitamente all'offerta a mezzo assegno circolare, non trasferibile intestato all'Ente aggiudicatore o a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa. Cauzione definitiva pari al 10% dei lavori al netto del ribasso d'asta a mezzo garanzia fidejussoria (bancaria o assicurativa) a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice da prestarsi prima della stipula del contratto. Essa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro giorni quindici a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 20% la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Polizza assicurativa contro gli incendi ed il furto ed altri danni per un importo non inferiore a 80 miliardi, da stipularsi alla data di consegna dei lavori e con durata fino al collaudo finale intestata all'appaltatore ma vincolata a favore della Stazione appaltante, previa manifestazione di gradimento da parte di questa.

Polizza assicurativa che tenga indenni l'Amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore per un massimale unico di 80 miliardi e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio (art. 30, comma 3, legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni).

7. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento: il finanziamento dei lavori oggetto dell'appalto è previsto nel programma straordinario degli investimenti predisposto con deliberazione del direttore generale n. 805/97 e n. 924/97 per l'avvio della seconda fase di attivazione dell'art. 20, legge n. 67/1988 ed approvato dal Consiglio regionale toscano con deliberazione n. 328/97. I pagamenti in acconto avverranno entro novanta giorni decorrenti dalla data di presentazione delle fatture presentate secondo le modalità di cui agli artt. 14, 15 e 16 del capitolato speciale d'appalto, parte A, norme generali.

8. Soggetti ammessi alla gara - esclusioni: potranno presentare offerta per l'affidamento dei lavori in oggetto imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative, consorzi, associazioni temporanee di concorrenti che prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, ai sensi degli artt. 22, 23 e 26 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Per la fase di prequalificazione è sufficiente che sia da ciascuna impresa manifestata la volontà di conferire mandato alla ditta che verrà indicata fin da subito come capogruppo.

I concorrenti stranieri sono ammessi a partecipare alla gara con le modalità previste nel presente bando al successivo punto 11.

Per i soggetti ammissibili non dovranno sussistere le cause di esclusione previste dall'art. 18, legge n. 406/1991. A tal fine le condizioni ora dette dovranno essere autenticate nella domanda di partecipazione e mediante il modulo di cui al punto 10.

Requisiti di idoneità tecnica e finanziaria:

a) idonee referenze bancarie;

b) cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa nel periodo dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1998, per importi rispettivamente di L. 207.500.000.000 (€ 107.164.806,56) e L. 166.000.000.000 (€ 85.731.845,24);

c) esecuzione nel periodo dall'1 gennaio 1994 al 31 dicembre 1998 di lavori di edilizia ospedaliera, in forma singola o associata - nelle categorie prescritte per la partecipazione alla presente gara - per un importo complessivo che sia, a consuntivo, non inferiore a 90 miliardi (€ 46.481.120,91).

d) esecuzione nel periodo dall'1 gennaio 1994 al 31 dicembre 1998 di almeno un lavoro di edilizia ospedaliera, in forma singola o associata - nelle categorie prescritte per la partecipazione alla presente gara - di importo complessivo a consuntivo non inferiore a 50 mld. (€ 25.822.844,95).

Nel caso di raggruppamento di imprese detti requisiti si intendono soddisfatti se posseduti dal raggruppamento nel suo insieme, secondo le seguenti modalità: per l'impresa capogruppo nella misura minima del 60%; per le altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 10%; fermo restando che per queste ultime la somma delle percentuali deve colmare la differenza rispetto a 100 della percentuale coperta dall'impresa capogruppo.

Le imprese partecipanti ad un raggruppamento non potranno concorrere a titolo individuale né far parte di altri raggruppamenti. Possono chiedere inoltre di essere invitate le imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori aventi sede in uno Stato UE, ed iscritti negli albi dei rispettivi Stati di residenza alle condizioni precisate dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

9. Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione: ciascun concorrente che intenda partecipare alla gara è tenuto a presentare la propria domanda di partecipazione utilizzando i prescritti moduli ed attenendosi alle istruzioni messe a disposizione dell'Amministrazione.

Le domande di partecipazione, integralmente compilate e a firma del legale rappresentante dell'impresa dovranno pervenire, a pena di esclusione entro le ore 12 del giorno 3 agosto 1999, all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera Careggi, presso la sede di Villa Medicea, viale Pieraccini n. 17 - C.A.P. 50139 Firenze.

In caso di raggruppamenti di imprese la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi, con indicazione circa i ruoli in associazione, o dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo, se trattasi di associazione già costituita. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte, a pena di esclusione, sull'apposito modello di partecipazione, che potrà essere ritirato presso l'unità operativa nuove opere - Careggi, via delle Oblate n. 1, Firenze, dal lunedì al venerdì, in orario 9/12, dalle ditte interessate o da corriere appositamente incaricato (escluso a mezzo fax). Esse dovranno perentoriamente pervenire, previa apposizione di marca da bollo da L. 20.000 ogni 4 pagine, entro il termine sopraindicato. Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Gara d'appalto a licitazione privata per i lavori di ampliamento e ristrutturazione del padiglione di chirurgia e pronto soccorso nell'Azienda Ospedaliera Careggi» e che trattasi di «qualificazione». Non saranno accettate offerte che pervengano prima della pubblicazione del presente bando e dopo il termine di presentazione indicato.

10. Domanda di partecipazione e allegati: alla domanda di partecipazione di cui al punto precedente, dovrà essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 come modificata dalla legge n. 127/1997, da redigere su apposito modulo che verrà consegnato unitamente alla scheda d'iscrizione, nella quale il legale rappresentante dovrà dichiarare l'esistenza delle seguenti condizioni:

a) non trovarsi nella condizione d'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 21 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (che ha modificato l'art. 32-quater del Codice penale) e all'art. 21 della legge 10 maggio 1976, n. 319 «norme per la tutela delle acque dall'inquinamento». Tale dichiarazione deve essere resa anche dal diretto-

re tecnico per tutte le cooperative, consorzi e società commerciali, oltre che da tutti i componenti nei casi di società in nome collettivo e da tutti gli accomandatari nei casi di società in accomandita semplice e da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per le altre società;

b) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato mediante qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

c) di non essere gravemente colpevole di false dichiarazioni in merito a requisiti e condizioni rilevanti per concorrere ad appalti e concessioni;

d) di non essere stato personalmente sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza che a suo carico, nonché dei propri conviventi nominativamente elencati e nei confronti della società di cui è legale rappresentante, esista un procedimento in corso o un provvedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste per la lotta alla delinquenza mafiosa. Tale dichiarazione deve essere resa anche dal direttore tecnico per tutte le cooperative, consorzi e società commerciali, oltre che da tutti i componenti nei casi di società in nome collettivo e da tutti gli accomandatari nei casi di società in accomandita semplice e da tutti gli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dagli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione per le altre società, nonché da ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consorziali detenga una partecipazione superiore al 10 per cento e dai soci o consorziati per conto dei quali le società consorziali o i consorzi operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

e) che dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1998 l'impresa ha realizzato una cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, per importi rispettivamente di L. 207.500.000.000 (€ 107.164.806,56) e L. 166.000.000.000 (€ 85.731.845,24);

f) che dal 1° gennaio 1994 al 31 dicembre 1998 l'impresa ha eseguito in forma singola o associata, lavori di edilizia ospedaliera, nelle categorie d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori richieste con il presente bando, per un importo complessivo a consuntivo non inferiore a L. 90 mld. (€ 46.481.120,91).

g) che nel periodo dal 1° gennaio 1994 al 31 dicembre 1998, l'impresa ha eseguito in forma singola o associata, almeno un lavoro di edilizia ospedaliera nelle categorie di iscrizione all'Albo nazionale costruttori richieste con il presente bando per un importo a consuntivo non inferiore a L. 50 mld. (€ 25.822.844,95).

I requisiti di cui ai punti e), f), g), si intendono soddisfatti anche se gli importi richiesti sono posseduti dal raggruppamento nel suo insieme con le modalità specificate al punto 8. In tal caso i dichiaranti dovranno comunque autocertificare gli importi singolarmente posseduti.

11. Domanda del concorrente straniero: le imprese appartenenti ai Paesi della Unione europea possono partecipare alla gara documentando i requisiti prescritti nel presente bando nei modi previsti dalle norme vigenti nei rispettivi Paesi. Tutti i concorrenti stranieri dovranno presentare la domanda redatta in lingua italiana, utilizzando le schede di partecipazione di cui al precedente punto 9. Il requisito riguardante l'A.N.C. dovrà comunque essere documentato allegando il certificato di iscrizione nei registri professionali dello Stato di residenza ovvero, se cittadino di Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, una dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del paese di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici, con la precisazione che la legislazione dello Stato di appartenenza non prevede l'iscrizione ad alcun registro professionale.

Il concorrente straniero, a pena di esclusione, dovrà allegare alla domanda di partecipazione dichiarazione sostitutiva sul modulo di cui al precedente punto 10, omettendo la dichiarazione che vi è prevista alla lettera a).

12. Subappalto: l'appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio le opere ed i lavori compresi nel contratto salvo le esplicitazioni contenute nell'art. 4 del presente bando. L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle condizioni di cui all'art. 34 della legge n. 415/1998 e meglio esplicitate nella lettera di invito.

13. Ammissione alla gara: alla procedura d'appalto saranno ammesse, con atto del responsabile del procedimento, tutte le imprese qualificate idonee. Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando si intendono come essenziali e non derogabili, per cui il mancato rispetto di una soltanto di esse sarà causa di esclusione dalla gara. L'amministrazione si riserva in ogni caso di valutare anche le domande di partecipazione contenenti irregolarità formali, purché sanabili e non espressamente decisive ai fini dell'esatta valutazione della domanda presentata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati non oltre il 10 agosto 1999.

Tutti i concorrenti ammessi hanno la facoltà di assistere alla licitazione privata che si terrà nel giorno indicato nella lettera d'invito.

La seduta pubblica sarà tenuta non oltre il 6 ottobre 1999.

14. Termine di svincolo dell'offerta: i concorrenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorso il termine di centoventi giorni a decorrere dalla data fissata per la gara.

15. Trattamento dei dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi.

16. Pubblicazioni: il presente bando viene pubblicato, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge, nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e, per estratto, su due quotidiani nazionali a larga diffusione. Ogni informazione riguardante il presente bando potrà essere richiesta alla Unità operativa nuove opere - Careggi, via delle Oblate n. 1 - Firenze, tel. 055/4277930, fax 055/4277544.

Firenze, 10 luglio 1999

Il direttore generale: dott. C. Galanti.

F-829 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI U.O. Nuove Opere e Ristrutturazioni

Sede in Firenze, viale Pieraccini n. 17

Bando di gara con procedura ristretta accelerata, (ai sensi dell'art. 15 legge n. 415/1991), per appalto pubblico dei lavori di **riorganizzazione funzionale e ampliamento medicine San Luca, nell'Azienda Ospedaliera Careggi**. (Deliberazione n. 887 del 9 luglio 1999). **Licitazione privata**.

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Careggi, viale Pieraccini, 17 - Firenze - C.A.P. 50139 - Tel. 055-4277930 - Fax 055-4277544.

2. Oggetto del contratto: titolo: lavori di riorganizzazione funzionale e ampliamento medicine San Luca nell'Azienda Ospedaliera Careggi.

Importo a base d'asta per i lavori a corpo: L. 24.100.000.000 (€ 12.446.611,26).

Costo opere di sicurezza L. 620.000.000 (€ 320.203,27).

Per un importo netto di L. 23.480.000.000 (€ 12.126.407,99).

Luogo di esecuzione: padiglione Ospedaliero San Luca.

Caratteristiche principali delle opere.

Lavori a corpo.

Descrizione sommaria.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere previste ed occorrenti per l'organizzazione funzionale e l'ampliamento delle Medicine di S. Luca. Il progetto prevede la demolizione dell'attuale terzo edificio e di parte del corridoio di collegamento tra il terzo edificio e il secondo edificio e la successiva ricostruzione secondo quanto indicato negli elaborati di progetto. Il nuovo edificio è organizzato su cinque livelli funzionali di cui uno entro terra e quattro fuori terra, oltre ad un vano tecnico posto in copertura. L'organismo edilizio è destinato a degenze di medicina e a quelle pneumologiche, oltre che ad ambulatori e day hospital. L'edificio è a pianta rettangolare, e copre una superficie di circa 3000 mq. Il progetto di cui all'appalto comprende tutte le opere necessarie per l'esecuzione dell'edificio.

Restano esclusi dall'appalto i seguenti lavori che l'amministrazione si riserva di affidare in tutto o in parte ad altra ditta senza che l'appaltatore possa far alcuna eccezione o richiedere compenso alcuno:

fornitura di arredi e attrezzatura rappresentati nelle piante dei vari piani.

Sono compresi e da eseguirsi tutti gli attacchi e i terminali impiantistici necessari all'allacciamento di tali apparecchiature così come indicato negli elaborati del progetto dell'impianto elettrico e degli impianti meccanici.

Totale opere a corpo: L. 24.100.000.000 (€ 12.446.611,26) comprensivi del costo opere di sicurezza per L. 620.000.000 (€ 320.203,27).

3. Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta (L. 23.480.000.000) (€ 12.126.407,99) previsto dall'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni. Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo presunto dei lavori come sopra fissato.

Il ribasso va effettuato su L. 23.480.000.000 (€ 12.126.407,99), importo già ridotto del costo delle spese di sicurezza pari a L. 620.000.000 (€ 320.203,27).

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni si procederà all'individuazione della soglia di anomalia della offerta calcolata sulla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Ai fini della formazione della media è escluso il 10% delle offerte che presentano rispettivamente i maggiori ribassi ed i minori ribassi così come stabilito dalla legge n. 415/1998. Si specifica che il «taglio delle ali» si applica non solo nel calcolo della media dei ribassi delle offerte presentate, ma anche nel successivo calcolo della media degli scostamenti dei ribassi.

Ai fini della valutazione delle offerte che risulteranno anomale a seguito di tale procedimento, l'amministrazione con la lettera d'invito richiederà a ciascuna impresa di formulare per iscritto, contestualmente all'offerta, le giustificazioni fondate sull'economicità del procedimento di costruzione o delle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente, stante l'esclusione di giustificazioni circa elementi i cui valori minimi siano stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, ovvero i cui valori sono rilevabili da dati ufficiali. L'amministrazione procederà all'esclusione ove le ragioni prodotte non siano considerate valide.

4. Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: possono partecipare alla gara le imprese iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, alle seguenti categorie:

G1 edifici civili, fino a 11 Mld.; categoria prevalente;

G10 costr. ristr. impianti alta-media tensione 4 Mld;

G11 ist. manut. impianti 6 Mld;

S1 movimento terra e demolizioni 750 milioni;

S4 scassatori 750 milioni;

S6 manufatti 2.500 milioni.

Opere scorparabili: categorie S1, S4, S6.

In caso di associazioni di imprese, la volontà di formare il raggruppamento dovrà già risultare ed essere espressa all'Azienda sin dal momento della presentazione della domanda di partecipazione (v. punto 8).

In tal caso la dichiarazione sostitutiva dell'iscrizione all'A.N.C. dovrà essere resa da ciascuna impresa, sì che la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte risulti almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Per la richiesta iscrizione alle categorie S1, S4, S6 (opere scorparabili) le imprese in possesso della iscrizione alla categoria prevalente potranno optare per il ricorso all'associazione di imprese con ditte iscritte alla prescritta categoria e relativa classe con le modalità di cui al presente articolo, ovvero all'istituto per intero del subappalto delle suddette opere con le modalità ed i tempi di cui alla legge n. 415/1998 meglio esplicitate nella lettera di invito.

Nel caso in cui l'impresa opti per il ricorso al subappalto delle opere scorparabili tale volontà deve risultare obbligatoriamente ed inequivocabilmente espressa in fase di prequalificazione.

Indicazioni riguardanti la partecipazione dei concorrenti stranieri, sono riasunte nel successivo paragrafo 11.

5. Termini di esecuzione dell'appalto: il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori è fissato in 750 (settecentocinquanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La penale pecuniaria di cui all'art. 29 del Capitolato Speciale, è stabilita in L. 18.000.000 (tredici milioni) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di ultimazione dei lavori; la penale sarà annotata dal direttore dei lavori nel registro di contabilità e potrà essere computata a debito dell'impresa anche negli stati di avanzamento.

Per le eventuali sospensioni dei lavori o proroghe si applicheranno rispettivamente le disposizioni degli articoli 30 e 31 del Capitolato Generale e successive modificazioni. La data di ultimazione dei lavori risulterà dal relativo certificato che sarà redatto a norma dell'art. 62 del regolamento O.O.P.P.

6. Cauzioni e garanzie:

cauzione provvisoria di L. 482.000.000 (€ 248.932,22) pari al 2% dell'importo presunto dei lavori, unitamente all'offerta a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'Ente aggiudicatore o a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa;

cauzione definitiva pari al 10% dei lavori al netto del ribasso d'asta a mezzo garanzia fidejussoria (bancaria o assicurativa) a favore dell'amministrazione aggiudicatrice da prestarsi prima della stipula del contratto. Essa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici, a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 20%, la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza assicurativa contro gli incendi ed il furto ed altri danni per un importo non inferiore a 24 miliardi, da stipularsi alla data di consegna dei lavori e con durata fino al collaudo finale intestata all'appaltatore ma vincolata a favore della stazione appaltante, previa manifestazione di gradimento da parte di questa;

polizza assicurativa che tenga indenni l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore per un massimale unico di 24 miliardi e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio (art. 30, comma 3, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni).

7. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento: il finanziamento dei lavori oggetto dell'appalto è previsto nel programma straordinario degli investimenti predisposto con deliberazione del direttore generale n. 805/1997 e n. 924/1997 per l'avvio della seconda fase di attivazione dell'art. 20 legge n. 67/1988 ed approvato dal Consiglio Regionale Toscano con deliberazione n. 328/1997.

I pagamenti in acconto avverranno entro novanta giorni decorrenti dalla data di presentazione delle fatture presentate secondo le modalità di cui agli artt. II.14, II.15 e II.16 del Capitolato Speciale d'appalto, parte A, norme generali.

8. Soggetti ammessi alla gara - Esclusioni: potranno presentare offerta per l'affidamento dei lavori in oggetto imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative, consorzi, associazioni temporanee di concorrenti che prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, ai sensi degli artt. 22, 23 e 26 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Per la fase di prequalificazione è sufficiente che sia da ciascuna impresa manifestata la volontà di conferire mandato alla ditta che verrà indicata fin da subito come capogruppo.

I concorrenti stranieri sono ammessi a partecipare alla gara con le modalità previste nel presente bando al successivo punto 11.

Per i soggetti ammissibili non dovranno sussistere le cause di esclusione previste dall'art. 18, legge n. 406/1991. A tal fine le condizioni ora dette dovranno essere autocertificate nella domanda di partecipazione e mediante il modulo di cui al punto 10.

Requisiti di idoneità tecnica e finanziaria:

a) idonee referenze bancarie;

b) cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa nel periodo dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1998, per importi rispettivamente di L. 60.000.000.000 (€ 30.987.413,94) e L. 48.000.000.000 (€ 24.789.931,15);

c) esecuzione nel periodo dal 1° gennaio 1994 al 31 dicembre 1998 di lavori di edilizia ospedaliera, in forma singola o associata, nelle categorie prescritte per la partecipazione alla presente gara, per un importo complessivo che, a consuntivo, non inferiore a 24 miliardi (€ 12.394.965,57);

d) esecuzione nel periodo dal 1° gennaio 1994 al 31 dicembre 1998 di almeno un lavoro di edilizia ospedaliera, in forma singola o associata nelle categorie prescritte per la partecipazione alla presente gara, di importo complessivo che, a consuntivo, non sia inferiore a 12 miliardi (€ 6.197.482,78).

Nel caso di raggruppamento di imprese detti requisiti si intendono soddisfatti se posseduti dal raggruppamento nel suo insieme, secondo le seguenti modalità: per l'impresa capogruppo nella misura minima del 60%; per le altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 10% fermo restando che per queste ultime la somma delle percentuali deve colmare la differenza rispetto a 100 della percentuale coperta dall'impresa capogruppo.

Le imprese partecipanti ad un raggruppamento non potranno concorrere a titolo individuale né far parte di altri raggruppamenti. Possono chiedere inoltre di essere invitate le imprese non iscritte all'Albo nazionale costruttori aventi sede in uno Stato UE, ed iscritti negli Albi dei rispettivi Stati di residenza alle condizioni precisate dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

9. Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione: ciascun concorrente che intenda partecipare alla gara è tenuto a presentare la propria domanda di partecipazione utilizzando i prescritti moduli ed attendendosi alle istruzioni messe a disposizione dell'amministrazione.

Le domande di partecipazione, integralmente compilate e a firma del legale rappresentante dell'impresa dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 3 agosto 1999, all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera Careggi, presso la sede di Villa Medicea, viale Pieraccini n. 17 - C.A.P. 50139 Firenze.

In caso di raggruppamenti di imprese la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi, con indicazione circa i ruoli in associazione, o dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo, se trattasi di associazione già costituita.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte, a pena di esclusione, sull'apposito modello di partecipazione, che potrà essere ritirato presso l'unità operativa nuove opere - Careggi, via delle Oblate n. 1, Firenze, dal lunedì al venerdì, in orario 9/12, dalle ditte interessate o da corriere appositamente incaricato (escluso a mezzo fax). Esse dovranno perentoriamente pervenire, previa apposizione di marca da bollo da L. 20.000 ogni 4 pagine, entro il termine sopraindicato. Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto "Gara d'appalto a licitazione privata per i lavori di riorganizzazione funzionale e ampliamento Medicine San Luca nell'Azienda Ospedaliera Careggi" e che trattasi di "qualificazione". Non saranno accettate offerte che pervengano prima della pubblicazione del presente bando e dopo il termine di presentazione indicato.

10. Domanda di partecipazione e allegati: alla domanda di partecipazione di cui al punto precedente, dovrà essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 come modificata dalla legge n. 127/1997, da redigere su apposito modulo che verrà consegnato unitamente alla scheda d'iscrizione, nella quale il legale rappresentante dovrà dichiarare l'esistenza delle seguenti condizioni:

a) non trovarsi nella condizione d'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione di cui all'art. 21 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (che ha modificato l'art. 32-*quater* del Codice penale) e all'art. 21 della legge 10 maggio 1976, n. 319 «norme per la tutela delle acque dall'inquinamento».

Tale dichiarazione deve essere resa anche dal direttore tecnico per tutte le cooperative, consorzi e società commerciali, oltre che da tutti i componenti nei casi di società in nome collettivo e da tutti gli accomandatari nei casi di società in accomandita semplice e da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per le altre società;

b) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato mediante qualsiasi mezzo di prova - adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

c) di non essere gravemente colpevole di false dichiarazioni in merito a requisiti e condizioni rilevanti per concorrere ad appalti e concessioni;

d) di non essere stato personalmente sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza che a suo carico, nonché dei propri conviventi nominativamente elencati e nei confronti della società di cui è legale rappresentante, esista un procedimento in corso o un provvedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste per la lotta alla delinquenza mafiosa.

Tale dichiarazione deve essere resa anche dal direttore tecnico per tutte le cooperative, consorzi e società commerciali, e oltre che da tutti i componenti nei casi di società in nome collettivo e da tutti gli accomandatari nei casi di società in accomandita semplice e da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dagli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione per le altre società, nonché da ciascuno, dei consorziati che nei consorzi e nelle società consorziali detenga una partecipazione superiore al 10 per cento e dai soci o consorziati per conto dei quali le società consorziali o i consorzi operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

e) che nel periodo dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1998 l'impresa ha realizzato una cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, per importi rispettivamente di L. 60.000.000.000 (€ 30.987.413,94) e L. 48.000.000.000 (€ 24.789.931,15);

f) che dal 1° gennaio 1994 al 31 dicembre 1998 l'impresa ha eseguito in forma singola o associata, lavori di edilizia ospedaliera, nelle categorie d'iscrizione all'albo nazionale costruttori richieste con il presente bando, per un importo complessivo a consuntivo non inferiore a L. 24 mld. (€ 12.394.965,57).

g) che nel periodo dal 1° gennaio 1994 al 31 dicembre 1998 l'impresa ha eseguito in forma singola o associata almeno un lavoro di edilizia ospedaliera nelle categorie d'iscrizione all'albo nazionale costruttori richieste con il presente bando, per un importo a consuntivo non inferiore a L. 12 Mld. (€ 6.197.482,78).

I requisiti di cui ai precedenti punti e), f), g), si intendono soddisfatti anche se gli importi ivi richiesti sono posseduti dal raggruppamento nel suo insieme con le modalità specificate al punto 8. In tal caso i dichiaranti dovranno comunque autocertificare gli importi singolarmente posseduti.

11. Domanda del concorrente straniero: le imprese appartenenti ai Paesi della Unione europea possono partecipare alla gara documentando i requisiti prescritti nel presente bando nei modi previsti dalle norme vigenti nei rispettivi Paesi. Tutti i concorrenti stranieri dovranno presentare la domanda redatta in lingua italiana, utilizzando le schede di partecipazione di cui al precedente punto 9. Il requisito riguardante l'A.N.C. dovrà comunque essere documentato allegando il certificato di iscrizione nei registri professionali dello Stato di residenza ovvero, se cittadino di Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, una dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del paese di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici, con la precisazione che la legislazione dello Stato di appartenenza non prevede l'iscrizione ad alcun registro professionale.

Il concorrente straniero, a pena di esclusione, dovrà allegare alla domanda di partecipazione dichiarazione sostitutiva sul modulo di cui al precedente punto 10, omettendo la dichiarazione che vi è prevista alla lettera a).

12. Subappalto: l'appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio le opere ed i lavori compresi nel contratto salvo le esecuzioni contenute nell'art. 4 del presente bando. L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle condizioni di cui all'art. 34 della legge n. 415/1998 e meglio esplicitate nella lettera di invito.

13. Ammissione alla gara: alla procedura d'appalto saranno ammesse, con atto del responsabile del procedimento, tutte le imprese qualificate idonee. Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando si intendono come essenziali e non derogabili, per cui il mancato rispetto di una soltanto di esse sarà causa di esclusione dalla gara. L'amministrazione si riserva in ogni caso di valutare anche le domande di partecipazione contenenti irregolarità formali, purché sanabili e non espressamente decisive ai fini dell'esatta valutazione della domanda presentata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati non oltre il 10 agosto 1999.

Tutti i concorrenti ammessi hanno la facoltà di assistere alla licitazione privata che si terrà nel giorno indicato nella lettera d'invito.

La seduta pubblica sarà tenuta non oltre il 21 settembre 1999.

14. Termine di svincolo dell'offerta: i concorrenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorso il termine di centoventi giorni a decorrere dalla data fissata per la gara.

15. Trattamento dei dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi.

16. Pubblicazioni: il presente bando viene pubblicato, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge, nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e, per estratto, su due quotidiani nazionali a larga diffusione. Ogni informazione riguardante il presente bando potrà essere richiesta alla Unità operativa nuove opere - Careggi, via delle Oblate n. 1 - Firenze, tel. 055/4277930, fax 055/4277544.

Firenze, 10 luglio 1999

Il direttore generale: dott. C. Galanti.

F-830 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando logistico Area sud
Ufficio amministrazione - Sezione contratti
Napoli

Avviso di gara a licitazione privata
 (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994)

Ente appaltante: Ministero della difesa - Comando logistico Area sud, corso Malta n. 91 - Napoli (tel. e fax 081/7512140).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata su prezzi base palesi. Aggiudicazione lotto per lotto anche in presenza di una sola offerta valida a favore della ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'A.D. ad eccezione del lotto dei congelatori verticali la cui aggiudicazione avverrà in presenza dell'offerta più bassa.

Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera d'invito.

Natura dei prodotti da fornire:

lotto n. 1 - n. 100 congelatori verticali;

lotto n. 2 - n. 130 climatizzatori;

lotto n. 3 - n. 100 ventilatori;

lotto n. 4 - n. 55 distruggidocumenti,

come meglio specificato nella lettera d'invito.

Presentazione offerte: per i lotti nn. 2, 3 e 4 le ditte invitate alla gara dovranno presentare offerte campionate complete di schede tecniche.

La valutazione delle offerte campionate terrà conto dei seguenti parametri:

	min.	Punteggio	mass.
a) caratteristiche tecniche	10	15	
b) robustezza	10	15	
c) dispositivi di sicurezza	15	20	
d) caratteristiche d'impiego:			
funzionali	15	20	
facilità di montaggio/smontaggio e di manut.	10	15	
e) garanzia e assistenza tecnica (sommatoria di quella programmata e a chiamata)	10	15	
Totale	70	100	

I campioni per essere giudicati idonei dovranno riportare, per ognuna delle suddetti voci, punteggi minimi non inferiori a quelli sopra indicati.

Le relative specifiche tecniche sono visibili presso questo ufficio.

Data limite per la ricezione delle richieste di partecipazione: 30 luglio 1999.

Termine per la presentazione delle offerte: 15 settembre 1999, come meglio specificato nella lettera d'invito.

Altre informazioni: per i prodotti in acquisto sono ammesse a concorrere sia ditte produttrici che commerciali in possesso della certificazione di qualità UNI-EN-ISO 9000 o che lo sono le ditte produttrici dei prodotti offerti.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale e corredata dalla documentazione di cui all'art. 20, lettere a), b), c), e) ed f) e art. 21 della direttiva 93/36/CE, tranne che per le ditte iscritte all'albo dei fornitori le cui domande devono essere corredate solo dal certificato della C.C.I.A.A. e dalla copia autenticata del documento di iscrizione all'AFA, completo della relativa scheda.

L'amministrazione inoltre si riserva la facoltà di disporre eventuali visite tecniche.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Il bando integrale relativo alla gara sarà visibile presso il Comando indicato al punto 1.

Il capo ufficio amministrazione:
 col. ammcom. Mario Percivaldi

S-19371 (A pagamento).

COMUNE DI OLBIA
(Provincia di Sassari)

Bando - Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione G.C. n. 206 del 2 giugno 1999 è indetta gara d'appalto per asta pubblica ai sensi dell'articolo 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Oggetto dell'appalto: gestione comunità alloggio per minori.

Stazione appaltante: comune di Olbia, Settore Servizi Sociali Igiene e Sanità, corso Umberto I, 07026 Olbia, codice fiscale n. 91008330903 e partita I.V.A. n. 00920660909, tel. 0789/52056, fax 0789/52041.

Luogo di esecuzione del servizio: comune di Olbia.

Importo a base d'asta: L. 450.000.000 I.V.A., inclusa, € 232.405,60.

Durata del contratto: anni 1 (uno).

Finanziamento: fondi R.A.S. e bilancio comunale.

Richiesta di documenti: copie del bando e del capitolato possono essere richiesti presso il comune di Olbia, Assessorato ai servizi sociali, località Poltu Quadu, ufficio amministrativo, nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 10 alle ore 12, dietro versamento di lire 500 per ogni copia su c/c n. 222075 intestato a comune di Olbia, Servizio tesoreria.

Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 157/1995, commi 3 e 4 la documentazione sarà inviata alle ditte che ne faranno istanza in tempo utile entro sei giorni dal ricevimento della richiesta.

Le informazioni complementari sul capitolato d'oneri, se richieste in tempo utile, saranno comunicate almeno sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Modalità di redazione dell'offerta: l'offerta redatta in lingua italiana, su carta bollata, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante della ditta e dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Modalità di presentazione dell'offerta: la busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in una busta più grande con i documenti richiesti. Il plico così predisposto dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura con indicazione del mittente e la scritta «Servizi sociali, offerta per la gara del giorno 10 agosto 1999, appalto per la gestione della comunità alloggio per minori».

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, per mezzo del servizio postale di Stato.

Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 agosto 1999.

Persone ammesse ad assistere alla gara: ditte interessate e pubblico.

Luogo, data e ora di svolgimento della gara: comune di Olbia, località Poltu Quadu, Settore servizi sociali il giorno 10 agosto 1999 alle ore 12.

Lì, 17 giugno 1999

Il dirigente: dott.ssa Giulia Spano.

C-19288 (A pagamento).

ISTITUTO UNIVERSITARIO
DI ARCHITETTURA DI VENEZIA

Venezia, S. Croce n. 191

Telefono (041) 5242694 - Telefax (041) 2571808

Bando di gara per licitazione privata

Categoria di servizio: 14; numero di riferimento CPC: 874.

L'appalto avrà come oggetto il servizio di pulizia delle sedi I.U.A.V., in Venezia:

Telutini, S. Croce n. 191;

Ex cotonificio Dorsoduro n. 2196;

Palazzo Tron, S. Croce n. 1957;

Palazzo Penma, S. Croce n. 1621;

Palazzo Badoer, S. Polo n. 2554;

Palazzo Nani, Cannaregio n. 1105;

Campo della Lana, S. Croce n. 601.

L'appalto sarà riservato alle imprese esercenti attività di pulizia, risultante dal certificato d'iscrizione nei pertinenti pubblici registri o commerciali dello Stato di appartenenza.

Importo a base d'asta: L. 1.300.000.000 annue, pari a € 671.393,97.

Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: regio decreto n. 2440/1923; regio decreto n. 827/1924; decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni; decreto legislativo n. 157/1995; contratto collettivo di lavoro per le imprese di pulizia e accordo provinciale di Venezia.

Il numero di prestatori di servizi invitati a presentare offerte non sarà superiore a quindici. Le ditte saranno selezionate in relazione a:

possesso, o avvio delle procedure, di certificazioni di qualità basate sulle disposizioni EN 29000 rilasciate da organismi conformi alle norme EN 45000, massimo punti 10;

fatturato come risulterà nella dichiarazione di cui ai requisiti minimi, massimo punti 10; per le associazioni temporanee di imprese verrà considerata la sommatoria dei dati dichiarati;

anzianità di iscrizione alla camera di commercio, massimo punti 10; per le associazioni temporanee di imprese verrà considerata la data di iscrizione della capogruppo; in caso di parità prevarrà il punteggio relativo al fatturato.

Non sono ammesse varianti.

Durata del contratto anni due con decorrenza dalla stipula.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: associazione temporanea ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992. È esclusa la possibilità di subappalto. Nel caso di imprese riunite, la documentazione richiesta dovrà essere esibita, oltre che dall'impresa designata quale capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

Richiesta di partecipazione: unica, redatta in lingua italiana, regolare nel bollo, in plico chiuso e sigillato, con surriportata, oltre all'indicazione del mittente, la dicitura: «Gara C.E.E. servizi di pulizia presso le sedi universitarie dell'I.U.A.V., periodo 2000 - 2001». Alla richiesta di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione, i documenti richiesti per le condizioni minime.

Indirizzata all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, ufficio protocollo, S. Croce n. 191, 30135 Venezia.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12,30 del 13 agosto 1999. Le domande di partecipazione dovranno pervenire esclusivamente a mezzo R.A.R., raccomandata espresso e posta celere del servizio postale di Stato.

Termine per l'invio degli inviti: entro il 29 ottobre 1999.

Condizioni minime:

autocertificazione o certificato di iscrizione alla camera di commercio, o documento equipollente del Paese di origine, da cui risulti la data di iscrizione;

dichiarazione di inesistenza di tutte le cause ostative di cui ai decreti legislativi n. 490/1994 e n. 358/1992, articolo 11, comprese le successive modificazioni;

dichiarazione relativa alla capacità finanziaria, economica e tecnica da cui dovrà risultare che il fatturato (come riportato nella dichiarazione I.V.A.), per servizi analoghi alla gara, relativo all'ultimo triennio (1996, 1997, 1998), non sia inferiore a L. 2.600.000.000 (€ 1.342.787,94), per ogni singolo anno; l'elenco dei contratti maggiormente rappresentativi espletati nell'ultimo triennio (1996, 1997, 1998), con l'indicazione di almeno uno di valore non inferiore a L. 1.300.000.000 (€ 671.393,97), esclusa I.V.A.

Criteri di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta) articoli 23, comma 1, lettera b) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Altre informazioni: a pena di esclusione la richiesta di partecipazione e le dichiarazioni in bolla dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante allegando fotocopia del documento d'identità.

Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.: 30 giugno 1999 il bando è pervenuto all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E., il 30 giugno 1999.

Venezia, 30 giugno 1999

Il responsabile del procedimento: Erio Calvelli.

C-19289 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3 «CENTRO MOLISE» DI CAMPOBASSO

Campobasso, via Ugo Petrella n. 1

Tel. 0874/4091

Avviso di gara

L'azienda sanitaria locale n. 3 «Centro Molise» di Campobasso, rende noto che è stata indetta gara per appalto concorso, con procedura ristretta ed accelerata per la obsolescenza degli impianti e del parco biancheria, ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 per l'affidamento del servizio di noleggio-lavaggio della biancheria del P.O., e delle strutture territoriali per un periodo di anni cinque categoria 27. Il valore presunto dell'appalto è di L. 1.000.000.000, più I.V.A., (€ 516.456,89).

Le ditte interessate possono rivolgersi per qualsiasi informazione inerente la gara all'Unità Operativa Gare-Gestione Contratti, dove dovranno pervenire le domande di richiesta di invito redatte su carta legale o resa legale, in lingua italiana, in plico sigillato, trasmesse mediante raccomandata, a mezzo del servizio postale dello Stato, o altro mezzo equipollente, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara. Alla gara sono ammessi anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995. La ditta che partecipi ad un'associazione d'impresa non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

La domanda di partecipazione deve pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il giorno 6 agosto 1999 e dovrà essere corredata da quanto di seguito elencato: Dichiarazione con firma non autenticata, ma corredata dalla copia di un documento di riconoscimento del firmatario, attestante che:

1) la ditta non è incorsa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

2) la capacità finanziaria ed economica di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 157/1995 da dimostrare mediante idonee dichiarazioni bancarie (almeno due da produrre in carta semplice), attestanti la propria solidità economica, e mediante estratti dei bilanci della ditta, (da produrre ugualmente in carta semplice) relativi agli anni 1996, 1997, 1998;

3) che la ditta ha svolto per istituzioni sanitarie pubbliche e private servizi identici a quello oggetto della gara per un fatturato relativo agli ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998), non inferiore complessivamente a L. 10.000.000.000, pena l'esclusione, di cui almeno uno di importo pari a L. 1.000.000.000 nel 1998;

4) che la ditta ha la piena disponibilità dello o degli stabilimenti produttivi di lavanderia industriale (indicare l'ubicazione) che saranno impiegati nell'espletamento del servizio;

5) che lo stabilimento possiede impianti adibiti esclusivamente al trattamento di biancheria di provenienza «ospedaliera»;

6) che il circuito della biancheria sporca è nettamente separato da quello della biancheria pulita;

7) che gli impianti di lavaggio e stiratura hanno una potenzialità superiore a 10 quintali/ora;

8) numero delle persone che la ditta ha alle proprie dipendenze assunte con contratto a tempo indeterminato impegnate nelle attività di cui alla presente gara (da produrre in carta semplice copia dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali mod. DM/10 dal quale risulti il numero di dette persone);

9) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., competente nello specifico settore di attività della gara.

La mancata, incompleta o irregolare dichiarazione di quanto richiesto ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8) e 9) comporterà l'esclusione dalla gara in parola. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'articolo 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995. In caso di offerta anormalmente bassa l'amministratore si riserva la facoltà di agire ai sensi dell'articolo 25, primo e secondo comma del decreto legislativo n. 157/1995, nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la domanda di partecipazione, nonché la dichiarazione contenente i punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8) e 9) devono essere sottoscritte da tutte le ditte raggruppate.

Il presente bando di gara è stato inoltrato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 13 luglio 1999.

La richiesta di invito non vincola l'A.S.L.

Campobasso, 13 luglio 1999

Il direttore generale: dott. Nino Stanziale.

C-19290 (A pagamento).

COMUNE DI GELA (Provincia di Caltanissetta)

Asta pubblica del 10 settembre 1998

Si informa, ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 55/1990 e dell'articolo 51 della legge regionale n. 10/1993, che il servizio di trasporto alunni della scuola dell'obbligo anno 1998/1999 è stato aggiudicato alla A.T.I., Sales di Pintaudi Saverio (capogruppo), Sales S.r.l., (associata) per un importo di L. 1.086.446.038 con il ribasso dell'1,4%, sull'importo a base d'asta di L. 1.101.872.250 con il sistema dell'asta pubblica.

Il dirigente: dott. C. Rinzivillo.

C-19291 (A pagamento).

COMUNE DI SCANZANO JONICO (Provincia di Matera)

Bando di gara di pubblico incanto

Oggetto: manutenzione e gestione impianti di depurazione al servizio del centro urbano e delle c.d. di 3° Marzocco e 3° Cavone.

Il funzionario responsabile del procedimento in ottemperanza alla D.G.M. n. 141 del 30 giugno 1999, esecutiva a norma di legge, rende noto che il giorno 13 agosto 1999 alle ore 9, presso la sede comunale, si procederà alla gara di pubblico incanto del servizio in oggetto.

Importo biennale a base d'asta: L. 278.000.000 (€ 143.575,018), oltre I.V.A.

Ente appaltante: Comune di Scanzano Jonico (Provincia di Matera), via Giovanni XXIII n. 32, C.A.P. 75020, tel. 0835/952991-953335, fax 0835/952952.

Descrizione del servizio: tutte le attività specificate nel capitolato d'oneri.

Procedura: la gara verrà espletata, ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, e quindi con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Classifica dei servizi: manutenzione e gestione impianti di depurazione comunali.

Durata del contratto: anni 2 (due).

Modalità finanziamento e pagamento: il servizio è finanziato con fondi di bilancio comunale. I pagamenti saranno effettuati con le modalità stabilite dal C.O.

Documenti a disposizione dei concorrenti: il capitolato d'oneri è a disposizione dei concorrenti. L'impresa potrà prendere visione dello stesso presso questo ufficio dalle ore 9, alle ore 13, di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Revisione prezzi: non è ammessa.

Cautione provvisoria: 2% dell'importo, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa e dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'articolo 30 della legge n. 109/1994 e ss. mm. ed ii., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La fidejussione dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro giorni quindici a semplice richiesta del Comune e dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 13 del giorno 12 agosto 1999, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e per raccomandata. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non farà fede il timbro postale dell'ufficio accettante.

Apertura pieghi: ore 9 del giorno 13 agosto 1999 in una sala municipale.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data d'asta gara.

Modalità di redazione dell'offerta: il piego dell'offerta, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente, con la seguente dicitura: «Offerta per l'appalto del Servizio di

Manutenzione e Gestione Impianti di depurazione» indirizzato a: Comune di Scanzano Jonico (MT), via Giovanni XXIII n. 32, c.a.p. 75020, dovrà includere la seguente documentazione:

1) offerta: resa sotto forma di dichiarazione, in lingua italiana, su carta da bollo, contenente il ribasso percentuale offerto, così in cifre come in lettere senza abbrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo. In caso di discordanza tra la percentuale dell'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. L'offerta dovrà essere chiusa in un'altra busta, debitamente sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Non sono ammesse offerte in aumento o pari all'importo a base d'asta;

2) dichiarazione sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo, mediante il modulo (all. 1), da riunire presso l'U.T.C. In caso di A.T.I., la dichiarazione deve essere presentata tanto dalle imprese mandanti quanto dalle mandatarie (ai sensi dell'articolo 2, legge n. 191/1998, non è richiesta l'autenticità della firma, purché la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del firmatario);

3) attestato: di presa visione degli impianti da mantenere e gestire e del C.O., rilasciato dal Comune al legale rappresentante dell'impresa o al direttore o responsabile tecnico o ad un incaricato, dell'impresa medesima, munito di delega in forma scritta;

4) certificato di iscrizione al registro delle imprese: presso la C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della gara, in originale o copia autentica, dal quale si rilevi:

a) il nominativo del responsabile tecnico dell'impresa;

b) che la ditta svolge attività corrispondente a quella dell'appalto;

c) la forma giuridica della società o impresa individuale;

d) che la ditta risulta in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 46/1990 ed abilitata ai sensi dell'articolo 4, comma 2°, della legge n. 46/1990 alle lettere a), b), c), d), e), f), g), senza alcuna limitazione;

5) certificato del casellario giudiziale: in originale o copia autentica, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della gara:

a) del titolare, e del direttore o responsabile tecnico se trattasi di impresa individuale;

b) del direttore o responsabile tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di S.a.s.;

c) del direttore o responsabile tecnico e degli amministratori muniti del potere di rappresentanza per le altre società;

6) certificati in originale: rilasciati da almeno tre enti pubblici attestanti che l'impresa ha ben espletato negli ultimi tre anni servizi similari a quelli in oggetto;

7) attestazione di qualifica professionale del direttore o responsabile tecnico e del preposto alla gestione: sotto forma di dichiarazione degli stessi circa il titolo di studio posseduto e la relativa iscrizione all'albo professionale. Il titolo di studio richiesto per il direttore o responsabile tecnico dovrà essere la laurea in ingegneria, chimica industriale o scienze biologiche. Il titolo di studio richiesto per il preposto alla gestione dovrà essere di perito chimico industriale;

8) mandato collettivo speciale di rappresentanza: in caso di A.T.I., l'impresa capogruppo oltre alla documentazione di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6) e 7), dovrà presentare, in bollo, una scrittura privata, conforme alle prescrizioni di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, in originale o copia autenticata, la procura relativa al mandato, di cui al precedente punto, risultante da atto pubblico, in originale o copia autenticata. È consentita la presentazione di offerte da parte delle associazioni temporanee di concorrenti, anche se non ancora costituite con le modalità di cui all'articolo 13 della legge n. 109/1994 e ss. mm. ed ii. La documentazione richiesta, in caso di A.T.I., dovrà essere presentata tanto dalla mandataria quanto dalle mandanti.

Pubblicità del bando: il presente bando è pubblicato in data 16 luglio 1999, in versione integrale all'Albo Pretorio del Comune, delle associazioni di categoria, della Camera di Commercio della Provincia di Matera e sul B.U.R., di Basilicata.

Scanzano Jonico, 6 luglio 1999

Il responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Conforti.

C-19292 (A pagamento).

CITTÀ DI TRANI

Via T. Morricone n. 2
Tel. 0883/581266 - Fax 0883/588816

Avviso di gara di asta pubblica

Il sindaco visti gli articoli 63 e 64 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, rende noto che questo Comune intende appaltare, in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale n. 326 del 20 maggio 1999, il servizio di manutenzione del manto erboso dello stadio comunale di Trani mediante l'esperimento di una gara di asta pubblica, ai sensi dell'articolo 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con le modalità di cui all'articolo 73, lettera c), e successivo articolo 76 del medesimo regio decreto, senza ammissione di offerta in aumento e senza prefissione di ribasso con aggiudicazione a favore della ditta che presenterà l'offerta recante il maggior ribasso percentuale sull'importo posto a base di appalto, per il periodo di un (1) anno.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa.

L'asta pubblica avrà luogo presso l'ufficio appalti-contratti del Comune di Trani il giorno 30 luglio 1999 alle ore 10.

Il corrispettivo annuo del servizio posto a base di appalto, è di L. 122.609.988 (€ 63.322,77), I.V.A., esclusa.

Si richiede l'iscrizione alla C.C.I.A.A., all'attività oggetto dell'appalto o all'A.N.C., categoria S1 per classifica adeguata.

Le ditte interessate, entro il termine perentorio del giorno precedente a quello della gara e cioè entro il giorno 29 luglio 1999 ore 12, a pena di non ammissione alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata R.R., il plico di partecipazione conformemente a quanto indicato nel bando integrale di gara al seguente indirizzo: «Comune di Trani, ufficio contratti-appalti, via Ten. Morricone n. 2».

Le ditte interessate potranno prendere visione del bando integrale in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Trani.

Il servizio è finanziato con fondi di Bilancio Comunale.

Trani, 14 luglio 1999

Il dirigente F.F. U.T.C.: ing. G. Affatato.

C-19294 (A pagamento).

PROVINCIA DI BENEVENTO**Avviso di pubblico incanto**

1. Provincia di Benevento, c.a.p., 82100, piazza Castello, Rocca dei Rettori, Benevento, tel. 0824/774111, fax 0824/774215.

2. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 13 luglio 1999.

3. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 21, comma 1°, lettera b), della legge n. 109 del 1994 e successive modifiche e integrazioni determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Si procederà, in primo luogo, ai sensi dell'articolo 10, comma 1-*quater* della legge n. 109 del 1994 e successive modifiche e integrazioni, alla verifica dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa prescritti nel bando e nel foglio di prescrizioni relativi al 10% dei concorrenti partecipanti, sorteggiati pubblicamente.

Ai sensi dell'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109 del 1994 e successive modifiche e integrazioni si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte valide che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con l'esclusione dei dieci per cento, arrotondata all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

4.a) Luogo di esecuzione; in agro dei Comuni di Dugenta - Airola - S. Agata dei Goti e Durazzano - (Provincia di Benevento);

b) lavori di disinquinamento del bacino del fiume Isclero 1° Stralcio funzionale - Sub stralcio n. 1 - Prog. FIO 46/89 - Delibere C.I.P.E. del 19 dicembre 1989 e 18 dicembre 1996. I lavori consistono nella costruzione di collettori fognari;

c) le caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni sono desumibili dal progetto e da tutti gli atti complementari e dalle indicazioni riportate nel presente bando;

d) l'appalto non è diviso in lotti e non vi sono opere scorporabili;

e) iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, categoria G6, per un importo non inferiore a L. 3.000 milioni;

f) importo complessivo dei lavori a base d'asta L. 2.950.000.000 (€ 1.523.547,99) di cui L. 2.890.000.000 (€ 1.492.560,43) per opere a corpo soggetti a ribasso e L. 60.000.000 (€ 30.987,41) oneri per la sicurezza di cui all'articolo 31 della legge n. 109/1994 non soggetti a ribasso.

5. Termine di esecuzione dei lavori: 150 (centocinquanta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della consegna.

6. Si adottano le procedure di urgenza per assicurare il rispetto dei termini imposti dall'ente finanziatore e pertanto le offerte dovranno pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno 10 agosto 1999 all'indirizzo di cui al punto 1) in lingua italiana.

7. Tutti sono ammessi ad assistere alla procedura di gara che si aprirà il giorno 25 agosto 1999 alle ore 9 nella sede degli uffici della Provincia di Benevento, via N. Calandra primo piano, settore ufficio tecnico.

8. Responsabile unico del procedimento: ing. Angelo Fuschini.

9. Dovranno prestarsi cauzioni provvisoria e definitiva ai sensi dell'articolo 30 della legge n. 109 del 1994 e successive modifiche e integrazioni, commi 1°, 2° e 2-*bis*.

10. Finanziamento e pagamento delle prestazioni: Fondi FIO Prog. 46/89 - Deliberazioni C.I.P.E. 19 dicembre 1989 e 18 dicembre 1996.

11. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi sessanta giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

12. È consentita la partecipazione di imprese individuali, riunite in associazione temporanea e di consorzi ai sensi degli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109 del 1994 e successive modifiche ed integrazioni. Non è consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti contemporaneamente da sola, in riunione d'impresa o consorzata.

13. È ammessa la facoltà di avvalersi del subappalto ai sensi dell'articolo 34 della legge n. 109 del 1994 e successive modifiche e integrazioni.

14. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato dell'Unione Europea alle condizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*bis*, della legge n. 109 del 1994 e successive modifiche e integrazioni.

16. L'offerente deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

17. L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'acquisizione di tutti i pareri, nulla-osta ed autorizzazioni previste dalla vigente normativa in materia.

18. Nel caso in cui la gara non si concluda con l'aggiudicazione definitiva, per qualsiasi motivo, nessun candidato offerente potrà richiedere alcun risarcimento di danni a qualsiasi titolo.

19. Non è consentita la revisione dei prezzi.

20. Per partecipare all'appalto le imprese interessate dovranno produrre la documentazione riportata nel foglio di prescrizioni il quale può essere ritirato, in uno con la documentazione tecnica progettuale, con le modalità fissate al capitolo «Accesso alla documentazione» dello stesso foglio di prescrizioni, presso il settore ufficio tecnico, via N. Calandra, primo piano, ufficio amministrativo LL.P.P., tutti i giorni lavorativi, dalle ore 9,30 alle ore 13, escluso il sabato.

Benevento, 13 luglio 1999

Il dirigente S.U.T.: dott. ing. Angelo Fuschini.

C-19295 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (Provincia di Bologna)

Avviso di gara per estratto

Il Comune di Castel San Pietro Terme, piazza XX Settembre n. 3, c.a.p. 40024, tel. 051/6954111, fax 051/6954141, intende espletare un pubblico incanto ex articolo 3 regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, senza suddivisione in lotti con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa e mediante la procedura prevista dall'articolo 73 lettera e), del regio decreto n. 827/1924 per l'affidamento in gestione dei centri giovanili comunali fino al 31 dicembre 2001.

Importo a base di gara: L. 301.000.000 (€ 155.453,53), I.V.A., esclusa.

Termine scadenza domanda di ammissione e offerta: ore 12 del giorno 12 agosto 1999.

Il bando di gara è pubblicato sul F.A.L., della Provincia di Bologna n. 55 in data 13 luglio 1999, nonché all'Albo Pretorio della stazione appaltante; copia potrà essere richiesta all'ufficio contratti dell'ente.

Il dirigente affari generali: Gullini Paride.

C-19293 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA Direzione Telecomunicazioni ed AV. Bari, corso Sonnino n. 159

Avviso di gara con procedura ristretta

Questa direzione deve indire le seguenti licitazioni private ad offerte segrete e con prezzo base palese:

1) Fornitura in opera dei materiali per l'adeguamento del dispositivo elettronico di difesa locale presso il 36° Stormo di Gioia del Colle, prezzo base L. 249.707.500 (€ 128.963,16) più I.V.A., 20%;

2) Fornitura in opera dei materiali per l'adeguamento del dispositivo elettronico di difesa locale presso il 32° Stormo di Amendola, prezzo base L. 249.787.500 (€ 129.004,48) più I.V.A., 20%. Alle predette gare 1) e 2) saranno ammesse le ditte che attesteranno di avere un sistema aziendale conforme alle norme AQAP 110 o 120 oppure ISO 9001 o 9002, che siano certificate IMQ allarme e siano in possesso di appropriato N.O.S.;

3) Adeguamento impianti diffusione sonora e stati di allarme presso il 37° Stormo di Trapani, prezzo base L. 187.500.000 (€ 96.835,67) più I.V.A., 20%;

4) Adeguamento impianti diffusione sonora e stati di allarme presso il 41° Stormo di Sigonella, prezzo base L. 187.500.000 (€ 96.835,67) più I.V.A., 20%. Alle predette gare 3) e 4) saranno ammesse le ditte che garantiscano il controllo di qualità in conformità alla normativa ISO-9000.

Le ditte interessate a partecipare alle singole gare potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposite domande in bollo, per ciascuna gara, entro il giorno 3 agosto 1999 al seguente indirizzo: «Comando 3° Regione Aerea - Direzione Telecomunicazioni ed AV., ufficio amministrazione corso Sonnino n. 159, 70100 Bari, tel. 080/5550804, telefax 080/5550869. Le domande dovranno essere corredate della seguente documentazione: per le ditte iscritte all'A.F.A., nelle categorie di interesse copia dell'iscrizione all'A.F.A., e i documenti di cui all'articolo 11 comma 1°, lettere a), b), d), e) del decreto legge n. 358/1992; così come modificato dall'articolo 9 del decreto legge 20 ottobre 1998 n. 402; per le ditte non iscritte all'A.F.A. i documenti di cui all'articolo 11, comma 1°, lettere a), b), d), e); articolo 12, comma 1°; articolo 13, comma 1°, lettere a), c); articolo 14, comma 1°, lettere a), b) del decreto legge n. 358/1992 così come modificati rispettivamente dagli articoli 9, 10, 11, 12 del decreto legge 20 ottobre 1998 n. 402.

Le domande dovranno pervenire ciascuna in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per...». Le gare saranno espletate con l'osservanza dei RR.DD. 18 novembre 1923 n. 2440 e 23 marzo 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni e saranno aggiudicate con il sistema di cui all'articolo 16, comma 1°, lettera a) del decreto legge n. 358/1992, con l'avvertenza che per le offerte anormalmente basse, cioè quelle che presenteranno una percentuale di ribasso che supera di un quinto (20%) la media arit-

metica dei ribassi delle offerte ammesse, prima della eventuale aggiudicazione potrà essere avviato il procedimento di verifica previsto dallo stesso articolo 16.

L'amministrazione si riserva la facoltà, se ritenuto necessario, di disporre indagini sulle potenzialità e capacità tecniche ed economiche delle ditte che richiedono di partecipare alle singole gare. Il presente avviso e le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Le lettere d'invito, corredate delle specifiche tecniche saranno inviate alle ditte ammesse almeno dieci giorni prima dello svolgimento delle singole gare, appena saranno definiti tutti gli adempimenti di legge. Alle singole gare saranno invitate solo le ditte che risulteranno, a giudizio insindacabile della direzione, idonee ad assicurare il regolare svolgimento della commessa per potenzialità tecnica ed economica.

Il direttore: Col. AArnn(Nav) Valerio Spreccacenero.

C-19296 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI UDINE

Estratto bando di gara

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Udine, con sede in Udine, via Sacile n. 15, con bando pubblicato all'Albo dell'Ente indice una licitazione privata finalizzata alla fornitura ed installazione di circa centocinquanta caldaie murali alimentate a gas metano, in sostituzione di caldaie non più funzionanti, per il periodo 27 novembre 1999 - 26 novembre 2000.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso. Il bando di gara può essere richiesto all'ufficio contratti dell'Ente, tel. 0432/557255, fax 0432/546438.

Le richieste di invito alla gara, da presentare a pena di esclusione in conformità a quanto precisato dal bando, dovranno pervenire unicamente a mezzo servizio postale, presso la sede dell'Ente in Udine, via Sacile n. 15, entro il 16 agosto 1999 alle ore 12.

Udine, 8 luglio 1999

Il direttore generale: ing. Federico Fanti.

C-19297 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE «AMEDEO AVOGADRO»

Ente appaltante: Università degli Studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», piazza Risorgimento n. 12 - 13100 Vercelli telefono n. 0161/261550/1/2, fax n. 0161/210729.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, gara per asta pubblica.

Luogo di esecuzione: Novara.

Oggetto appalto: lavori, a corpo, e forniture necessari per la realizzazione di interventi di recupero di edificio multipiano (seminterrato, rialzato, primo, secondo, sottotetto) insito nell'area della ex Caserma Perrone, in Novara, finalizzati all'insediamento strutture didattiche e amministrative per l'Università del Piemonte Orientale «A. Avogadro».

Importo:

a) importo lavori (soggetto a ribasso): L. 18.614.586.280 (€ 9.613.631,508);

b) oneri per la sicurezza e salute del cantiere (non soggetti a ribasso): L. 50.030.000 (€ 25.838.339).

Importo totale dell'appalto: L. 18.664.616.280 (€ 9.639.469.846).

Categoria prevalente e opere scorponabili: ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, si dichiara prevalente la Cat. G2, per l'importo di L. 15.376.521.830 (€ 7.941.310,783) e scorponabili le seguenti opere: impianto di climatizzazione, impianto di trattamento aria, impianto antincendio (cat. G11) per l'importo di L. 3.288.094.450 (€ 1.698.159,063).

Termine di esecuzione: quattrocentoventi giorni naturali e successivi dal verbale di consegna lavori. Consegna lavori entro il 31 ottobre 1999 ultimazione lavori entro il 31 dicembre 2000.

Ritiro documentazione progettuale: gli elaborati progettuali e tutti i documenti di appalto devono essere richiesti all'A.T.C. della Provincia di Novara via Boschi n. 2 - 28100 Novara telefono n. 0321/473275, fax n. 0321/478798 ed hanno un costo pari a L. 950.000 (€ 490,63).

Presentazione offerte corredate da documentazione e termine ricezione: le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno 7 settembre 1999 ed essere inviate a: Università degli Studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», piazza Risorgimento n. 12 - 13100 Vercelli.

Lingua: la lingua in cui deve essere redatta l'offerta è la lingua italiana.

Esperimento gara: 10 settembre 1999 alle ore 10 1ª seduta pubblica per verifica documenti e sorteggio offerenti ex art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e 23 settembre 1999 alle ore 10, 2ª seduta pubblica per apertura buste offerta presso una sala della sede dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro».

Possono assistere alle sedute di gara i titolari del potere di firma dell'impresa ovvero soggetti espressamente delegati dagli stessi.

Cauzione richiesta a garanzia dell'offerta: 2% dell'importo a base d'asta e applicazione dell'art. 30, legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Cauzione richiesta post aggiudicazione: 10% importo aggiudicazione e applicazione dell'art. 30, legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Modalità di finanziamento e pagamento: fondi propri Università, Contributo Unione Europea. Il pagamento avverrà secondo quanto indicato nel capitolato d'appalto.

Forma giuridica eventuale raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte imprese in associazione temporanea e consorzi ai sensi dell'art. 22 e s. decreto legislativo n. 406/1991 e art. 8 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avviene con il criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento e con applicazione dell'art. 21, comma 1-*bis* legge n. 109/1994 valutazione offerte anomale.

Condizioni minime di ammissibilità: i requisiti, le condizioni e le modalità di partecipazione e di ammissione alla gara oltre ogni altra notizia utile sono contenute nel documento integrativo del bando da richiedersi a Università degli Studi del Piemonte Orientale «A. Avogadro», piazza Risorgimento n. 12 - 13100 Vercelli telefono n. 0161/261550/1/2, fax n. 0161/210729 ovvero all'A.T.C. della Provincia di Novara, via Boschi n. 2 - 28100 Novara telefono n. 0321/473275, fax n. 0321/478798.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

Ulteriori informazioni: ai sensi dell'art. 10 legge 675/1996 i dati forniti dai partecipanti alla gara sono trattati, comunicati e diffusi in applicazione delle vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici.

Data di avviso di preinformazione: 3 aprile 1999.

Data di spedizione 30 giugno 1999.

Data di ricevimento

Il direttore amministrativo: dott. Enzo Fragapane.

C-19299 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Telefono n. 0105572292, fax n. 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 10 agosto 1999 alle ore 9 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto, ai sensi dell'art. 19, 1ª comma, lettera b) della legge n. 109/1994, della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la

realizzazione di un sistema per la connessione in rete locale di tutti i servizi di fonìa e di dati presso gli edifici di civica proprietà contraddistinti con i numeri civici 3 e 5 di via Ilva e con il numero 6 di via Corsica.

Importo a base d'asta L. 925.000.000, oltre I.V.A. pari a € 477.722,63, comprensivo degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta di L. 18.500.000, pari a € 9.554,45.

Responsabile del procedimento: ing. Alessandro De Naro.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo.

Aggiudicazione: ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21, comma 1-*bis* della legge 11 febbraio 1999 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il Modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore Gare e Contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'ANC alla Cat. S19/1.500 milioni.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10 - 11 - 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: sessanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Finanziamento con emissione di BOC. Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 798 del 23 giugno 1999 che potrà essere ritirata presso la direzione Segreteria Generale 1º piano sala 8 telefono n. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quelli consorziati/i il consorzio concorrente; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara. È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara.

Qualora detta garanzia venga prestata a meno di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da Organismi Accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%;

2) certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.;

3) verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire rilasciata dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nei giorni 22 o 23 luglio 1999 alle ore 10 presso la sede di via Iva n. 3 Genova.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. I documenti di cui ai punti 1) e 3) dovranno essere prodotti dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C., nonché il modello GAP debitamente compilato ed il verbale di cui al punto n. 3) dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca) controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a meno posta, o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 9 agosto 1999; oltre tale termine non sarà valida da alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che internderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'esistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/C.E.E., all'esistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della Civica Amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal giorno 8 luglio 1999. Le spese contrattuali sono previste in L. 5.200.000. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore Sistemi informatici e Telecomunicazione. Referente: signora Giacometti telefono n. 010/5576646.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-19300 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria n. 1 - 98125 Messina, tel. 090/2213423, fax 090/692876.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. a) Luogo della consegna: Azienda Policlinico Universitario;
b) natura ed entità: fornitura triennale, in regime di somministrazione, di materiale di laboratorio;

lotto 1 sistema sottovuoto prelievo ematico L. 410.000.000 più I.V.A.;

lotto 2 sistema sottovuoto di prelievo ematico per VES L. 97.000.000 più I.V.A.;

per complessive L. 507.000.000 (€ 261.843,64) più I.V.A.;

c) offerta: per uno o più lotti.

4. Ammissione raggruppamento di imprese: è ammesso.

5. Ritiro documenti: divisione appalti e contratti del Policlinico 1° piano pad. «L», versando L. 10.000 c/o Ufficio cassa (ore 9/12) o sul c.c.p. 13030986 intestato Azienda Policlinico Messina, indicando cause e estremi di gara.

6. Data e luogo gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 10,30 del giorno 7 settembre 1999 presso la Divisione appalti e Contratti dell'Azienda Policlinico di Messina.

7. Scadenza offerte: ore 9,30 del giorno fissato per la gara con le modalità stabilite nel disciplinare di partecipazione.

8. Vincoli per l'offerta: offerta vincolata per centoquaranta giorni.

9. Modalità finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'Azienda Policlinico di Messina.

10. Criterio di aggiudicazione: per singolo lotto, con il criterio dell'art. 16 lettera a) del D.L. n. 358/92.

11. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.

12. Data invio pubblicazione G.U.C.E.: 6 luglio 1999.

13. Responsabile del procedimento: sig. Sebastiano Cuzari, Capo dell'Ufficio contratti e contenzioso.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-19301 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA SETTORE GARE E CONTRATTI

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292, fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 11 agosto 1999 alle ore 9 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di ripristino di alcune parti della copertura dello stadio «Luigi Ferraris». Importo a base d'asta L. 230.000.000 oltre I.V.A. pari a € 118.785,09, comprensivi degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, di L. 23.000.000 pari a € 11.878,50.

Responsabile del procedimento: ing. Aldo Canepa.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo. Aggiudicazione: ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara; si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al settore gare e contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria: cat. S18/300 milioni (costruzione, assemblaggio e posa in opera di carpenteria metallica: L. 230.000.000).

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 10, 11, 13 della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: centottanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: mutuo concesso banca CA.R.I.GE.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1872 del 2 ottobre 1997, modificata con deliberazione G.C. n. 538 del 20 maggio 1999 che potranno essere ritirate presso la direzione segreteria generale ufficio rilascio atti 1° piano, sala 8, tel. 0105572297, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettera b) e c) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorzio/i il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intercetto tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara. Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto. Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, allegando la certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%.

2) certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.C.

3) verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nei giorni 28 o 29 luglio 1999 alle ore 9 presso l'ingresso degli spogliatoi dello stadio «L. Ferraris».

Altri documenti per raggruppamenti temporanei.

Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. I documenti di cui ai punti 1) e 3) dovranno essere prodotti dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C.C., nonché il modello GAP debitamente compilato e il verbale di cui al punto 3) dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso d'A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; la seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 10 agosto 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a congedo dell'offerta i lavori che internderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché

all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'8 luglio 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 2.900.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: ing. Aldo Capeana, tel. 0105555775.

Il segretario generale: F. Pitera

Il direttore: C. Isola

C-19302 (A pagamento).

AEROPORTO V. CATULLO DI VERONA/VILLA FRANCA - S.p.a.

Bando di gara

1. Soggetto aggiudicatario: aeroporto V. Catullo di Verona/Villafranca S.p.a., 37060 Caselle di Sommacampagna (VR); tel. 045/8095611, telex 482240 AERVRN I, fax 045/8619074.

2. Descrizione: incarico di progettazione (preliminare definitiva esecutiva), direzione dei lavori, contabilità e assistenza al collaudo, coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori ex decreto legislativo n. 494/1996, perizie geologiche (e quant'altro necessario per realizzare una progettazione esaustiva ai fini di una corretta realizzazione, dell'opera), delle opere di adeguamento e potenziamento delle infrastrutture ed impiantistiche dell'aeroporto V. Catullo di Verona/Villafranca per l'innalzamento alla categoria III-B delle operazioni di volo, l'aumento delle distanze dichiarate di pista e l'aumento della capacità aeroportuale. Importo presunto dei lavori da progettare: L. 11.910.000.000 (€ 6.151.001,67).

Importo presunto onnicomprensivo da corrispondere per l'incarico: L. 850.000.000 (€ 438.988,36).

Categoria: 12 - CPC: 867.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporto V. Catullo di Verona/Villafranca.

4.a) Riservato ad una particolare professione: l'incarico potrà essere affidato ai soggetti di cui all'art. 17 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

b) Disposizioni legislative: direttiva 92/50/CEE, decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 109/1994, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 116/1997, legge n. 143/1949, decreto legislativo n. 494/1996.

c) Menzione degli incaricati del servizio: i concorrenti dovranno indicare il nome e le qualifiche professionali dei professionisti incaricati della prestazione del servizio, tra cui dovrà esserci almeno un ingegnere o architetto iscritto al competente ordine professionale.

7. Termini: I tempi massimi entro cui dovrà essere espletato l'incarico di progettazione sono:

progettazione preliminare: trenta giorni; progettazione definitiva, esecutiva e redazione piano di sicurezza: ulteriori sessanta giorni.

8.a) Servizio a cui chiedere il capitolato d'oneri: Servizio acquisti/contratti, indirizzo come punto 1 (e-mail: acquisti@aeroporto-verona.it).

b) Termine ultimo per la richiesta del capitolato d'oneri: entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 16 agosto 1999.

9. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i soli legali rappresentanti dei soggetti partecipanti.

b) Data ora e luogo dell'apertura: ore 10 del giorno 1° settembre 1999 c/o aeroporto V. Catullo, uffici amministrativi.

10. Cauzioni: provvisoria 2%, definitiva 10%.

12. Riunione di concorrenti: art. 13 della legge n. 109/1994, in quanto compatibile.

13. Condizioni minime (meglio precisate nel capitolato d'oneri):
a. iscrizione al competente ordine professionale relativamente a un ingegnere o un architetto.

b. iscrizione alla C.C.I.A.A., registro imprese (se persona giuridica).

c. idonea dichiarazione bancaria;

d. certificazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 494/1996 in capo al soggetto designato quale il coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori;

e. dichiarazione:

1) che il prestatore del servizio non si trova in nessuna delle situazioni di cui al comma 1, art. 11 del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358;

2) il fatturato globale realizzato negli ultimi tre anni che non dev'essere inferiore a L. 2.000.000.000;

3) di aver eseguito nell'ultimo triennio incarichi di progettazione e/o direzione dei lavori e/o coordinatore ex decreto legislativo n. 494/1996 riferiti a lavori rientranti nelle categorie G3 e/o S17 e/o S19 dell'A.N.C. per un importo complessivo dei lavori non inferiore a L. 20.000.000.000.

14. Vincolo dell'offerta: novanta giorni dall'apertura delle offerte.

15. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettere a), b), c) e d) del decreto legislativo n. 157/1995 e con applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116/1997, in base ai seguenti elementi:

merito tecnico individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c) e d) del decreto legislativo n. 157/1995. Fattore ponderale: 40;

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta, tenendo conto dei seguenti elementi: metodo, qualità tecnico-costruttiva e funzionali, tipi di strumenti da usare. Fattore ponderale: 15;

prezzo. Fattore ponderale: 35;

termini di esecuzione. Fattore ponderale: 10.

16. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 30 agosto 1999.

17. Data d'invio tramite fax del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 luglio 1999.

18. Data di ricezione del bando:

Aeroporto, 8 luglio 1999

Il vice presidente: ing. Giuseppe Belli.

C-19303 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE COMANDO 50° STORMO

Piacenza

Avviso di licitazione privata

Questo Comando indirà alcune licitazioni private ai sensi R.D. n. 827/1924, rispettivamente per l'approvvigionamento di: materiale di pulizia, materiale di cancelleria, fornitura di pneumatici, vernici, ossigeno liquido per la respirazione dei piloti, materiale idrico sanitario, materiale elettrico. Le richieste di partecipazione, che non vincolano l'A.D., devono pervenire dovranno indicare a quale gara intendono essere invitate. Eventuali chiarimenti: servizio amministrativo, via Turro n. 31, S. Polo di Podenzano (PC), tel. 0523/373888-80.

Orari: 8/16,30 (da lunedì a giovedì), 8/13 (venerdì).

Il capo servizio amministrativo:
cap. C.C.r.n. Cieri dott. Ugo

C-19308 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO

Milano, largo Domodossola n. 1

Avviso di rettifica

Nell'avviso M-5998 riguardante Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana, parte II, n. 153 del 2 luglio 1999 dove è scritto:

«entro il termine perentorio delle ore 12 del 28 luglio 1999», leggasi: «entro il termine perentorio delle ore 12 del 29 luglio 1999».

Il presidente vicario: ing. Ernesto Gismondi.

M-6399 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

MDM - S.r.l.

Milano, viale Papiniano n. 22/B

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

CCIAA Registro imprese n. 3306

Codice fiscale n. 00421900283

Partita IVA n. 12343040155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/741.

Specialità medicinale: VASDILAT.

Confezione e numero A.I.C.: 30 cps a rilascio controllato 50 mg, n. 029331016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare il confezionamento primario e secondario anche presso l'Officina della Società: Mipharm S.p.a., sita in via B. Quaranta n. 12 - 20141 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. MDM S.r.l.:

Dott. M. Trognoni

C-19160 (A pagamento).

MDM - S.r.l.

Milano, viale Papiniano n. 22/B

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

CCIAA Registro imprese n. 3306

Codice fiscale n. 00421900283

Partita IVA n. 12343040155

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, relativamente all'applicazione della seconda fase di allineamento al prezzo medio europeo, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Spec. medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo Lire
O-FLAM - 30 confetti 200 mg	022843039	A66	9.000
VASDILAT - 30 cps 50 mg	029331016	A	23.400

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1999.

p. MDM S.p.a.:

Dott. M. Trognoni

C-19161 (A pagamento).

FONTEN FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede in Crema, via Cavour n. 9/11
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale n. 11929810155

In attuazione delle disposizioni del DM 17 luglio 1998 si comunica il prezzo al pubblico contrattato, comprendente la seconda fase di allineamento al prezzo medio europeo, della seguente specialità medicinale: HEMOFLUSS 10 f. 20000 UI+10 siringhe, A.I.C. n. 033952033, classe A, prezzo L. 67.600 (€ 34,91).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Coti Zelati Ernesto.

S-19354 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00109910505

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, seconda tranche, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Spec. medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo Lire
PIPEMID - 20 cps 400 mg	023921048	A	20.700

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

S-19364 (A pagamento).

SELVI LABORATORIO BIOTERAPICO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Fratelli Ruspoli n. 2
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro società del Tribunale di Roma n. 6267/94
Codice fiscale n. 10717650153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° giugno 1999). Pratica n. NOT/99/553.

Titolare: Selvi Laboratorio Bioterapico S.p.a., via Fratelli Ruspoli n. 2 - 00198 Roma.

Specialità medicinale: SUGAST

confezione: 30 bustine OS 1 g, cod. A.I.C. n. 025762079;
confezione: 30 compresse 500 mg, cod. A.I.C. n. 025762081;
confezione: 40 compresse masticabili 1 g, cod. A.I.C. n. 025762093;
confezione: 1 flac. sosp. OS 200 ml 20%, cod. A.I.C. n. 025762105;
confezione: 30 bustine granulato 2 g, cod. A.I.C. n. 025762117.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: ulteriore produttore della Sostanza Attiva relativa al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Carlo Billeci.

S-19366 (A pagamento).

EPIFARMA - S.r.l.

Sede legale in Episcopia (PZ), via San Rocco n. 6
Capitale sociale L. 157.658.258 interamente versato
Codice fiscale e partita IVA n. 01135800769

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale, ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998.

Specialità Medicinale: MICA:

confezione: 10 fiale siringa 0,2 ml, 5.000 U.I., A.I.C. n. 033620010, Classe S.S.N.: «A», prezzo: L. 20.700 (ventimilasettecento);

confezione: 10 fiale siringa 0,5 ml, 12.500 U.I., A.I.C. n. 033620028, Classe S.S.N.: «A», prezzo: L. 48.300 (quarantotomilatrecento);

confezione: 10 fiale siringa 0,8 ml 20.000 U.I., A.I.C. n. 033620030, Classe S.S.N.: «A», uso ospedaliero «H», prezzo: L. 72.800 (settantaduemilaottocento).

I suddetti prezzi andranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998.

L'amministratore unico: Giuseppe Irianni.

S-19414 (A pagamento).

ESSETI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via dei Mille n. 40
Capitale sociale L. 340.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita IVA n. 01172090639

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 25 febbraio 1998 (II Tranche) si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Spec. medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo Lire
AMOXILLIN - os. gran. 60 g	023506090	A	7.400
AMOXILLIN - 12 caps. 500 mg	023506025	A	6.500
AMOXILLIN - 12 cpr. 1 g	023506088	A	13.600
BETABIOTIC - 12 cps. 500 mg	028455018	A	20.600
BETABIOTIC - 12 cpr. 1 mg	028455020	A	39.500
BIOCALCIN - 5 fiale 100 UI	027795020	A41	39.600
BIOCALCIN - 5 fiale 50 UI	027795018	A41	19.600
CEFOPRIM - 1 flac. 1 g+1 f. solv. ml	024354045	A	9.100
CEVIRIN - 25 cpr. 400 mg	028920039	A	90.100
CEVIRIN - 1 flac. os 8% 100 ml	028920027	A	72.500
CEVIRIN - 3 flac. 250 mg	028920015	A	101.800
KETARTRIUM - 30 cps. 100 mg	024494039	A66	13.000
KETRIZIN - 8 cpr. 500 mg	025759034	A	17.500
KETRIZIN - 1 flac. 6 g/60 ml	025759034	A	25.500
LAIDOR - 30 bst. 100 mg	028921029	A66	22.000
LAIDOR - 30 cpr. 100 mg	028921031	A66	21.500
SANIFOLIN - 1 flac. 50 mg	027683046	A11	11.600
TOP CALCIUM - 30 cpr. 1 g	029261017	A	19.400

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1999.

L'amministratore unico: Anna Ievoli.

C-19298 (A pagamento).

MONICO S.p.a.

Sede legale in Venezia/Mestre, via Orlanda n. 10 - Ponte Pietra

Capitale sociale L. 4.440.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 0028550273

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Spec. medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo Lire
ADRENALINA - 5 fiale 1 mg/1 ml	030780 023/G	A	3700
ATROPINA SOLFATO 5 fiale 0,5 mg/1 ml	030783 031/G	A	4.200
GLUCOSIO - 10% flacone 250 ml	030793 158/G	A	3.700
GLUCOSIO - 10% flacone 500 ml	030793 160/G	A	5.050
MORFINA CLORIDRATO 5 fiale 10 mg/1 ml	030798 019/G	A	6.500
MORFINA CLORIDRATO 5 fiale 20 mg/1 ml	030798 021/G	A	10.200
SODIO CLORURO 0,9% flacone 250 ml	030805 117/G	A	3.500
SODIO CLORURO 0,9% flacone 500 ml	030805 129/G	A	4.200

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1999.

Legale rappresentante: dott. Enrico Monico.

C-19305 (A pagamento).

IPSO PHARMA - S.r.l.

Sede legale in Episcopia (PZ), via San Rocco n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA n. 01256840768

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale, ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998.

Specialità Medicinale: MAJORPEN:

Confezione: 12 capsule 500 mg, A.I.C.: 023108083, Classe S.S.N. «A», prezzo L. 6.500;

Confezione: 12 compresse 1000 mg, A.I.C.: 023108184, Classe S.S.N.: «A», prezzo L. 13.600;

Confezione: 1 flacone 1 g+1 fiala solvente, A.I.C.: 023108160, Classe S.S.N. «A», prezzo L. 3.300.

I suddetti prezzi andranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998.

L'amministratore unico: Giuseppe Irianni.

S-19416 (A pagamento).

FERRING - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-18197 riguardante la pubblicazione dei prezzi al pubblico di specialità medicinali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151-bis del 30 giugno 1999, alla pagina 100, il prezzo di Minirin/DDAVP soluz. rinologica flacone 2,5 ml, leggesi: «L. 33.300» anziché «L. 33.000».

Invariato il resto.

L'amministratore delegato: dott. Virgilio Bernareggi.

C-19304 (A pagamento).

VECCHI & C. PIAM

di G. Assereto E. Maragliano & C. S.p.a.

Sede legale in Genova, via Padre G. Semeria n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale n. 00244540100

Avviso di rettifica

In riferimento alla pubblicazione del fascicolo 151-bis del 30 giugno 1999 relativa alla pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali di cui alla 2ª tranche del P.M.E., la nostra specialità:

ANTIGREG - 30 compresse da 250 mg - A.I.C. n. 025220029, è stata pubblicata in classe B, anziché in classe A.

Invariato il resto.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-19468 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corregge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-16291, riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 139 del 16 giugno 1999, alla pag. 71, dove è scritto: «Ditta Olma S.p.a., con sede ...», leggesi: «Ditta Dolma S.p.a., con sede ...».

Invariato il resto.

C-19307.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ADAM - S.p.a.	23
ADAMI SIDERURGICA - S.r.l.	11
AGRIGENTO SVILUPPO - S.p.a.	5
ALTRIMEDIA - S.p.a.	7
ASSICOOP - Soc. coop. a r.l.	11
BANCA BRIGNONE - S.p.a.	9
BANCA BRIGNONE - S.p.a.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO FORTORE MISCANO - Società cooperativa a responsabilità limitata	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPULCIANO - Soc. coop. r.l.	9
BANCA DI CREDITO POPOLARE Società per azioni	4
BANCA DI FORLÌ - Credito cooperativo s.c.r.l.	9
BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE DI BARI Società cooperativa a responsabilità limitata	9
BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a.	9
BANSABADELL FINANZIARIA - S.p.a.	6
C.A.T.A. INFORMATICA - S.p.a.	18
CALISELBA - S.p.a.	5
CALZATURIFICIO FROMON - S.r.l.	16
CALZATURIFICIO RUSSO - S.r.l.	20
CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	10
CEMENTAL - S.p.a.	3
CENTRO DI RADIOLOGIA VOMERO DOTT. AUGUSTO BASILE - S.r.l.	15
CENTRO DIAGNOSTICO E DI MEDICINA NUCLEARE VOMERO del dott. Augusto Basile e C. - S.r.l.	15
CHIARI SOMMARIVA - S.p.a.	3
CO.GE.IR. - S.r.l.	22
CONTINENTAL PAPER - S.p.a.	8

	PAG.
COOPIM - Soc. coop. a r.l. Società Cooperativa Immobiliare	11
CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.	8
CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE Società per azioni	8
CRYOVAC - S.p.a.	3
CSC PROGRES - S.p.a.	7
DEKALB ITALIA - S.p.a.	19
ECO - S.p.a.	2
ECOEEMME - S.p.a.	7
EDILFER - S.r.l.	11
EPARCO - S.r.l.	12
EREDI RUSSO - S.a.s.	20
ERREPI - S.p.a.	6
EURO A.S.I. - S.p.a.	3
EUROPETROL - S.p.a.	21
EUROPORK - S.p.a.	2
EURO RUBBER - S.p.a.	10
F.I.A.M.M. - S.p.a. Fabbrica Italiana Accumulatori Motocarri Montecchio	13
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. coop. a r.l.	9
FIBROCEV - S.r.l.	17
FINADAM - S.r.l.	23
FLUORSID - S.p.a.	6
FORMULA 2 - S.r.l.	22
FORMULA 3 - S.p.a.	22
GLICINE 2000 - S.r.l.	19
GUARDAMIGLIO CARNI - S.p.a.	7
GUAVA - S.r.l.	18
GUSSAGO - S.p.a.	20
I.C.I.E.S. - S.p.a. Industria Costruzioni Installazioni Elettriche Specializzate	3
I.G.E.F.I. - S.p.a. Istituto Genovese per il Finanziamento Industriale	16
ILTECO - S.r.l.	14
IMMOBILIARE 58 - S.r.l.	12

	PAG.		PAG.
IMMOBILIARE BRUNER - S.r.l.	14	RASCO - S.r.l.	18
IMMOBILIARE CDN - S.r.l.	14	RHOSS - S.p.a.	4
IMMOBILIARE DANESI - S.r.l.	21	S & I INFORMATICA - S.r.l.	18
ISOLFIN - S.p.a.	17	S.A.C.O.M. Società Ambrosi Colori Oli Minerali - a.r.l.	10
IVECO FIAT - S.p.a.	4	S.P.E.P. - S.r.l.	15
LE CONSERVE DELLA NONNA - S.p.a.	14	SALUMIFICIO di CORNUDA - S.p.a.	13
L'EREMO DI MIAZZINA Società per azioni	6	SALUMIFICIO SILE - S.p.a.	13
MARCHE SURGELATI INDUSTRIA ITALIANA - S.p.a.	8	SAVAL - S.r.l.	18
MARINA VILLA IGIEA - S.p.a.	2	SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI - S.p.a.	2
MASTER - S.r.l.	16	SESIAMARKET - S.r.l.	17
MOBY INVEST - S.p.a.	5	SUNBOAT ITALIANA - S.p.a.	6
MONSANTO ITALIANA - S.p.a.	19	TEKSUD - S.r.l.	22
NUOVA FIMA - S.p.a.	12	TENUTA BELL'OPERA - S.p.a.	22
OMNITEL PRONTO ITALIA - S.p.a.	1	TESSITURA ANTONELLA - S.r.l.	23
PARCONAVI - S.p.a.	5	TURBOSOL FINANZIARIA - S.p.a.	15
PETROL TEAM - S.p.a.	21	TURBOSOL PRODUZIONE - S.p.a.	15
PIEMONTEREGIA - S.p.a.	11	U.D.S. Union Dental Service - S.r.l.	18
PRIMAVERA - S.r.l.	19	UNES-MAXI - S.r.l.	17
PRIMAVERA - S.p.a.	20	VELA - S.r.l.	22
		VIAPEX - S.r.l.	17

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccioli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Ruffini, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Carevita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portofino, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Meritani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERRMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DI MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE**
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE**
Via Trione, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO**
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA**
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICHINI**
Via Marcanlonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENCE & DARIO CERIOI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mappelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOTECA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEVO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- ◇ **SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronde, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA GICAL INGUAGGIATO
Via Villasmara, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- ◇ **TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «glia Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Milite, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalò, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- ◇ **TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- ◇ **UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- ◇ **VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELF BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

- La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
— annuale	L. 508.000	
— semestrale	L. 289.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
— annuale	L. 416.000	
— semestrale	L. 231.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		
— annuale	L. 115.500	
— semestrale	L. 69.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
— annuale	L. 107.000	
— semestrale	L. 70.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
— annuale	L. 273.000	
— semestrale	L. 150.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
— annuale	L. 106.000	
— semestrale	L. 68.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
— annuale	L. 267.000	
— semestrale	L. 145.000	
Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
— annuale	L. 1.097.000	
— semestrale	L. 593.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
— annuale	L. 982.000	
— semestrale	L. 520.000	

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiche)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA			
Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 6 7 0 9 9 *

L. 7.750